IL MIO
Computer
100% LIBERA DA INUTILI TECNICISMI

ANNO 2011 - N°201 - GIORNALE + 1 CD SW 3,90€

TROVI IL CD ALL'INTERNO

PROGRAMMA COMPLETO RESTOREIT 7

OGNI COMPUTER DIVENTA TUO

I PROGRAMMI DA TENERE NELLA CHIAVE USB PER AVERE SEMPRE CON TE IL TUO PC DI CASA!

CON I TUOI AMICI

Scopri GOOGLE+ è più sicuro di Facebook

SE AMI LA MUSICA

Rendi perfetti i tuoi MP3

POSTA ELETTRONICA

Thunderbird è meglio di Mail!

VIDEOGIOCHI

PORTAL 2 Misterioso e appassionante

GUIDA ALL'ACQUISTO

MONITOR LCD E LED *Scegliamo il migliore*

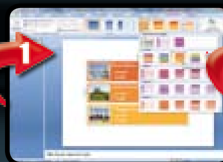


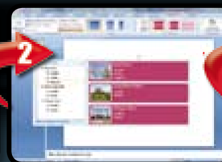
NEL CD TROVI

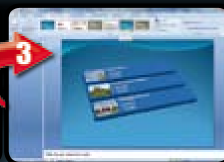
LUPO PENSUITE 2011 180 PROGRAMMI GRATUITI PER LA CHIAVE USB

24 PAGINE DA STACCARE E CONSERVARE

Le guide passo passo per usare bene Windows







IL MIO COMPUTER N°201 - MENS - ANNO 15-11 € 3,90





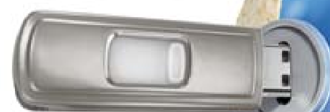
9 771124 041330

DISTRIBUTORE: M-DIS DISTRIBUZIONE SPA, (MILANO) - TARIFFA R.O.C. - POSTE ITALIANE SPA – SPEDIZIONE IN A. P. D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) ART. 1, COMMA 1, DCB MILANO - IN CASO DI MANCATO RECAPITO INVIARE AL CMP DI ROSERIO PER LA RESTITUZIONE AL MITTENTE

Sommario

Il Mio Computer N° 201

Sempre pronti e sicuri con una chiave USB



Prendiamo una comune "chiavetta", carichiamoci i programma gratuiti giusti e potremo affrontare qualunque emergenza.

40

Un gioco che sorprende... di nuovo!

Il secondo episodio di Portal non tradisce le attese e offre un'irresistibile mix di azione e rompicapo.

74

Google ci dà sempre di... più



Si scrive Google Plus, si legge social network: adesso, la Rete è sempre più tutta intorno a noi!

86

Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione. Come sempre, la nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande. Scriveteci all'indirizzo: mico@sprea.it oppure a Il Mio Computer, via Torino 51, 20063 Cernusco S/N - Milano.

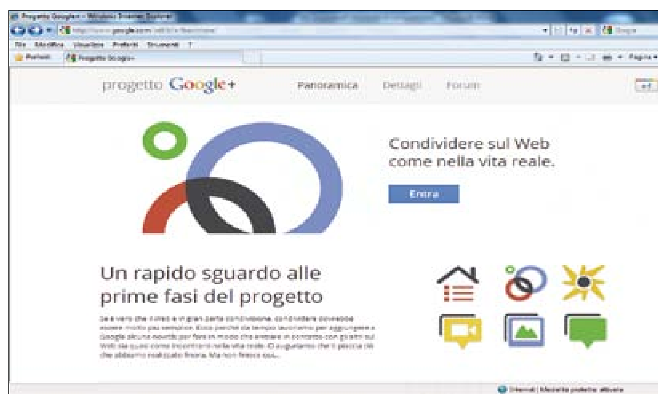
La *parola* ai **lettori**

Troviamoci su Google+

? Ho ricevuto da un mio caro amico l'invito a collegarmi a Google+, ho cercato di accettare, ma credo di non esserci riuscito. Cos'è e a cosa serve questo servizio?

Alberto F.

! A **Google+** abbiamo dedicato in questo numero un articolo intero a pagina 82, proprio a testimonianza della grande curiosità con la qualce questo servizio è stato accolto. Lo scopo di Google+ è di farsi conoscere e di diffondersi rapidamente, quindi per iscriversi ora è sufficiente collegarsi all'indirizzo **www.plus.google.it**. Se abbiamo ricevuto un invito facciamo clic su ulteriori informazioni. In entrambi i casi ci ritroveremo nella pagina che ci richiede nome utente e password per accedere al servizio. Vanno benissimo quelle che usiamo già per i servizi di Google di **Gmail**. Compiliamo i vari moduli e invitiamo a nostra volta dieci conoscenti a unirsi a Google+. Nella parte superiore della finestra c'è una barra con quattro pulsanti. Il primo serve per accedere alla pagina iniziale e gli altri a gestire **Foto**, **Profilo** e **Cerchie di amici**. Appena finite le procedure di iscrizione e personalizzazione ci troveremo davanti a una pagina che ci ricorderà molto da vicino **Facebook**.



Siamo solo agli inizi ma promette bene
Google+ è ancora ben lungi dal raggiungere i livelli di diffusione dei social network più affermati, i suoi principali concorrenti, ma da giugno gli iscritti sono già più di 25 milioni.

Un convertitore davvero rapido

? Qualche tempo fa avevo letto la risposta a un



Conversioni a piacere
Oltre ai convertitori che vediamo nella parte centrale della pagina, possiamo entrare nei menu a sinistra per scovarne molti altri.

lettore che aveva bisogno di convertire velocemente misure di capacità e valute. Dato che a quei tempi non mi serviva più di tanto questo servizio, non ho messo tra i preferiti il sito o i metodi che consigliavate di usare con Google. Potreste per favore rinfrescare la memoria a un abbonato di vecchia data? Grazie per l'attenzione e saluti a tutti.

Ancrea Vortellii

! Il nostro consiglio in questi casi è quello di usare gli strumenti di **Google** per fare conversioni in modo veloce, così da potere avere sempre a nostra disposizione un ottimo strumento anche quando usiamo un computer che non ha memorizzato i nostri siti preferiti. La frase da digitare è **quantità** espressa in un'unità di misura, **in** un'altra unità. Per esempio, scriviamo **4 gigabyte in megabyte**, oppure **4 dollari in euro** e così via. Possiamo però affidarci a moltissimi siti che fanno conversioni online. Uno dei più completi, in italiano, si trova all'indirizzo **www.convertworld.com/it**.

Gruppi e profili su Facebook

? Qualche tempo fa abbiamo commissionato a un amico esperto la creazione di un gruppo su Facebook. Ora quell'amico è all'estero e dovremo fare amministratore della pagina un'altra persona, ma non riesco a recuperare la password per accedere alla pagina e io, pur sapendo di essere "amministratore della pagina" non so come accedere. Come farò a passare il testimone senza dare nome utente e password del mio account?

Irene A.

! Per creare e accedere a un gruppo su Facebook non sono necessari nome utente e password specifici per il gruppo, gli amministratori possono entrare usando il loro personale account. Se siamo amministratori di un gruppo, quando accediamo alla pagina, in alto a destra compare l'invito a usare Facebook come moderatori, basta fare clic sul collegamento per accedere al controllo e alla modifica della pagina. Per dare i privilegi di amministratore a qualcuno, accediamo al gruppo e facciamo clic su **Mostra tutti** accanto ad **Amministratori**. Nella pagina che si apre basta indicare il nome del nuovo amministratore, che deve avere un profilo su Facebook.



Accediamo come amministratori
Quando accediamo alla pagina del gruppo di cui siamo amministratori, compare l'invito ad accedere con privilegi che i normali visitatori della pagina non hanno.

I LIMITI DELLA SIM

? Ho dovuto cambiare momentaneamente telefono e ho messo nell'iPhone la SIM che normalmente uso in un Nokia perché dovevo scaricare delle foto, ma nella cartella immagini compaiono solo le foto che ho scattato con l'iPhone. Perché?

Maurizio F.

! Una SIM può ospitare al massimo 128 KB di dati, anche se ne esiste qualcuna a 256KB. SIM significa **Subscriber Identity Module**, cioè modulo identificativo abbonato e serve solo per identificarci sulla rete di telefonia mobile, per farci telefonare e ricevere telefonate, oltre che memorizzare la nostra rubrica, gli SMS e le informazioni su promozioni, piani e gestore di telefonia. Le immagini vengono salvate nella memoria del telefono o su schede aggiuntive che abbiamo acquistato separatamente, che possiamo inserire nel PC, magari con l'aiuto di un adattatore, altrimenti dobbiamo procurarci un cavo USB per collegare il telefono con il quale abbiamo scattato le nostre foto.

Contenuti speciali



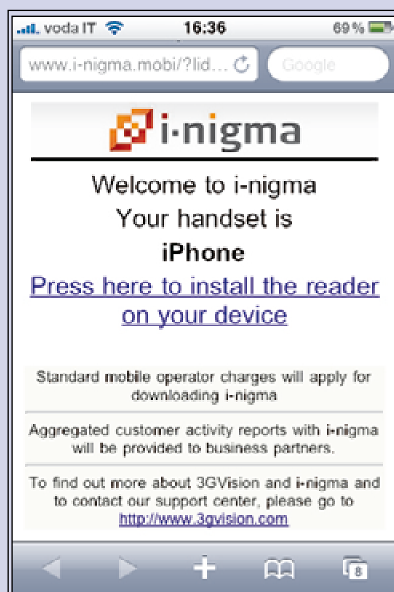
Come accedere con il cellulare ai contenuti speciali del **Mio Computer**

All'interno della rivista si trovano dei "quadrati magici" chiamati QR, acronimo di Quick Response, che consentono di accedere velocemente a contenuti esclusivi.
Per visualizzarli è necessario avere uno smartphone o cellulare abilitato alla connessione Internet.

Ecco cosa bisogna fare per accedere ai contenuti esclusivi del Mio Computer.

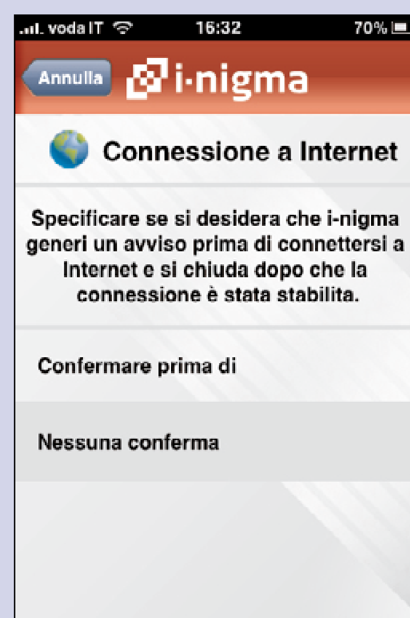
1. Scaricare e installare il programma gratuito i-nigma

La procedura deve essere effettuata solo la prima volta. Una volta scaricato e installato il programma per la lettura dei codici QR, questo funzionerà per ogni successiva lettura.
Il programma per leggere i QR funziona su tutti i cellulari e smartphone dotati di fotocamera e connessione a Internet. Se possediamo un iPhone, è sufficiente entrare in App store, scrivere "i-nigma" nella casella di ricerca e quindi scaricare l'applicazione gratuita, che sarà subito pronta per l'uso.
Per ottenere il software adatto a tutti gli altri tipi di smartphone, basta inviare un SMS al numero 0044 7797 882325 con la scritta i-nigma per aprire la pagina Web da cui scaricare il programma adatto al proprio smartphone.
Oppure è possibile collegarsi al sito http://get.quarkcode.mobi e selezionare il tipo di sistema operativo del proprio dispositivo: Blackberry, Android o Altri cellulari. Attenzione: se decidiamo di adottare questa procedura anche con l'iPhone, è importante sapere che la pagina Web in questo caso è in inglese ma basta fare clic sul pulsante "press here to install the reader on your device" per scaricare e installare il programma che sarà subito pronto a funzionare.



2. Inquadrare e scattare

Dopo aver premuto l'icona del programma i-nigma non resta che puntare la fotocamera del dispositivo sul codice QR, avendo cura di restare a circa 10-15 cm dalla pagina della rivista, schermo del computer o iPad, e premere il pulsante Leggi Codice.
Per conferma si dovrà premere ora il pulsante Accedi a Internet. Qualora si voglia velocizzare questo secondo passaggio occorre abilitare la voce Nessuna conferma all'interno del pannello Impostazione e poi Connessione a Internet.





Attualità informatica

IN BREVE

Apple contro Samsung: 1 a 0

Apple si è aggiudicato il primo round in quello che promette di diventare una vera e propria guerra legale contro **Samsung**. Il tribunale dell'Aja ha infatti vietato a quest'ultima di vendere i suoi **Galaxy S, Galaxy S II e ACE** all'interno di molti Paesi della Comunità Europea. Secondo l'accusa della società statunitense, il colosso coreano avrebbe violato le proprietà intellettuali applicate all'**iPhone** e all'iPad. Naturalmente, non siamo che all'inizio: Samsung aveva già provveduto a contro-denunciare Apple. Quindi prepariamoci, ne vedremo ancora delle belle...

Gli LCD mangia-luce

L'UCLA, l'Università di Los Angeles, ha messo a punto un sistema che permetterebbe di "riciclare" l'energia luminosa inutilizzata per fare funzionare uno schermo LCD. La tecnologia si basa sulla presenza di un polarizzatore organico fotovoltaico, grazie al quale il display diventerà in grado di utilizzare anche la luce ambientale, aumentando l'autonomia e diminuendo i consumi. Un'innovazione che si rivelerà importante soprattutto per gli smartphone, chiamati a prestazioni sempre più intense e sofisticate.

Il mouse amico dei **mancini**

Il mouse è, insieme alla tastiera, il componente hardware più importante per un computer desktop e sempre più spesso anche chi usa un portatile preferisce usarlo al posto del touchpad. Spesso, però, anche il modello più completo e sensibile si rivela scomodo per una parte importante degli utenti, quella dei mancini. Il **Gaming Mouse G300** di **Logitech** ovvia a questa lacuna, essendo studiato per l'ambidestrismo. Come il nome ci fa subito capire, poi, questo mouse si dimostra indicato per il gioco, grazie ai suoi nove differenti controlli programmabili e in virtù di un sensore ottico da 2.500 dpi. Il prezzo al pubblico suggerito è di 39,99 euro.

www.logitech.com



Ingrandisce e **filma**

Agli appassionati escursionisti e ai naturalisti convinti, **Sony** propone il suo **DEV-3**, un binocolo con una videocamera. integrata, con il quale quindi possiamo non solo ingrandire i particolari di un bel paesaggio, ma anche catturare l'attimo con delle foto o girare filmati in alta definizione: basta premere un pulsante, e possiamo girare in formato AVCHD, mentre con un altro bottone possiamo scattare istantanee sfruttando i 7,1 MP del sensore. È possibile anche girare video in 3D, un'opzione da sperimentare quando riprendiamo un animale nel suo ambiente naturale. Lo zoom è molto comodo da gestire, anche qui basta un solo pulsante, e arriva fino a 10x. Il prezzo, 1.400 dollari, circa 980 euro, è un investimento piuttosto importante.

www.sony.it



IN BREVE

Sposi per interesse

È la notizia che ha scosso l'estate del mondo tecnologico: **Google** acquista **Motorola**! L'operazione è data ormai per certa, mentre scriviamo aspetta solo il via libera dell'antitrust per essere ratificata. Si tratterebbe di un investimento da più di 12 miliardi di dollari, una cifra enorme, ma che, a detta degli analisti, è giustificata dal numero di brevetti che Google acquisirà e che permetterebbe alla società di Mountain View di affrontare la concorrenza di Microsot nel mondo dei cellulari, che da tempo si è trasferita nelle aule di tribunale: l'alleanza con un nome storico come Motorola le consentirà di produrre smartphone e sviluppare al meglio il sistema operativo Android.

È magico anche online

Adesso che anche la saga cinematografica è terminata, **Harry Potter** è partito alla definitiva conquista della Rete: il sito **www.pottermore.com** ha infatti raggiunto il milione di iscritti ancora prima di essere ufficialmente aperto! Nato come ringraziamento ai fan del maghetto per la loro fedeltà e per il loro entusiasmo, il sito permette ai suoi visitatori di entrare nel mondo creato dalla scrittrice **Joanne Kathleen Rowling** diventandone veri protagonisti. L'unico problema è riuscire a entrare nel sito: il traffico al suo interno è sempre elevatissimo!

Una compatta **avanzata**

Se siamo degli appassionati di fotografia e vogliamo avere a disposizione qualcosa di più sofisticato di una fotocamera per principianti ma allo stesso cerchiamo anche immediatezza e comodità d'uso, prendiamo in considerazione la **Lumix FZ48** di **Panasonic.** Si tratta di una fotocamera "bridge" che possiamo utilizzare in maniera semplice, grazie alle funzioni di rilevamento e alle impostazioni automatiche, ma che ci concede anche la libertà di gestire i parametri in maniera manuale e quindi personalizzare lo scatto. Si tratta insomma di un modello adatto a chi la fotografia la conosce ma vuole avere la possibilità di fotografare "al volo". I meno esperti potranno scattare subito bene e al tempo stesso imparare a fotografare in maniera sempre più sofisticata. Questa fotocamera può registrare filmati Full HD 1.920 x 1.080 in formato AVCH e può scattare immagini in 3D. Il prezzo suggerito è di 350 euro.



www.panasonic.it

Un portatile **ultrasottile**

La caratteristica principale del nuovo notebook di **Asus**, l'**U46SV** è la sua estrema "magrezza": può infatti vantare uno spessore che non supera mai i 2,7 cm. A questo si aggiunge anche il peso ridotto, poco più di 2 kg compresa la batteria, che rende giustizia al termine portatile. È quindi un modello particolarmente adatto a chi deve avere con sé il proprio computer. Sottile e leggero non significa però limitato: il processore Intel Core i5 e la scheda grafica NVIDIA GeForce GT 540M GPU ci permettono non solo efficienza nel lavoro, ma anche soddisfazioni in ambito grafico, aiutati in questo dal monitor da 14". Anche l'autonomia della batteria, che può arrivare a 10 ore, rappresenta vantaggio per i lavoratori e gli studenti in trasferta. Considerando la grande connettività offerta e la presenza di una porta USB 3.0, di un disco da 500 GB e quella di un masterizzatore DVD, il prezzo proposto di 779 euro ci sembra davvero giustificato.



www.asus.it

Qualità a buon prezzo

Quando ha prodotto il suo **Xperia Neo**, **Sony Ericsson** deve aver pesato a chi è alla ricerca di uno smartphone che sappia fare un po' tutto senza dovere accontentarci di prestazioni mediocri ma al tempo stesso senza dovere spendere un capitale. Oltre a permetterci, ovviamente!, di telefonare, il nuovo Xperia esibisce un bel display touch da 3,7"con una risoluzione da 480x854 pixel, una fotocamera posteriore integrata da 8 MP, con tanto di flash LED, e una frontale da 1,9 MP. Grazie a un collegamento con un cavo HDMI, poi, possiamo trasferire le foto e i video girati sul nostro TV Full HD per gustarceli in alta definizione. Per quanto riguarda la connettività, questa ci viene garantita, oltre che dalla tecnologia UMTS, dalla presenza di un modulo wi-fi e di quello Bluetooth. Non manca nemmeno l'aGPS, un sistema di navigazione satellitare che trasforma lo smartphone in un ottimo compagno per i nostri viaggi in auto. Possiamo ottenere tutto questo con circa 350 euro, un prezzo davvero concorrenziale.



www.sonyericsson.com

Trasferimento ad alta velocità

Di USB 3.0 si parla sempre più spesso, e finalmente cominciano a comparire prodotti che supportano questa nuova interfaccia, in grado di proporre una velocità di trasferimento dati molto più alta di quella del "vecchio" 2.0. Ecco allora l'**USB 3.0 Media Reader** di **Kingston**, un lettore di schede che, appunto, supporta il nuovo formato. Se lo utilizziamo con un computer provvisto di analoga porta, possiamo trasferire i dati contenuti in una scheda di memoria a una velocità superiore a quella alla quale siamo abituati. Si tratta quindi di un lettore che può risultare utile soprattutto quando si tratta di trasferire file decisamente ingombranti, come un archivio fotografico oppure video ripresi con la nostra videocamera, magari in HD. Potremo naturalmente usare il lettore anche con un PC provvisto di un ingresso USB 2.0, ma allora la velocità non potrà essere diversa da quella alla quale siamo abituati. Le schede supportate sono molte, compreso i nuovo SDXC. Il prezzo al pubblico consigliato è di circa 30 euro.



www.kingston.com

IN BREVE

Non erano nemici?

Siamo abituati a pensare che tra tra **Microsoft** e la comunità che sostiene **Linux**, il sistema open source più diffuso al mondo, non corra buon sangue, per usare un eufemismo. Siamo quindi sorpresi nello scoprire che in occasione dei festeggiamenti per i 20 anni di Linux, la stessa Microsoft ha prodotto un divertente cartone animato nel quel Bill Gates in persona porta una torta di compleanno alla mascotte del suo "nemico", il celebre pinguino. Che l'ascia da guerra sia stata finalmente sotterrata?



Un affarone... oppure no?

La decisione di **Hewlett Packard** di scorporare la propria linea di produzione di computer e di abbandonare lo sviluppo della piattaforma operativa WebOS ha provocato un vero terremoto nel mondo dell'informatica, ma alcuni degli effetti collaterali di tale decisione potrebbero rivelarsi piuttosto interessanti. Per esempio, una delle prime decisioni è stata quella di mettere in vendita il **TouchPad** nella sua versione a 16 GB a soli 100 $, circa 70 euro. Un affarone, insomma, ma andatelo a dire a chi solo ieri ha comprato il tablet a prezzo pieno, oltre 400 euro...



Prove PC & accessori

Questo mese:







Come vengono valutati

Tutti i computer, gli accessori e i software che transitano dalla redazione de Il Mio Computer, vengono scrupolosamente provati per verificarne l'affidabilità, prestazioni e caratteristiche. Solo dopo numerosi test, la redazione è in grado di riassumere i risultati attraverso tre voti: facilità d'uso, prestazioni e convenienza. I prodotti migliori vengono premiati dalla redazione attraverso due riconoscimenti distinti. I prodotti che per prestazioni, stile o caratteristiche innovative si distinguono dalla concorrenza riceveranno il premio **Scelto da Il Mio Computer**. Il premio **Rapporto qualità-prezzo** invece, premia i computer e gli accessori che offrono buone prestazioni a un prezzo molto interessante.

Addio alle batterie



Logitech ha presentato una tastiera senza fili veramente rivoluzionaria. Ora possiamo davvero buttare le vecchie batterie: funziona a energia solare!

Il bello dell'universo informatico è che c'è sempre qualcuno in grado di realizzare prodotti ingegnosi e semplici che sanno attirare la nostra attenzione. Stiamo parlando della nuova tastiera **Wireless Solar Keyboard K750** di **Logitech**. Come si può intuire dal nome, questa periferica funziona a energia solare. Possiamo dire addio alle batterie, che si scaricano nei momenti meno opportuni, inquinano e che costano non poco.

☞Non perde un colpo

La nuova Wireless Solar Keyboard K750 comunica con il computer via wireless per mezzo di una chiavetta USB. Logitech dichiara che la connessione wireless è di tipo avanzato e quindi non risente di eventuali interferenze e disturbi che potrebbero derivare da altri apparecchi che utilizzano la stessa frequenza. I nostri test lo hanno dimostrato. Durante le prove, anche in presenza di molte interferenze la Wireless Solar Keyboard K750 non ha mai perso un colpo. Inoltre, il ricevitore USB Unifying è compatibile anche con diversi mouse Logitech che potranno così essere abbinati alla tastiera senza bisogno di un ulteriore ricevitore. La trasmissione dei dati è protetta con chiave crittografica AES a 128 bit. In questo modo, anche se qualcuno intercettasse il segnale, non sarà in grado di sapere quello che stiamo scrivendo perchè risulterà del tutto illeggibile.

☞Sempre sotto contollo

Per conoscere in ogni istante il livello di carica dalla nostra tastiera solare, basta premere il pulsante in alto a destra. Comparirà la finestra del programma Solar App che ci mostrerà il livello di carica della tastiera e quanta luce sta ricevendo indicandola in Lux. La tastiera ovviamente si ricarica anche con la luce artificiale. Logitech dichiara che con la batteria carica al 100% questa periferica dovrebbe rimanere attiva addirittura per tre mesi.



Due piccoli pannelli
I due pannelli posti ai lati della tastiera permettono di ricaricare la batteria interna della Wireless Solar Keyboard K750. La tastiera ovviamente si ricarica anche con la luce artificiale.

☞Splendida

Abbiamo usato la Wireless Solar Keyboard K750 per qualche settimana e ce ne siamo innamorati. Funziona veramente bene, i tasti sono a isola e risultano ben distanziati. Anche con la sola luce artificiale con un valore di 33 Lux la batteria risultava sempre carica al 100%. Il prezzo di 80 euro potrà sembrare un po' alto ma a noi sembrano soldi molto ben spesi. ❖



IL NOSTRO PARERE

PRO: è semplice da usare e si ricarica anche con la luce artificiale.
CONTRO: piedini delicati, prezzo piuttosto alto.

FACILITÀ D'USO:	9.5
PRESTAZIONI:	9.5
CONVENIENZA:	8

Voto: 9



INFORMAZIONI

Logitech Solar K750

PREZZO: 79,99 euro
INTERNET: www.logitech.it

Il portatile affascinante

L'Acer Aspire TimelineX 4830TG è sinonimo tanto di potenza, quanto di raffinatezza estetica.



Se anche l'occhio vuole la sua parte e non vogliamo rinunciare a un notebook con prestazioni elevate, basta dare un'occhiata al nuovo **Acer Aspire TimelineX 4830TG** per capire come sia possibile curare tanto l'aspetto estetico, quanto l'attenzione per i componenti interni. Tutto questo si traduce in un computer portatile che dà sempre il meglio, al lavoro e nel tempo libero.

☞Materiale ultraleggero

La prima cosa che attira l'attenzione quando maneggiamo questo notebook, è senz'altro la raffinatezza con cui è costruito lo chassis esterno che, nel nostro caso, ha un colore blu cobalto. Acer ha utilizzato un materiale pregiato, leggero ma allo stesso tempo resistente come l'alluminio per contenere il peso, garantire la robustezza e offrire al un aspetto elegante. Lo schermo da 14 pollici offre una risoluzione massima di 1366x768 pixel e si trova incastonato in una cover di alluminio che lo protegge da urti accidentali durante gli spostamenti. La misura contenuta dello schermo e questo accorgimento nel mantenerlo "al sicuro", rendono il portatile un perfetto compagno di viaggio. Dimostra inoltre quanto la solidità non sia stata messa in secondo piano a favore della bellezza.

☞Adatto a tutto

Abbiamo provato l'Aspire TimelineX 4830TG per una settimana, utilizzandolo sia per lavoro che per divertimento e non siamo rimasti affatto delusi. Si è comportato molto bene in ogni circostanza, offrendoci ottime prestazioni su tutti i fronti. I componenti hardware su cui può contare non sono certo limitati e si distinguono per l'utilizzo di un processore Intel i5 di seconda generazione, 8 GB di RAM, anche se in commercio troviamo il modello da 6 GB, e un disco fisso capace di



Universal Serial Bus 3.0
Pur essendo una dotazione ancora rara nei portatili, L' Aspire TimelineX 4830TG, integra una porta di nuova generazione USB 3.0.



Accesso Facile
Le memorie RAM e il disco fisso sono facilmente accessibili dal pannello inferiore del portatile. Possiamo così espandere la RAM o rimuovere il disco fisso in modo semplice, immediato e senza ricorrere a particolari strategie.

archiviare dati per 640 GB. Questa dotazione lo rende perfetto per le applicazioni da ufficio e per la navigazione Internet, il fotoritocco e, se le dimensioni ridotte dello schermo non ci infastidiscono troppo, anche il montaggio video.

☞Doppia scheda video

In passato potevamo scegliere solo tra portatili con una scheda video integrata o una dedicata. Adesso, invece, abbiamo la possibilità di sfruttarle entrambe a seconda di quello che stiamo facendo. L'Aspire TimelineX 4830TG, infatti, integra ben due schede video: una integrata nel processore e l'altra dedicata. Si attivano a seconda delle applicazioni che utilizziamo e della richiesta di risorse di cui hanno bisogno per funzionare in modo appropriato. Se stiamo utilizzando il notebook per lavorare o navigare in Internet, i consumi e le risorse vengono limitate con l'utilizzo della scheda integrata.

Se invece passiamo ad applicazioni più impegnative dal punto di vista grafico, come un videogioco, il sistema attiva automaticamente la scheda video dedicata Nvidia per farci gustare pienamente l'esperienza.

☞Connessioni di rete

Per quanto riguarda la connessione di rete, che possiamo definire senza dubbio come uno dei cavalli di battaglia di questo portatile, la scheda WiFi di nuova generazione sfrutta lo standard 802.11n, in grado di trasmettere i dati a una velocità teorica di 300 Mbps. Tuttavia, sappiamo bene come non sia sempre possibile trovarsi sotto la copertura di una rete senza fili. In questo caso, non possiamo connetterci a Internet. Acer ci ha pensato e risolve il problema integrando nel suo Aspire TimelineX 4830TG un modulo 3G. Così, se ci muniamo di una scheda SIM di un qualsiasi operatore mobile e una tariffa a forfait, possiamo essere sempre collegati senza bisogno di una Wi Fi nelle vicinanze. La dotazione non termina qui, perché troviamo anche un modulo per sfruttare la connessione Bluetooth 3.0 e l'immancabile scheda di rete Ethernet per le connessioni alle reti locali cablate. Infine, pur essendo un elemento ancora piuttosto raro nel mondo dei portatili, possiamo contare anche su una porta USB 3.0 che permette di trasferire i file a una velocità massima teorica di ben 600 Mbps. ❖

INFORMAZIONI

Acer Aspire TimelineX 4830TG

PROCESSORE: Intel Core i5-2410M da 2,30 GHz
MEMORIA: 8 GB DDR3 a 1.333 MHz
DISCO FISSO: Western Digital WDD6400BPVTda 640 GB - SATA 3.0 Gbps - 5400 rpm
SCHERMO: 14” a 1366x768 pixel - 16:9 - lucido
SCHEDA VIDEO: Intel HD Graphics 3000 con 128 MB dedicati + Nvidia GeForce GT 540M con 2 GB DDR3 di memoria dedicata
WIRELESS: Wi-Fi 802.11n, Bluetooth 3.0 modulo Huawei 3G
PORTE: 2 xUSB 2.0, 1 xUSB 3.0, Rete, Cuffie, Microfono, HDMI, VGA, lettore schede memoria
ACCESSORI: Webcam,
DIMENSIONI: 33.9x23.9x3 cm
PESO: 2,170 kg
GARANZIA: 2 anni
CHI CHIAMO: Acer
PREZZO: € 999,00 IVA compresa
INTERNET: www.acer.it



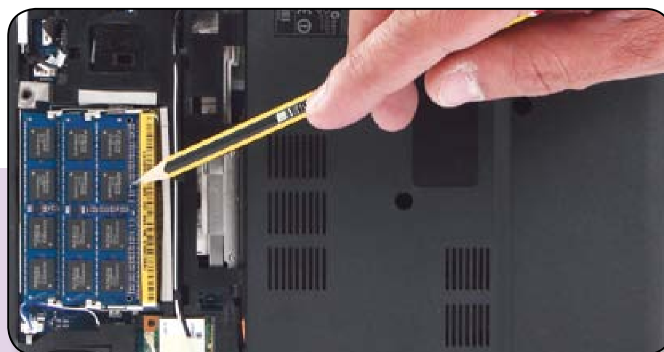
IL NOSTRO PARERE

PRO: eccellenti prestazioni, scheda video doppia, modulo 3G integrato.
CONTRO: qualche fastidio in presenza di luce diretta sul display

FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	9
CONVENIENZA:	9

Voto: 9

Da 6 fino a 8 GB
L'Aspire TimelineX 4830TG che roveremo sui banchi di vendita, offre 6 GB di RAM. Possiamo tuttavia espandare la memoria, aggiungendo un modulo da altri 2 GB per arrivare così 8.



Spettacolo speciale



Un media player che integra il digitale terrestre ed è perfetto per gestire film e musica dal PC alla TV.

Succede sempre più spesso che il nostro PC sia pieno di musica e film che però vorremmo gustarci sul televisore di casa. Con un media player come il **Medley 3 Evo** di **4geek** possiamo appunto fare convergere tutto il nostro archivio di file multimediali direttamente sulla TV senza utilizzare il DVD.

☞Immediato ed elegante

Il Medley 3 Evo si presenta con un design curato sia sotto il profilo estetico sia pratico. Possiamo posizionarlo in bella vista nel salotto di casa senza paura di sfigurare con amici e parenti. Nella parte frontale è presente un display che visualizza le funzioni disponibili, su cui possiamo agire con il telecomando in dotazione, oppure con il selettore posto vicino al piccolo schermo. Sopra troviamo due pulsanti: il primo serve per l'accensione e lo spegnimento, mentre il secondo è il tasto "home" che riporta al menu di comando principale. Nella parte sinistra troviamo il supporto per le schede di memoria SD, mentre sulla destra è collocato un alloggiamento per un disco fisso esterno.

☞Registratore TV

Una delle particolarità più interessanti è data dalla possibilità di sintonizzarci sulle frequenze del digitale terrestre, registrando i programmi che più interessano direttamente sul disco fisso. Inoltre, possiamo visualizzare o registrare contenuti multimediali da chiavi USB o dischi fissi esterni. La dotazione di porte è al gran completo e oltre a comprendere le uscite audio e video, troviamo una porta HDMI, due USB, i connettori per l'antenna TV e perfino due prese SCART da utilizzare come collegamento supplementare al nostro televisore oppure a un vecchio videoregistratore a cassette per trasferire i video sul disco fisso.

☞Ottime prestazioni

Abbiamo provato il Medley 3 Evo per diversi giorni e siamo rimasti entusiasti dalle sue prestazioni. Non abbiamo riscontrato alcun rallentamento nella trasmissione di film in HD, né durante l'ascolto della musica. Anche per quanto riguarda la visualizzazione delle fotografie che abbiamo archiviato nel PC e poi trasferito sul televisore, la qualità e la velocità di esecuzione sono sempre rimaste ai massimi livelli. ❖



Porte al gran completo
La parte posteriore del Medley 3 Evo di 4geek è destinata completamente alle porte di comunicazione. Oltre ai moderni standard come HDMI e USB, sono presenti anche due prese SCART.



IL NOSTRO PARERE

PRO: registra dal digitale terrestre, acquisice audio e video da periferiche esterne
CONTRO: materiali un po' fragili.

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	9
CONVENIENZA:	8

Voto: 8,5



INFORMAZIONI

4geek
Medley 3 Evo
PREZZO: 249 euro
INTERNET: www.4geek.it

Symbian aggiornato



Nokia non ha ancora abbandonato Symbian, che ripropone nell'ultima versione con il suo nuovo smartphone X7.

In attesa che il colosso finlandese della telefonia mobile metta in campo i propri smartphone con Windows Phone 7, diamo un'occhiata al nuovo **Nokia X7**, che viene equipaggiato con l'ultimo aggiornamento del sistema operativo Symbian e uno schermo di dimensioni importanti.

☞Robusto e solido

Costruito secondo i canoni di robustezza tipici di Nokia, X7 ha la parte retrostante in puro metallo che lo rende solido e affidabile anche in condizioni concitate. Lo schermo misura ben 4 pollici ed è veramente superbo nella resa dei colori e dei contrasti, pur limitandosi a una risoluzione massima di 640x360 pixel. Non è comunque un problema, visto che proprio Symbian è stato studiato per funzionare al meglio su display con una definizione limitata. Tenendolo tra le mani, notiamo quattro griglie posizionate ai vertici dello smartphone: due funzionano da altoparlanti con una resa molto buona. La SIM e alloggiamento per memorie SD sono nella parte laterale superiore. L'unico pegno da pagare per la robustezza è il peso, che si aggira intorno ai 150 grammi con uno spessore di 1,2 cm.

☞Le novità

Navigando tra le varie icone con lo schermo touch, siamo rimasti positivamente colpiti dalla fluidità con cui i comandi manuali vengono eseguiti. Un'altra piacevole novità riguarda la tastiera che adesso possiamo ruotare anche in verticale, facilitandoci così le operazioni di scrittura in tutte le posizioni. Il processore ARM e i 256 MB di memoria sono più che sufficienti per sfruttare Symbian in modo fluido e senza problemi, anche se con alcune applicazione più impegnative di Nokia, abbiamo rilevato qualche lieve rallentamento.

☞Le novità

I campi in cui X7 è veramente imbattibile sono quelli della qualità dell'apparato telefonico e la presenza di una fotocamera da ben 8 megapixel a fuoco fisso. Telefonando anche dove la copertura della rete mobile non è al massimo, sia la ricezione sia la tramissione rimangono costantemente a livelli entusiasmanti. Da parte sua, la fotocamera è in grado di scattare a velocità elevatissima e di registrare video in alta definizione con un formato di 720p a 25 fotogrammi al secondo. ❖



Due piccoli pannelli
Nella parte laterale in altro del X7, troviamo gli alloggiamenti per la SIM e per le memorie SD. Possiamo estrarle senza problemi anche a telefono acceso.

IL NOSTRO PARERE

PRO: Symbian aggiornato, schermo grande e luminoso.
CONTRO: peso e spessore piuttosto elevati.

FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	7,5

Voto: **8**

INFORMAZIONI

Nokia X7

PREZZO: 499,00 euro
INTERNET: www.nokia.it

La TV va online



Trasformiamo la nostra TV in un centro interattivo completo con cui navigare su Internet, ascoltare musica e vedere film in streaming.

La TV è sempre stata un oggetto passivo: di solito, ci vengono proposti i programmi e noi abbiamo soltanto la possibilità di cambiare canale. Se siamo stanchi di "subire", ridefiniamo il concetto di televisione grazie al **Devo Weweb,** che trasforma il nostro apparecchio in una "Smart TV" in grado di navigare su Internet, riprodurre film in streaming, visualizzare foto e molto altro ancora.

☞Collegamento molto semplice

Posizioniamo il Devo Weweb vicino alla TV, colleghiamolo alla rete elettrica, utilizziamo il cavo HDMI fornito in dotazione per connetterlo al televisore e il gioco è fatto. Il tutto non richiede più di cinque minuti. Sullo schermo della TV appare la grafica familiare del sistema operativo **Android** che riepiloga le funzioni disponibili attraverso diverse icone. Possiamo navigare tra le varie opzioni utilizzando l'Air Mouse, il telecomando in dotazione insieme al Weweb, ma se non ci troviamo a nostro agio, possiamo usare tastiera e mouse senza fili da collegare attraverso le porte USB frontali che troviamo nascoste dietro un pannellino sulla parte frontale sinistra.

☞Sempre connessi

Per dare il meglio di sè, il Weweb deve essere connesso a Internet. Possiamo ottenere ciò sfruttando un normale collegamento via cavo tramite la porte Ethernet presente, oppure usando il modulo WiFi 802.11n integrato. Una volta online non ci resta che goderci a pieno la nuova interattività della TV. Colleghiamoci ai nostri social network preferiti, godiamoci i contenuti in streaming di YouTube e accediamo all'Android Market per scaricare applicazioni da aggiungere a quelle già presenti nel sistema operativo.

☞Qualche limite

Dopo aver provato il Weweb, non abbiamo riscontrato particolari problemi relativi al funzionamento. I contenuti memorizzati su dispositivi esterni come dischi fissi o chiavi USB, vengono caricati perfettamente e senza ritardi. Il limite maggiore è imposto da Android che non supporta risoluzioni in Full HD per la propria interfaccia e le relative applicazioni. ❖



Porte frontali
Aprendo un piccolo sportellino posto a sinistra della parte frontale del Weweb, troviamo due porte USB 2.0 a cui collegare una periferica esterna.



IL NOSTRO PARERE

PRO: facile da usare, connessione WiFi e via cavo.
CONTRO: non è a buon mercato, qualche limite imposto da Android.

FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	7
CONVENIENZA:	7

Voto: 7,5



INFORMAZIONI

DEVO
Weweb
PREZZO: 169,00 euro
INTERNET: www.e-devo.com

La musica al cubo!



Un design originale, dallo stile retrò, accompagnato da un'eccezionale qualità del suono: ecco il TDK Sound Cube!

Quasi 350 euro non sono certo pochi per un sistema audio portatile, ma il **Sound Cube** di **TDK** costa esattamente quanto vale, ovvero tanto. Il marchio è ben noto agli appassionati di musica e negli ultimi decenni è stato grande protagonista delle nuove tecnologie del suono. Un'esperienza che è stata messa a frutto per la realizzazione di questo prodotto, che possiamo collegare a numerosi dispositivi per riprodurne la musica alla grande.
Integra sia la porta USB sia il classico connettore jack da 3,5 mm, inoltre troviamo anche un ingresso per gli strumenti musicali, nel caso lo usassimo come amplificatore.
In dotazione è fornito anche un adattatore per i dispositivi di Apple, come iPhone e iPod, che si trasformano così in uno stereo completo e vengono anche ricaricati mentre sono collegati. Benché l'iPhone 4 non sia menzionato tra i modelli compatibili, funziona senza problemi.

☞Basta una chiave USB

La porta USB permette il collegamento con qualsiasi dispositivo di archiviazione, quindi anche con una chiave di memoria o un disco fisso esterno. Se al suo interno si trovano dei brani MP3, il Sound Cube è in grado di riconoscerli e riprodurli direttamente, senza bisogno di passare dal computer o da un lettore audio. Il piccolo display a cristalli liquidi e le manopole frontali, che riprendono lo stile dei vecchi amplificatori, permettono il controllo della riproduzione dei brani e il volume. Il suono viene riprodotto da due casse da 5 pollici e 1/4, che risultano potenti e ben definite, adatte a musica di ogni genere. Possiamo usare questo sistema per una festa, portandoci dietro solo una chiave USB con una selezione di canzoni. La possibilità di usare delle batterie invece dell'alimentazione fissa ci permette di ascoltare la musica all'aperto.

☞Davvero completo

La radio FM integrata con antenna telescopica e l'ingresso per strumenti musicali completano un prodotto davvero formidabile. Non è regalato, ma vale quello che costa. ❖



Comodo e belle
Le due grandi manopole frontali richiamano le vecchie radio, ma risultano intuitive e comode da utilizzare, insieme al piccolo schermo.



IL NOSTRO PARERE

PRO: suono potente e pulito, facile da trasportare, versatile
CONTRO: il prezzo è alto, ma rispecchia la qualità del prodotto

FACILITÀ D'USO:	8
PRESTAZIONI:	9
CONVENIENZA:	6

Voto: 8

INFORMAZIONI

TDK Sound Cube
PREZZO: 349 euro
INTERNET: www.tdkperformance.com

ABBONATI



SUPER OFFERTA DIGITALE

1 anno di IL MIO COMPUTER

direttamente sul tuo computer, clicca:

www.sprea.it/digital

a soli **14,90**

Promozione valida fino al 31 Ottobre 2011





Puoi rinnovare anche se il tuo abbonamento non è ancora scaduto

SE SEI GIÀ ABBONATO E RINNOVI CON CARTA DI CREDITO VIA WEB

Se rinnovi l'abbonamento con carta di credito il risparmio è maggiore rispetto ad un altro tipo di rinnovo

€ 27,90

Prezzo a copia 2,33 euro

Risparmio totale 18,90 euro pari al 40,38%
Risparmi più di 4 numeri + altri 7 euro + 1 euro di bollettino rispetto a un nuovo abbonato

SE SEI GIÀ ABBONATO E RINNOVI

Se rinnovi l'abbonamento a Il Mio Computer risparmi di più rispetto a un nuovo abbonato

€ 29,90

Prezzo a copia 2,49 euro

Risparmio totale 16,90 euro pari al 36,11%
Risparmi più di 4 numeri + 5 euro rispetto a un nuovo abbonato

NUOVI ABBONATI CON CARTA DI CREDITO VIA WEB

Abbonati a Il Mio Computer e risparmi: 12 numeri a soli

€ 31,90

Prezzo a copia 2,66 euro

Risparmio totale 14,90 euro pari al 31,84%
Risparmi più di 3 numeri

I NUOVI ABBONATI

Abbonati a Il Mio Computer e risparmi: 12 numeri a soli

€ 34,90

Prezzo a copia 2,91 euro

Risparmio totale 11,90 euro pari al 25,43%
Risparmi 3 numeri

Piccolo gioiello



Compatta non significa poco potente: la Ixus 220 HS di Canon lo dimostra perfettamente.

Appena 10 centimetri di larghezza e due di profondità: sono misure da vera compatta quelle della nuova **Canon Ixus 220 HS**. Sarebbe un errore, però, pensare che si tratta di una fotocamera adatta solo ai principianti e con poche pretese: dal punto di vista della qualità, non scende a compromessi.

☞Sempre pronta allo scatto

Come ci si aspetta da una fotocamera compatta, la Ixus 220 HS è perfetta da tenere in tasca e da usare al volo non appena si presenta l'occasione. La modalità automatica sfrutta la potenza dell'HS System e del processore DIGIC 4 per trovare in un attimo le impostazioni migliori e ci regala scatti di qualità eccellente, con una risoluzione massima di 12,1 megapixel, adatta quindi anche alla stampa in grandi formati.
Lo zoom ottico arriva a 5x, un ottimo risultato considerate le dimensioni, ma è notevole soprattutto la presenza di uno stabilizzatore ottico, che garantisce immagini ferme anche a distanza o in condizioni di luce poco favorevoli. Di solito, questa tecnologia si trova solo in modelli ben più costosi. La fotocamera dispone inoltre di 32 modalità di scatto predefinite, con impostazioni studiate per rendere al meglio in ogni situazione, che vengono selezionate senza alcun intervento da parte nostra grazie alla tecnologia Smart Auto, che riconosce anche i volti delle persone e scatta in automatico quando queste sorridono. Possiamo anche impostare una modalità Creative, per ottenere effetti più originali e artistici.

☞Per aspiranti registi

Ora che qualsiasi computer è in grado di gestire un semplice montaggio video e che i programmi per farlo sono alla portata di tutti, la possibilità di catturare filmati è essenziale per e fotocamere. La Ixus 220 HS riesce a farlo addirittura con qualità Full HD, ovvero a 1920x1080 pixel, il che significa che potremo poi rivedere i video sul TV Full HD con una qualità formidabile. Peccato che manchi del tutto il mirino e che ci si debba affidare solo allo schermo LCD per valutare le riprese, il che riduce l'autonomia e può dare problemi in piena luce. Nel complesso è una macchina eccellente, con un corpo in metallo e funzioni notevoli. ❖



La signora in rosso
Possiamo scegliere la più vivace colorazione rossa, quella elegante nera o la classica argento. Il grande schermo LCD ha una qualità eccellente, ma se c'è troppa luce perde di leggibilità.

IL NOSTRO PARERE

PRO: compatta ma versatile, corpo solido in metallo, eccellente qualità di foto e video.
CONTRO: non c'è il mirino.

FACILITÀ D'USO:	9
PRESTAZIONI:	9
CONVENIENZA:	7

Voto: **8,5**

INFORMAZIONI

Canon
Ixus 200 HS

PREZZO: 217 euro
INTERNET: www.canon.it

Un antivirus con le ali



IKARUS Security Software propone un antivirus leggero e facile da configurare.

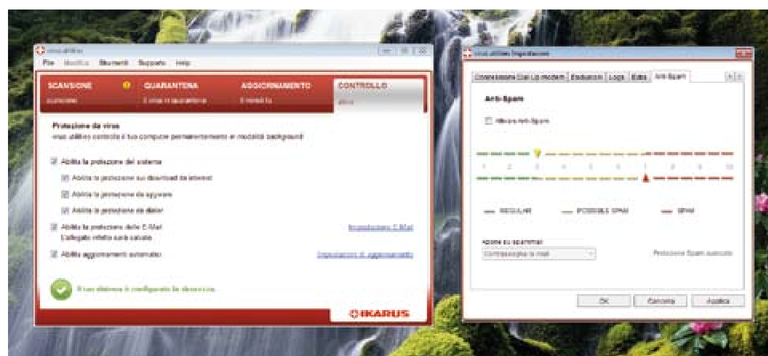
Nessuno, al giorno d'oggi, può permettersi di lasciare il proprio PC esposto a possibili attacchi informatici. Ecco perché **IKARUS Security Software** presenta il suo nuovo **IKARUS virus.utilities**, un antivirus che si distingue per la sua leggerezza e semplicità.

Installazione completa

La procedura di installazione viene eseguita velocemente e senza intoppi, al termine della quale il database dei virus viene aggiornato in automatico. Dopo questo passaggio ci viene richiesto quali opzioni di sicurezza abilitare. Troviamo la **Protezione di Sistema** che si mette a guardia dei processi di Windows, quindi la **Protezione sui download** che controlla i file scaricati dalla Rete e la funzione che ci protegge dagli spyware e dai dialer. Infine non manca la **Protezione delle email** che mette al sicuro la nostra posta elettronica da allegati sospetti e dallo spam. Fatta la nostra scelta, dobbiamo solo inserire i codici della licenza e dare il via a una scansione veloce del PC. Possiamo quindi già sentirci al sicuro, perché il programma attiva immediatamente la protezione residente che rileva in tempo reale eventuali minacce presenti.

Tutti scoperti

IKARUS virus.utilities non crea problemi all'avvio del sistema operativo, che risulta fluido anche sui PC un po' più datati. Installa solo due processi i quali, normalmente, non richiedono molte risorse. Gli aggiornamenti sono automatici e avvengono ogni venti minuti. L'interfaccia grafica è intuitiva e sotto la voce **Controllo**, ritroviamo le funzioni di sicurezza che abbiamo già visto in fase di installazione. Durante i test effettuati in redazione, sono state scoperte tutte le applicazioni nocive e anche la protezione residente ha fatto il suo lavoro, segnalando subito i file infetti. Abbiamo rilevato anche dei falsi positivi, dei "falsi allarmi", inconveniente che comunque dovrebbe venire risolto con i futuri aggiornamenti. ❖



Configurazione approfondita
Nel menu Strumenti, in Impostazioni, di IKARUS virus.utilities, troviamo altre utili opzioni da configurare come l'Anti-Spam.

IL NOSTRO PARERE

PRO: leggero, facile da configurare, si aggiorna automaticamente ogni 20 minuti.
CONTRO: rileva alcuni falsi positivi, non proprio a buon mercato.

FACILITÀ D'USO:	9,5
PRESTAZIONI:	8
CONVENIENZA:	7

Voto: 8



INFORMAZIONI

IKARUS virus.utilities

PREZZO: 59,70 € licenza di 1 anno per massimo 1 PC
INTERNET: www.ikarus.at

Un **regalo** per i nostri **occhi**

Un computer moderno offre molto dal punto di vista della visualizzazione: per questo, la qualità del monitor è diventata un elemento ancora più decisivo.

DA SAPERE

DA TENERE A MENTE QUANDO SI COMPRA

Quando si sceglie un monitor, la tentazione di distinguere i vari modelli semplicemente in "grandi" e "piccoli" è forte, e certo sarebbe molto semplice. Invece, per descrivere uno schermo ci sono diversi parametri:
Dimensioni: per indicare l'ampiezza della superficie utile del monitor, si usa la misura della diagonale, espressa in pollici, indicata con la dicitura XX". Un pollice equivale a circa 2,5 cm.
Risoluzione: questa misura indica il numero di elementi unitari che compongono l'immagine, i pixel. La "vera" alta definizione, il Full HD, prevede una risoluzione verticale di 1080 pixel e un "rapporto tra la dimensione orizzontale e quella verticale di 16:9, quindi un numero di pixel pari a 1920x1080.
Tempo di risposta: indica il tempo che un pixel impiega a passare da nero a bianco e a tornare nero. Rappresenta la velocità con la quale l'immagine si modifica ed è un dato fondamentale soprattutto per quanto riguarda l'impiego del monitor per la visualizzazione dei giochi. I migliori hanno un tempo di risposta di 2 millisecondi (ms).
Luminosità: indica l'intensità della luce emessa dal monitor e viene espressa in cd/m^2, candele al metro quadro. Il valore di luminosità che incontriamo nei modelli più diffusi è di 250 cd/m^2.

Quando parliamo di computer, ci concentriamo giustamente sulla potenza del processore, sulla memoria disponibile, sulla qualità delle schede audio e video. Tutte queste qualità, però, non servirebbero a nulla se non ci fosse un monitor in grado di rendere visibili e quindi utilizzabili i frutti di tanta tecnologia. Per questo motivo, a meno di non usare il computer esclusivamente per visualizzare documenti di testo e poco più, è davvero il caso di dedicare alla scelta del monitor un po' di tempo e di attenzione. Alcune delle caratteristiche da tenere in considerazione sono a dir poco ovvie: l'importanza della grandezza dello schermo utile e quella della definizione dell'immagine sono intuitive, soprattutto se, come capita sempre più spesso, usiamo il computer come lettore di film, oltre che per giocare e per gestire le nostre foto e immagini. Ci sono però alcuni aspetti che all'inizio possono venire trascurati, per esempio lo spazio occupato: dovendo spesso venire posizionato su una scrivania, un monitor dovrebbe occupare il minor spessore possibile. Dimenticati i vecchi e grandi tubi catodici, oggi un monitor LCD ha una larghezza che spesso non supera i 3 cm, anche quando la sua superficie è ben oltre i 25". Un altro aspetto che non si deve sottovalutare al momento di scegliere un nuovo monitor è l'efficienza energetica offerta dai modelli di ultima generazione, soprattutto da quelli che utilizzano la tecnologia LED: si tratta di un punto a favore sia per la nostra bolletta, sia per l'ambiente. ❖



Un monitor di qualità è indispensabile per sfruttare bene le capacità multimediali di un PC.

LG IPS1

209 €

Il monitor progettato per chi con le immagini ci gioca, si diverte, ci lavora. Ecco, in poche parole, come potremmo presentare il **IPS1** di **LG**. Il nome stesso ci spiega molto, visto che indica il fatto che il display in questione è, appunto, di tipo LED IPS, quindi dotato di un sistema di retroilluminazione che offre una migliore risoluzione e una diminuzione di alcuni fastidiosi problemi di distorsione.

Sempre a dimostrazione dell'attenzione riservata a chi è alla ricerca di una visualizzazione ottimale, la base è reclinabile e offre quindi la possibilità di aggiustare l'angolo di visuale. Inoltre, il monitor è davvero sottilissimo: meno di 2 cm, per una diagonale di 23". Infine, permette di risparmiare circa il 27% della corrente elettrica rispetto a modelli analoghi. Il prezzo previsto è di 209 euro. ❖



Grande e sottile
Oltre alla qualità delle immagini, l'IPS1 di LG si distingue anche per il suo aspetto: si tratta infatti di un monitor da 23" spesso solo 19,5 mm.

Acer DX241H

390 €

Un monitor LCD davvero particolare, questo **DX241H**: **Acer** lo ha costruito non solo pensando al suo classico utilizzo con il computer, ma anche in "solitario". Scollegato dal PC, infatti, può collegarsi alla rete e quindi permettere una navigazione efficace. Il vantaggio offerto da questa possibilità è davvero interessante, perché finalmente possiamo affrontare delle ricerche in Rete "al volo", senza dovere per forza accendere il computer, risparmiando così molto tempo. Per farlo, ci basterà attivare il monitor e fare clic sull'icona del browser integrato. Anche come stazione multimediale indipendente, il DX241H si dimostra efficace, potendo sfruttare i contenuti condivisi e messi a disposizione dal sistema **Clear.fi**. Il prezzo suggerito per questo monitor è di 390 euro. ❖

Internet senza computer
La grande novità presentata da Acer con il monitor DX241H è costituita dalla possibilità di collegarsi alla Rete senza accendere il computer.



LA RISOLUZIONE

Ogni volta che si parla di monitor, bisogna parlare di **risoluzione**, che corrisponde al numero di pixel, le unità che compongono un'immagine. Per questo, quando leggiamo le caratteritiche di un modello troviamo dei valori come 1366x768: esprimono l'area occupata dai pixel, quindi la loro densità e di conseguenza la qualità dell'immagine che il display è in grado di visualizzare. Al giorno d'oggi, lo standard di qualità elevato più utilizzato è quello della cosiddetta alta definizione, anche se si rischia sempre di fare un po' di confusione: si parla infatti di vera alta definizione, indicata con la sigla Full HD, quando questa raggiunge il valore di 1920x1080p. La "p" finale è importante, perché segnala il fatto che la visualizzazione delle immagini è "progressiva", viene cioé trasmessa integralmente, a differenza di quanto capita nella modalità interlacciata, "i", dove è divisa in due livelli che si sovrappongono. Si tratta di una distinzione piuttosto importante ai fini della resa finale, anche se per diverso tempo, e può capitare ancora oggi, alcuni prodotti venivano venduti come capaci di supportare l'alta definizione Full HD anche se si trattava di monitor 1080i oppure 720p. Ecco perché, se vogliamo essere sicuri di poterci godere la qualità dei filmati al meglio, dobbiamo essere sicuri del fatto che il nostro nuovo display possa vantare l'etichetta Full HD. Allo stesso tempo, non dobbiamo pensare che un monitor Full HD trasformi i contenuti di qualità normale in video ad alta definizione: occorre che questi siano HD all'origine, come nel caso dei film in Blu-ray e di molti videogiochi recenti. Infine, come sempre, in sede di acquisto valutiamo con attenzione se davvero abbiamo bisogno dela massima qualità: quella offerta dall'alta definizione è molto elevata e oggi non è particolarmente costosa, ma se dobbiamo usare il computer solo per lavoro o per studio, oppure stiamo cercando un secondo monitor da affiancare a quello principale, una definizione inferiore è più che sufficiente.

VISUALIZZAZIONE SEMPRE AL MEGLIO

La qualità di visualizzazione di documenti, immagini e video a monitor non è una solo una questione di risoluzione. Ci sono infatti altri elementi che la determinano e che quindi devono essere presi in considerazione. Prima di tutto, spesso sottovalutiamo l'importanza dell'**angolo di visione**, un valore che descrive la superficie del monitor che rimane visibile senza che il contrasto diminuisca in maniera eccessiva quando ci spostiamo lateralmente rispetto allo schermo. Si considera come angolo di visione accettabile uno di 80° in orizzontale e uno di 45° in verticale, ma quelli giudicati ottimali prevedono valori più alti, rispettivamente 110° e 90°. Oggi, poi, troviamo angoli decisamente maggiori: 178° in orizzontale e in verticale! Un'altra caratteristica fondamentale per definire la qualità di visualizzazione è naturalmente la luminosità. Si tratta di una caratteristica che dipende dalla qualità del singolo monitor, ma anche delle impostazioni che possiamo modificare manualmente, seguendo il percorso **Avvio**>**Pannello di controllo**>**Schermo** e facendo clic su Regola luminosità. Quando possibile, sfruttiamo l'opzione **Risparmio di energia**.

BenQ BL902M

130 €

Per molti di noi, il computer è prima di tutto uno strumento di lavoro: in casa o in ufficio, lo usiamo per molte ore di fila per preparare relazioni e presentazioni, scrivere email ed elaborare dati. In questi casi, il monitor deve potere offrire la visualizzazione più efficace e confortevole possibile. Il **BL902M** di **BenQ** fa in modo che la nostra permanenza davanti allo schermo si riveli la meno affaticante possibile. L'angolo di visione proposto da questo monitor da 19" a retroilluminazione LED è di 170/160 gradi e la sua superficie è trattata in maniera tale da attenuare il fastidioso effetto dei riflessi luminosi diretti e indiretti, riducendo la sensazione di stanchezza degli occhi alla fine della giornata. Inoltre, offre un'ottima resa dei colori e un contrasto dinamico elevato che si traduce in una grande profondità di immagine e un'ottima gestione delle scene più scure e complesse. Non dobbiamo però pensare che si tratti di un monitor troppo "serio": è dotato di altoparlanti integrati, ottimi per i videogiochi e per godersi un po' di musica mentre si lavora. Troviamo il BL902M a circa 130 euro. ❖



Il monitor formato lavoro
Il BL902M di BenQ è un monitor studiato per dare il meglio di sé nell'impiego lavorativo. Infatti, offre una visualizzazione sempre chiara e mai affaticante, l'ideale per chi deve trascorrerci molto tempo davanti.

Philips Moda 228C3 e 248C3

da 219 €



Anche l'occhio vuole la sua parte. Nel caso dei monitor LED della serie **Moda** di **Philips**, questo è vero dal punto di vista tecnologico e da quello estetico. Sia il modello **228C3**, da circa 22", sia quello **248C3**, da quasi 24", si presentano infatti con una forma snella ed elegante e colori gradevoli, ma soprattutto offrono, grazie alla tecnologia SmartTxt, immagini vivaci e aiutano chi usa il monitor per leggere, aumentando il contrasto e la nitidezza del contorno luminoso e quindi affaticando meno gli occhi. I prezzi previsti per i due monitor sono rispettivamente di 219 e 259 euro, IVA esclusa. ❖

Belli sotto tutti i punti di vista
Oltre che offrire una visualizzazione particolarmente piacevole e nitida, i monitor della serie Moda si rivelano anche belli esteticamente, con il retro bianco e il fronte nero e lucido.

Samsung Syncmaster LD220HD

220 €

Con il suo nuovo **Syncmaster LD220HD**, **Samsung** ci presenta un monitor LCD da 21,5" per PC che mostra una spiccata tendenza a trasformarsi in un televisore. È infatti dotato di un sintonizzatore TV digitale integrato e può essere direttamente connesso a lettori DVD e Blu-ray, a una console da gioco oppure a una videocamera per affrontare tutte le funzioni che oggi richiediamo appunto a un TV. La connessione a tutti questi dispositivi risulta davvero facile e immediata. Grazie alla varietà degli ingressi disponibili, che comprendono naturalmente anche le porte HDMI, l'LD220HD diventa davvero il centro d'intrattenimento video casalingo ad alta definizione. Ottima anche la resa audio, aiutata dall'integrazione della tecnologia Dolby digital plus. Consierata la qualità offerta, siamo stati contenti di trovarlo in vendita nei negozi online a circa 220 euro, un prezzo più che adeguato. ❖



Il monitor che si crede un TV
una volta terminato di lavorare al PC, possiamo trasformare l'LD220HD in un TV di ottima qualità, grazie prima di tutto al sintonizzatore TV digitale integrato e all'ampia gamma di connessioni disponibili.

Acer HN274H

689 €

Con il suo nuovo **HN274H**, Acer si rivolge a chi vuole godersi lo spettacolo del 3D. La visualizzazione a tre dimensioni non ha ancora raggiunto il grande consenso che i produttori si attendevano, ma questo monitor da 27" ha tutto quello che serve per esaltare la qualità delle immagini e offrire un efficace effetto di profondità, come una frequenza di 120 Hz e un tempo di risposta di 2 ms. La tecnologia adottata è quella a occhiali attivi, compresi nella confezione, mentre la presenza di un emittitore di segnali infrarosso consente l'utilizzo contenporaneo a più persone. Questo non solo ci permette di goderci un film 3D in compagnia, ma anche di sfruttare il monitor per giocare in cooperativa a qualche titolo che impiega la nuova tecnologia. L'emettitore IR ci permette anche di collegare il monitor alle periferiche in maniera comoda e veloce.

Il prezzo annunciato, 689 euro, è piuttosto alto, ma è giustificato, soprattutto se usiamo il PC per il gioco e la multimedialità. ❖

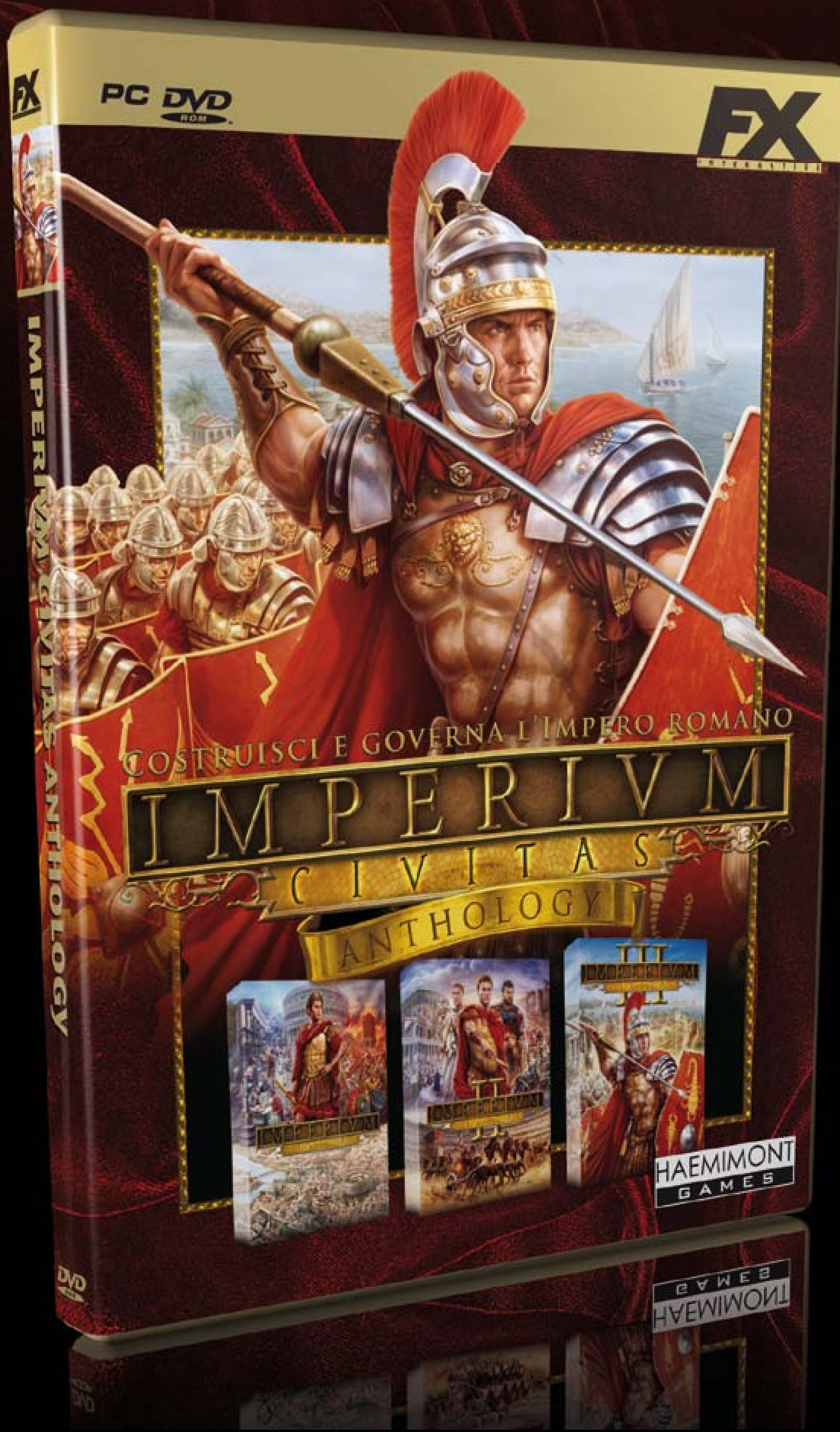
Il bello del 3D
Anche se il "boom" della tridimensionalità non c'è ancora stato, molti sono intrigati dalla possibilità di guardre un film oppure videogiocare in 3D. Con l'HN274H, si può!



PERCHÉ IL LED

Dopo CRT, che indica i vecchi schermi catodici, e LCD, un altro acronimo è diventato oggi molto comune quando si parla di monitor e TV: **LED**, una sigla che sta per Light Emitting Diods, diodi che emettono luce. Questo sistema di illuminazione si basa sullo sfruttamento del fenomeno dell'elettroluminescenza e coinvolge alcuni elementi che, stimolati, emettono dei fotoni, energia luminosa. Nel caso dei monitor attuali, quando di parla di LED ci si riferisce piuttosto a display LCD a illuminazione LED: superfici a cristalli liquidi che invece che essere retroilluminati da un sistema di tubi di gas al neon, utilizzano appunto una serie di piccolissime lampadine LED. Il risultato finale regala molti vantaggi, traducendosi prima di tutto in una maggiore longevità del monitor, quindi in un minore consumo di energia. Per quello che riguarda la visualizzazione, la resa dei colori è generalmente migliore e la stabilità superiore in termini di luminosità. Anche il contrasto ne guadagna. Un altro importante vantaggio che l'integrazione della tecnologia LED sa offrire è legato al fatto che, a differenza di quanto accade con gli altri sistemi, permette di eliminare il tempo di riscaldamento: il monitor è infatti attivo e funzionale fin dall'accensione.

COSTRUISCI E GOVERNA L'IMPERO
PIÙ POTENTE DELLA STORIA



Scoprilo su **FXINTERACTIVE.COM**

Completamente in **ITALIANO**

12
www.pegi.info

Pagina mancante

Pagina mancante

Pagina mancante

Pagina mancante

Pagina mancante

Pagina mancante

LA NOVITÀ PORTATILE

Il progresso tecnologico avanza a passi inarrestabili ormai da diversi anni e mentre ci abituiamo all'uso di una tecnologia, eccone arrivare un'altra. Questa volta però si tratta di qualcosa che dovrebbe rivoluzionare, nuovamente, il modo stesso in cui intendiamo i computer ed è qualcosa che, tanto per cambiare, ha a che fare con Internet. Si tratta del Cloud, la nuvola, ovvero il trasferimento di tutti i nostri dati dal disco fisso alla Rete. Parlando di portatili, questo si traduce nei nuovissimi **Chromebook**, computer praticamente privi di disco fisso, se non per contenere il sistema operativo e i dati indispensabili, che si affidano totalmente al Web. Avvio super veloce e massima durata della batteria sono solo alcune delle caratteristiche. La **Serie 5** di **Samsung**, nell'immagine, parte da circa 400 euro. ❖



a che fare con queste attività, o semplicemente ci divertiamo con il montaggio video, il fotoritocco e la creazione musicale, ci servirà un portatile dalle prestazioni "importanti". Probabilmente lavoreremo con l'appoggio di una scrivania, quindi le dimensioni contenute non sono un'esigenza fondamentale: un buon monitor da 17" ci permetterà di non affaticare gli occhi. Avremo anche bisogno di un disco capiente e di parecchia Ram, almeno 8 Gb per supportare operazioni complesse con i pesanti file audio e video. Trasferire i file di questo tipo sarà inoltre più veloce se opteremo per un portatile dotato delle nuove connessioni **Usb 3.0.** Difficilmente la dotazione software potrà rispondere alle nostre esigenze, meglio avere a disposizione il semplice sistema operativo e provvedere in seguito a installare i programmi preferiti.

☞Divertimento a 360°

Se c'è qualcosa che di sicuro non manca con i computer e i programmi moderni è la possibilità di divertirsi. Tra i tanti videogiochi di ultima generazione, la visione dei film in HD e l'ascolto di musica ad altissima qualità c'è solo l'imbarazzo della scelta, senza contare i giochi online, i social network e i divertimenti offerti dalla Rete. Tutto questo ha un costo in termini di potenza e prestazioni indispensabili a godere di queste meraviglie nel migliore dei modi. A differenza di quanto accadeva qualche anno fa, fortunatamente, i portatili sono ora in grado non solo di rivaleggiare con i PC desktop, ma anche di superarli in molti casi senza per questo eccedere nel prezzo o nell'ingombro. Se tutto quello che vogliamo da un notebook è che ci consenta di giocare alla grande, guardare film e ascoltare musica proprio come al cinema, la qualità del processore è fondamentale. Un velocissimo Core i7 è quello che fa per noi, accompagnato da una buona riserva di Ram, 8 Gb sono il minimo, e da un disco fisso dove immagazzinare film o installare i videogiochi, questi ultimi ormai molto ingombranti in termini di spazio. Se siamo giocatori, ricordiamo che la qualità scheda video è di primaria importanza, per certi versi ancora più del processore. Che la marca sia **Nvidia** o **Ati**, 1 GB di Ram dedicata sono quasi un obbligo. L'ampiezza del monitor è anche in questo caso un vantaggio, spazio quindi agli schermi da 18", e attenzione anche alla connettività: un'uscita HDMI è oggi un requisito importante per collegarsi a un apparecchio TV esterno Full HD. L'unità ottica dovrebbe essere Blu-Ray, per non negarsi il piacere di un buon film in alta definizione.

☞Chiudiamo con i prezzi

Maggiori sono le nostre richieste in termini di potenza e prestazioni, più alto sarà ovviamente il prezzo del nostro portatile. La fascia di prezzo in cui ci muoviamo è abbastanza ampia, dal momento che parte dai circa 400 euro di un portatile funzionale ma senza troppe pretese, per arrivare ai circa 1.700 dei modelli che offrono il massimo della tecnologia, compresa la visione dei film in 3D. Siamo più o meno in linea con i costi di un PC desktop tradizionale, con la differenza che il nostro portatile potrà accompagnarci ovunque. ❖



Divertirsi alla grande
Una buona scelta per studiare e lavorare in tutta sicurezza e con un investimento di circa 500 euro: l'Acer Aspire 5745G-354G50Mnks monta un processore Core i3, 4 GB di Ram, disco fisso da 500 GB. Preinstallata la suite McAfee Internet Security 2011 valida un anno e con funzioni di backup.

Tutto a portata di USB



Basta una chiave USB e qualche programma gratuito mirato per essere sempre sicuri e operativi, anche quando il PC non è il nostro.

Andando in giro, ci può capitare di trovarci con la necessità di utilizzare un computer diverso dal nostro e quindi di doverlo trasformare in una stazione di lavoro adatta alle nostre esigenze. Oppure, se abbiamo la passione per i computer, può succedere che ci venga chiesto di risolvere qualche piccolo problema a parenti e amici. Si tratta quasi sempre di situazioni che si possono sistemare con i programmi giusti, ma spesso non abbiamo la possibilità di installarli, oppure non abbiamo sotto mano un computer adatto. La soluzione migliore in questi casi è quella di portare con noi una semplice chiave USB, una cosiddetta "chiavetta", grazie alla quale, usando alcuni accorgimenti, possiamo far funzionare i nostri programmi preferiti.
Fino a qualche tempo fa prepararla sarebbe stata un'impresa, ma oggi abbiamo a disposizione molte soluzioni già pronte, che ci permettono di avere sempre con noi le migliori applicazioni provenienti dal mondo dei freeware, i programmi gratuiti, e quello dell'Open Source, cioè dei sistemi operativi sviluppati da programmatori indipendenti e messi a disposizione di tutti, praticamente senza sforzo. ❖

OPENOFFICE

http://portableapps.com/apps/office/openoffice_portable

Il pacchetto di programmi gratuiti per l'ufficio è indispensabile per chiunque voglia aprire documenti, presentazioni e fogli di calcolo senza affidarsi a una soluzione a pagamento. Le ultime versioni sono in grado di aprire anche i file prodotti dalle edizioni più recenti del pacchetto Microsoft Office, per esempio .docx o .xslx. La versione proposta da **PortableApps** è la più recente 3.2 e dispone di tutte le applicazioni del pacchetto. Una volta installata nella chiavetta, la possiamo personalizzare con componenti aggiuntivi e macro. ❖



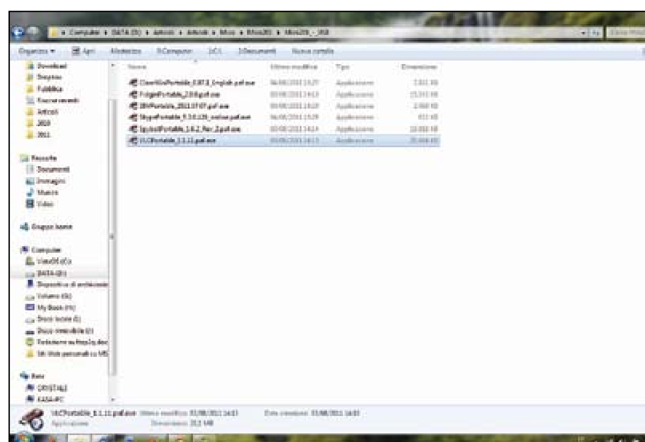
SPYBOT - SEARCH & DESTROY

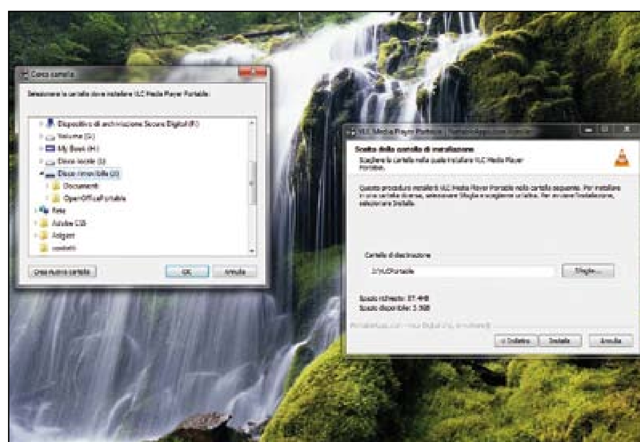
http://portableapps.com/apps/security/spybot_portable

Una delle cose che capitano più spesso ai computer poco equipaggiati è quella di essere infettati da spyware e malware in genere. **Spybot - Search & Destroy** è una delle soluzioni più efficienti per la pulizia dei computer. Averla su chiavetta ci può dare una marcia in più, in particolare se dobbiamo sistemare il PC di qualche amico o parente mentre siamo lontani da una connessione Internet. Ricordiamoci solo di aggiornare periodicamente le definizioni presenti sulla nostra chiavetta attraverso gli strumenti forniti dal programma. ❖



Installiamo un programma di **Portableapps.com**



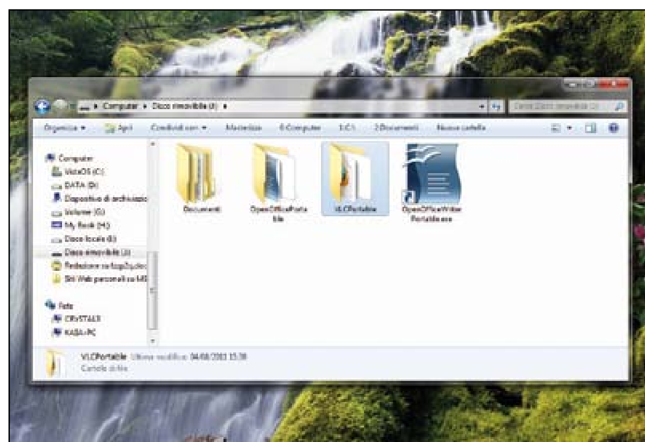


1 Scegliamo e lanciamo il programma che fa per noi

Come prima cosa, dobbiamo scegliere il pacchetto di installazione del programma che ci occorre e vogliamo usare. Una volta selezionato, lo possiamo lanciare normalmente.

2 Attenzione al percorso per l'installazione

Colleghiamo la chiavetta USB, identifichiamo la lettera che il computer le ha assegnato. Durante la procedura di installazione, impostiamola come percorso. La cartella verrà creata automaticamente.





3 Adesso è tutto pronto per l'utilizzo

Aprendo la nostra chiavetta USB, troveremo una cartella per ciascuna applicazione scaricata. Apriamo quella che abbiamo appena installato per verificare che tutto funzioni.

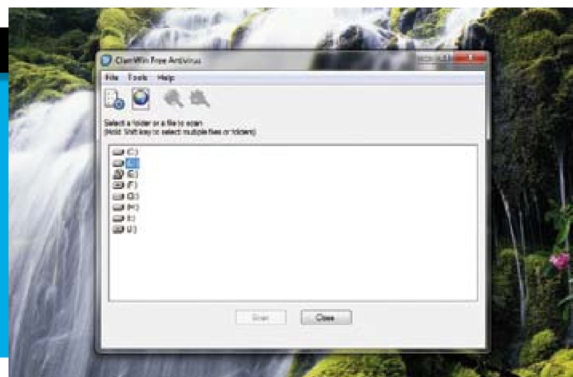
4 Come un programma del computer

Lanciamo il programma e attendiamo qualche secondo. Appena questo sarà partito, lo potremo utilizzare esattamente come se fosse installato nel PC.

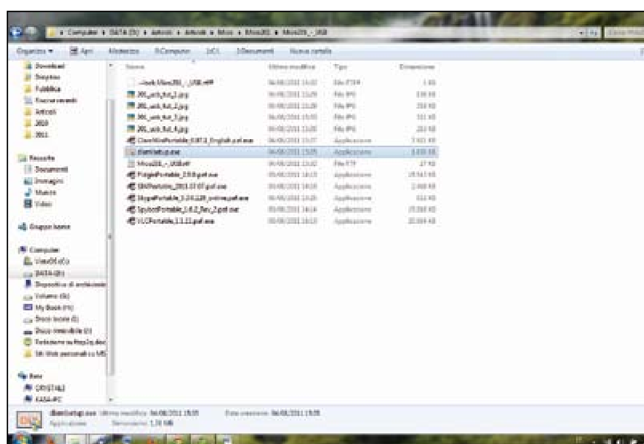
CLAMWIN

http://portableapps.com/apps/utilities/clamwin_portable

Uno dei rischi maggiori quando usiamo un computer non nostro è quello di essere infettati da un virus già presente. Grazie all'antivirus open source **ClamWin** possiamo scongiurare anche questa minaccia. Questo antivirus è tra i pochi a essere interamente liberi da vincoli commerciali e anche se è leggermente più spartano rispetto alle soluzioni alle quali probabilmente siamo abituati, si rivela comunque un strumento di primo soccorso davvero valido. ❖

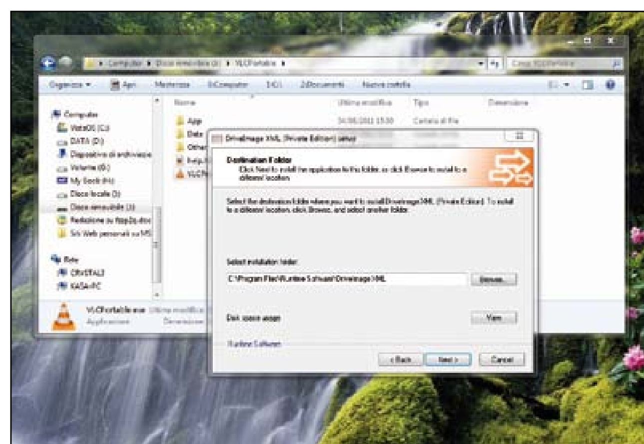


Installiamo un programma di **PendriveApps**



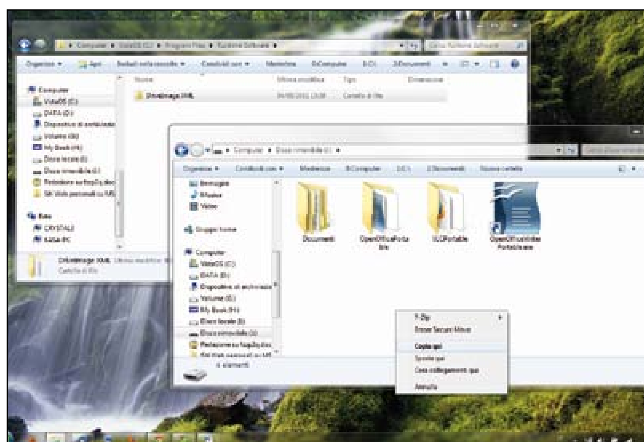
1 Questo è il punto di partenza

Una volta trovato il pacchetto di installazione che ci interessa, lanciamolo normalmente. Se è necessario, forniamo le autorizzazioni da amministratore richieste.



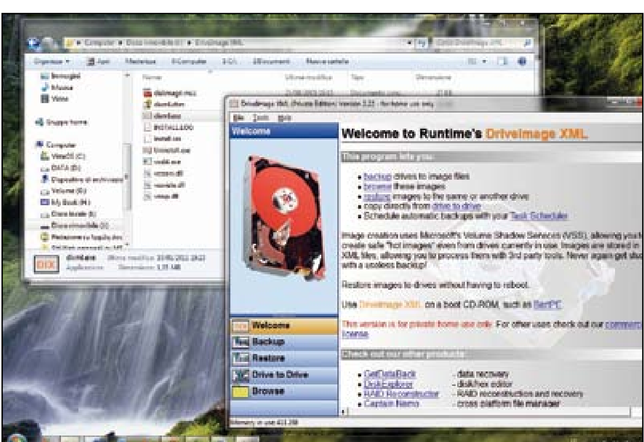
2 Attenzione alla destinazione scelta

Il sistema di installazione ci propone una cartella che si trova nel disco fisso. Non si tratta di un errore, ma del meccanismo utilizzato da **PendriveApps**.



3 Copiamo il programma e incolliamolo nella chiavetta

Terminata l'installazione, apriamo il percorso nel quale è stato installato il programma fino a trovare una cartella con il suo nome. Copiamola nella nostra chiavetta.



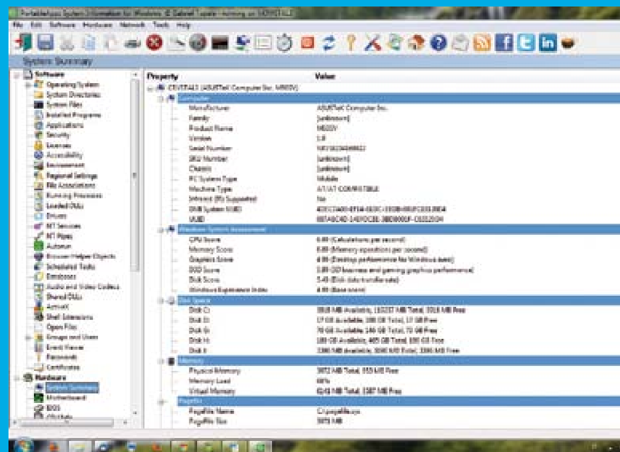
4 Proviamo a vedere se è tutto a posto

Lanciamo il programma per verificare che tutto funzioni. Una volta che ne siamo certi, possiamo anche eliminare la cartella di installazione dal nostro disco fisso.

SIW

http://portableapps.com/apps/utilities/siw_portable

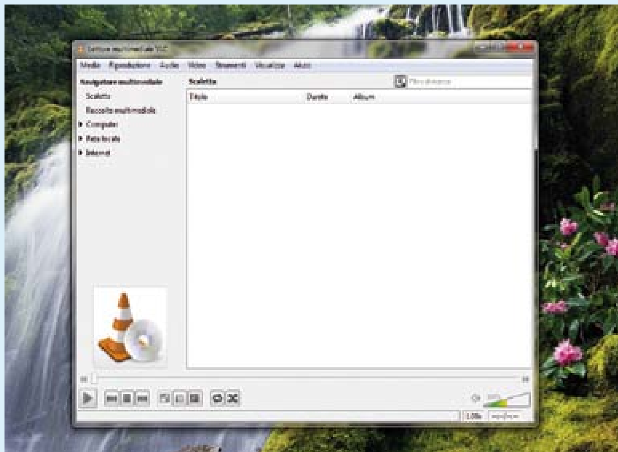
Quando ci capita di usare un computer che non è quello a cui siamo abituati, può succedere di avere bisogno di conoscerne le caratteristiche. Windows ci aiuta solo fino a un certo punto, visto che sono enumerate solo quelle fondamentali. Per tutte le altre possiamo usare **SIW**, acronimo che sta per Sistem Information for Windows e che può fornirci tutti i dettagli sia sul computer sia su ogni suo componente. I dati così generati possono anche essere esportati in un file, da conservare o da stampare. ❖



VLC MEDIA PLAYER

http://portableapps.com/apps/music_video/vlc_portable

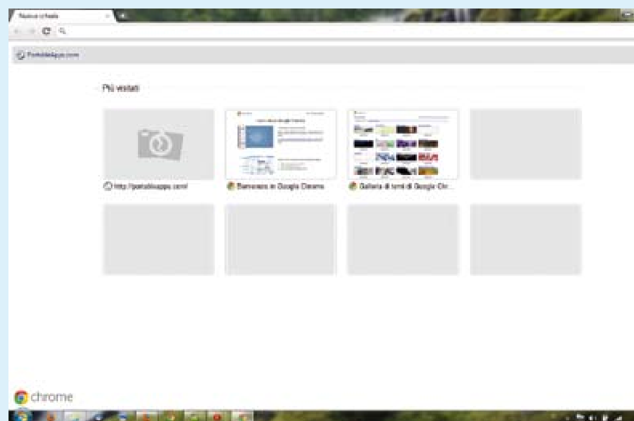
Se abbiamo la passione per film o video, allora **VideoLan** non ha bisogno di presentazione. Questo popolare programma è in grado di leggere praticamente tutti i formati audio e video più diffusi senza bisogno di modifiche o aggiunte e, oltre a questo, è decisamente leggero e funzionale. Anche se non è lo scopo principale per cui è stato progettato, dispone anche di alcuni strumenti per la conversione dei file multimediali, che lo rendono indispensabile nelle situazioni d'emergenza. ❖



GOOGLE CHROME

http://portableapps.com/apps/internet/google_chrome_portable

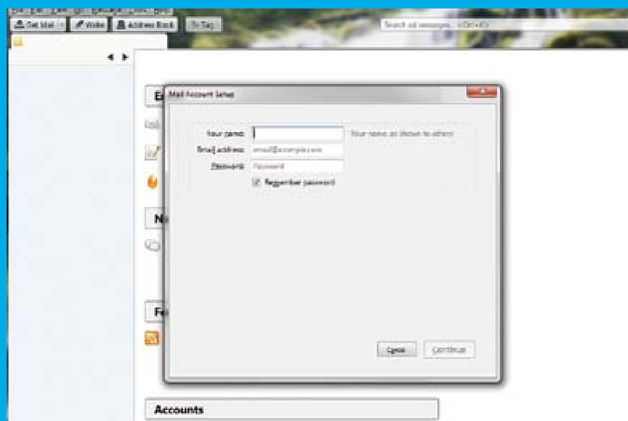
Oggi, trovare un computer privo di connessione a Internet e di un browser aggiornato è un evento più unico che raro. Tuttavia, per quanto probabilmente ci ricordiamo a memoria qualche indirizzo utile e quindi possiamo utilizzare qualunque browser, non sarà mai come avere a nsotra disposizione la lista completa e strutturata dei siti da noi frequentati abitualmente. Grazie alla versione portabile di **Google Chrome**, possiamo risolvere questo problema. Oltre al vantaggio di avere con noi un browser pulito e aggiornato, infatti, potremo usarlo per portare con noi la nostra lista dei preferiti senza bisogno di sforzare troppo la memoria. ❖



MOZILLA THUNDERBIRD

http://portableapps.com/apps/internet/thunderbird_portable

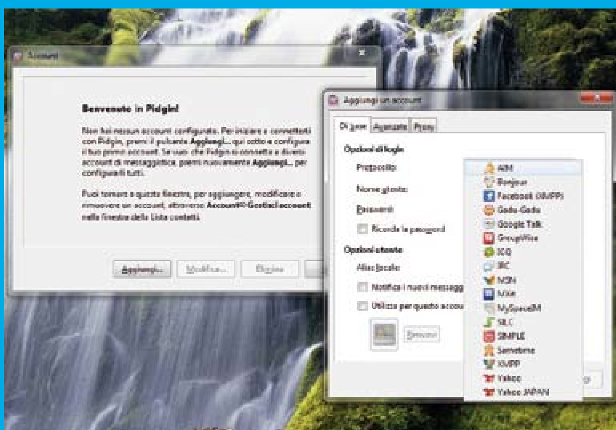
Praticamente tutti i principali servizi di posta elettronica mettono a disposizione anche un sistema di webmail per controllare i messaggi attraverso il browser, ma se abbiamo molti indirizzi da controllare, senza dubbio è molto più pratico affidarsi a un programma dedicato. Grazie alla versione per chiave USB di **Mozilla Thunderbird**, possiamo tenere sotto controllo tutti gli indirizzi che abbiamo a disposizione senza sforzo. Usando questo programma otterremo il miglior risultato con le caselle che supportano il formato IMAP, così che il server terrà traccia anche dei messaggi ricevuti, inviati e archiviati. ❖



PIDGIN

http://portableapps.com/apps/internet/pidgin_portable

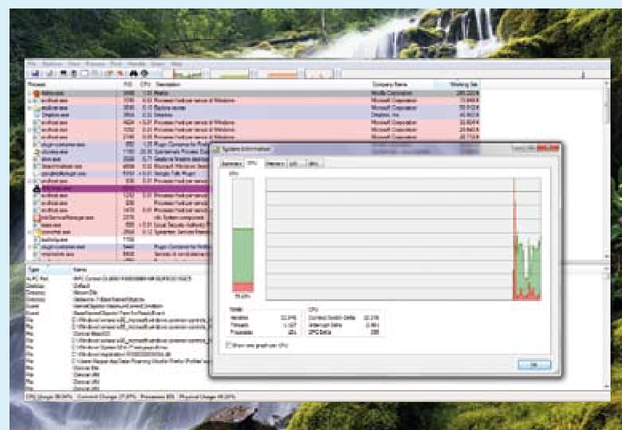
Anche se i servizi di messaggistica in tempo reale stanno conoscendo un successo minore rispetto al passato, hanno ancora una notevole utilità, soprattutto per rimanere in contatto anche al di fuori dei servizi web come i social network. Anche in questo caso però gestire tutti i servizi può deiventare laborioso. Grazie a **Pidgin** possiamo raccogliere tutti gli account in un'unico programma, organizzandoci al meglio il lavoro. Anche in questo caso, grazie alla versione portable, potremo portare sempre con noi tutte le nostre liste di contatti senza bisogno di faticose impostazioni. ❖



PROCESS EXPLORER

http://technet.microsoft.com/en-us/sysinternals/bb896653

A volte i nostri computer iniziano a comportarsi in modo curioso, con rallentamenti improvvisi o altre difficoltà del genere. **Gestione Attività** ci può essere di aiuto, ma le informazioni che fornisce non sono poi così approfondite. In alternativa possiamo usare **Process Explorer**, un programma messo a disposizione gratuitamente da **Microsoft**, che possiamo scaricare all'indirizzo **http://technet.microsoft.com/en-us/sysinternals/bb896653**. Per utilizzarlo è sufficiente lanciare il file eseguibile che si trova all'interno della cartella compressa. Possiamo copiarlo sulla nostra chiave USB e lanciarlo quando ci serve. ❖



BACKUP

www.pendriveapps.com/software/free-backup-software/

È sempre una buona idea quella di effettuare un salvataggio periodico dei nostri dati più importanti, ma a volte può succedere di doverlo fare al volo. Anche in questo caso, la nostra chiave USB, se equipaggiata con un opportuno software di backup, può rivelarsi uno strumento provvidenziale. Il sito **www.pendriveapps.com** ne mette a disposizione diversi, anche dedicati a usi specifici, come per esempio il salvataggio dei driver o la copia di un'intero disco sotto forma di immagine. ❖



WINPENPACK

www.pendriveapps.com/software/free-backup-software/

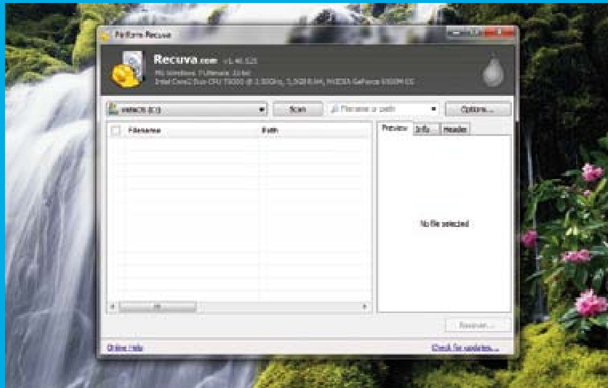
Se invece di scegliere ogni singolo programma da installare sulla nostra chiavetta preferiamo una soluzione che comprenda già tutto, possiamo affidarci a quello che ci offre **WinPenPack**, **www.winpenpack.com**, che mette a disposizione diverse raccolte di applicazioni da installare tutte in una sola volta. Oltre ai singoli programmi, disporremo anche di un comodo sistema di gestione delle impostazioni e dei documenti che permette di raggiungere più comodamente tutto quello che si trova sulla nostra chiave USB. ❖



RECUVA

www.piriform.com/recuva

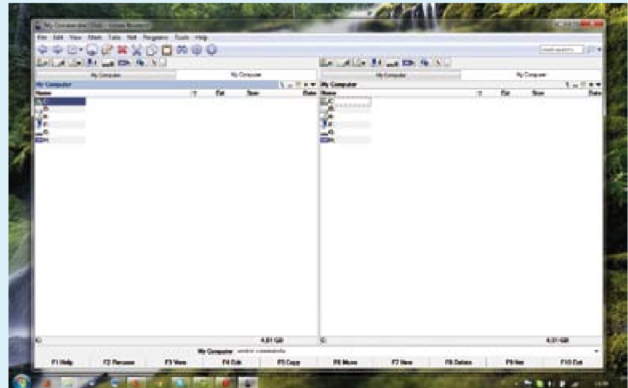
Con la quantità di dati con cui abbiamo a che fare, magari anche divisi fra chiavette USB, schede di memoria e dischi rimovibili, è piuttosto normale commettere qualche errore. Se per sbaglio eliminiamo qualche file, di solito non ci sono rimedi di sorta che ci possano aiutare. Tuttavia, se si tratta di una "semplice" cancellazione, c'è ancora qualcosa che possiamo fare. **Recuva**, infatti, è in grado di scandagliare qualsiasi tipo di unità alla ricerca di file eliminati. Questo è possibile perché i nostri computer, per risparmiare tempo, non cancellano immediatamente tutti i dati, ma si limitano a "segnarli" come pronti per essere sovrascritti. Il programma di **Piriform** è in grado di leggere i file in questa fase e di recuperarli, a condizione che nessun dato sia stato sovrapposto nel frattempo. Presso il sito ufficiale, nella sezione **Download** è disponibile anche una versione adatta alle chiavette USB. Dobbiamo solo copiare in una cartella il contenuto del file .zip. ❖



MYCOMMANDER

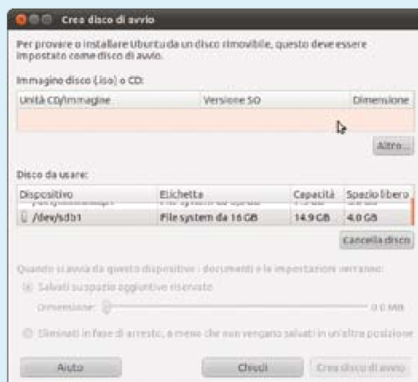
http://myco.yonan.ro

Accade abbastanza di frequente di dover copiare i file che si trovano in due cartelle diverse, o di dover controllare dove abbiamo sistemato alcuni dei nostri documenti. **Esplora Risorse** se la cava abbastanza bene, ma non è lo strumento adatto per il confronto, a meno che non perdiamo una certa quantità di tempo a configurare due finestre. **Mycommander** è una delle migliori applicazioni in questo campo, per alcuni ottimi motivi. Prima di tutto è un solo file eseguibile, del peso di circa 150 kilobyte, poi è completamente gratuito. Una volta lanciato mostra due sezioni, in ciascuna delle quali possiamo aprire indipendentemente una cartella o una risorsa del nostro computer. L'applicazione è compatibile solo con **Windows Seven** e ne esistono due versioni separate per i sistemi operativi a 32 o 64 bit. Visto il peso modestissimo possiamo comunque copiarle entrambe sulla nostra chiave USB e usarle a seconda dei casi. ❖



PER CHI VUOLE DI PIÙ

Le chiavi USB sono senza dubbio pratiche se portiamo con noi le applicazioni preferite, ma nascondono un potenziale ancora maggiore. Oggi infatti molti computer sono in grado di avviarsi direttamente attraverso periferiche di questo tipo. Grazie a questa capacità, possiamo creare un vero e proprio sistema operativo portatile da tenere in tasca sfruttando le potenzialità di Linux, in particolare della celeberrima distribuzione **Ubuntu**. Oltre al vantaggio di un ambiente interamente personalizzato, avremo anche il vantaggio di poter memorizzare i cambiamenti, i file i documenti e anche le applicazioni che installeremo di volta in volta e che ci accompagneranno su ogni computer che useremo. Inoltre, c'è anche un vantaggio per la nostra privacy. Una volta rimossa la chiavetta, infatti, non rimarrà traccia del nostro passaggio sul computer, a meno che decidiamo volontariamente di intervenire sui dischi fissi. ❖



PASSWORD MANAGER

www.pendriveapps.com/software/portable-password-managers

Tra posta elettronica, social network e servizi web in generale, il numero di password da ricordare diventa sempre più alto, e con esso anche il rischio di dimenticarne qualcuna. Per fortuna, esistono programmi "password manager" che possono aiutarci. Tra i tanti messi a disposizione dal sito www.pendriveapps.com, potremo trovare senza dubbio quello più adatto a noi. Ricordiamoci solo che in questo caso la nostra chiave USB diventerà molto preziosa, visto che conterrà tutti i nostri dati personali. ❖

SKYPE

http://portableapps.com/apps/internet/skype_portable

Altro programma che non ha bisogno di presentazioni, Skype ci permette di effettuare telefonate e videochiamate attraverso il computer sia ai nostri contatti che lo usano su PC o smartphone, sia a numeri di telefono con tariffe vantaggiose. Anche in questo caso il principale vantaggio di averne una versione che funziona da chiave USB è quella di non essere costretti a reimpostare il programma ogni volta che siamo "ospiti" su un computer che non ci appartiene. ❖

Posta veloce con **Thunderbird 5!**

Scopriamo insieme le novità e le caratteristiche dell'ultima versione di Thunderbird, il client di posta elettronica di Mozilla... un perfetto compagno per Firefox!

Se, per qualsiasi motivo, non vogliamo affidarci a **Windows Mail**, **Outlook** oppure **Outlook Express**, che sono i client di posta che di solito si trovano preinstallati con le varie versioni di Windows sui nostri computer, **Thunderbird 5** può essere un'ottima alternativa. Questo programma è prodotto da **Mozilla**, che già ben conosciamo per averci offerto **Firefox**, un ottimo e veloce browser dotato di moltissimi plugin aggiuntivi che abbiamo già conosciuto nel dettaglio in molte occasioni. Thunderbird è stato sviluppato dagli stessi autori, possiamo scaricarlo e installarlo gratuitamente dal sito **www.mozilla.org/it/thunderbird**. Giunto alla sua quinta versione, Thunderbird ci permette non solo di impostare un numero illimitato di account di posta elettronica, ognuno con le proprie cartelle e le preferenze distinte, ma anche di iscriversi a newsgroup, i gruppi di discussione che vengono aperti praticamente su qualsiasi argomento, come forum gestibili direttamente come le email e aggiornamenti di qualsiasi indirizzo Web, i cosiddetti **feed RSS**, per essere sempre informati di cosa c'è di nuovo da leggere su blog, portali, quotidiani e riviste online, eccetera.

COMPONENTI AGGIUNTIVI

Possiamo installare diversi plugin che aumentano o modificano le funzionalità del programma. Alcuni permettono di sincronizzare i propri account di posta con altri client e software, oppure aggiungere la possibilità di visualizzare i feed rss in modo più diretto e funzionale. Gli add-on consentono di bloccare banner e inserzioni pubblicitarie, utilizzare rubriche e agende per gestire i nostri impegni, installare traduttori automatici da diverse lingue e molto altro ancora.



Grazie a una interfaccia chiara e comprensibile è possibile quindi avere tutto ciò in un'unica applicazione veloce e stabile, mentre con le preferenze e alle opzioni sulla sicurezza potremo essere certi di leggere sempre i nostri messaggi in perfetta privacy. Infine, installando gli innumerevoli plugin e componenti aggiuntivi a disposizione, potremo ampliare le funzioni del programma.

☞Le nuove caratteristiche

Rispetto a quella precedente, la nuova versione di Thunderbird vanta davvero molti miglioramenti: il sito **www.mozillaitalia.org** ne conta oltre 390! Tra questi, l'aumento della velocità è quello che abbiamo apprezzato maggiormente: in effetti, la programmazione è stata basata sul nuovo motore **Gecko 5** sviluppato da Mozilla. Il programma permette di installare in modo automatico una quantità notevole di add-on, plugin e componenti aggiuntivi, grazie all'introduzione di un nuovo "manager" dedicato, che risulta semplice e intuitivo da usare e grazie al quale potremo effettuare ricerche con parole chiave o ricevere "suggerimenti" sui plugin più scaricati e popolari. La creazione degli account di posta elettronica, news feed e newsgroup è resa molto agevole dalla presenza di un "wizard"

Si scarica e si usa, è davvero facilissimo!

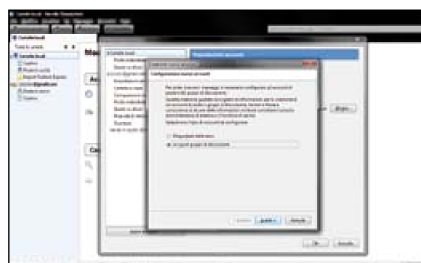
La versione 5 di Thunderbird si può scaricare all'indirizzo: **www.mozilla.org/it/thunderbird**. Una volta lanciato il programma, ci basterà seguire il semplice e intuitivo processo di installazione.

MILLE OPZIONI

Andando su **Strumenti** > **Opzioni** comparirà una finestra con tutte le possibilità di personalizzazione del programma. Potremo prendere decisioni riguardo a dettagli riguardanti l'aspetto grafico del software e delle finestre, la pagina di apertura, colori, caratteri e dimensioni, la nostra firma digitale, opzioni di composizione dei nuovi messaggi e, soprattutto, accedere a un menu di opzioni sulla sicurezza che ci permetterà di ricevere tutte le email di spam o virali in una tranquillità molto maggiore. Il programma seleziona automaticamente le mail "indesiderate" in base a una serie di fattori modificabili e "impara" col tempo, salvando parole chiave e mittenti in diverse liste. Nelle opzioni avanzate, inoltre, sarà possibile decidere dettagli riguardanti alcuni aspetti importanti come le ricevute di ritorno, i certificati digitali attendibili e altre caratteristiche che rendono Thunderbird 5 estremamente utile ed efficace anche per chi utilizza il computere il client di posta elettronica principalmente per motivi lavorativi.

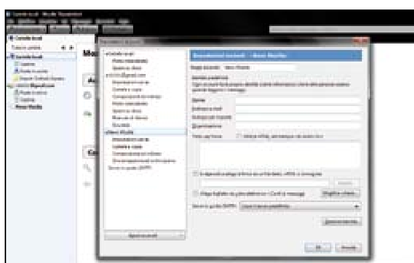


Creiamo gli account per i **gruppi di discussione**



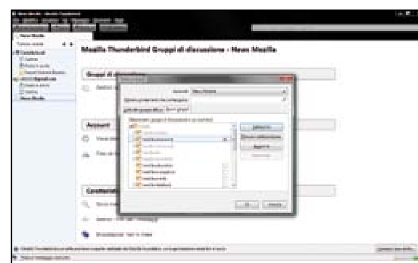
1 Creiamo degli account specifici

Facciamo clic su **Strumenti > Impostazioni account**, quindi sul pulsante **Azioni account** e infine su **Aggiungi altro account**.



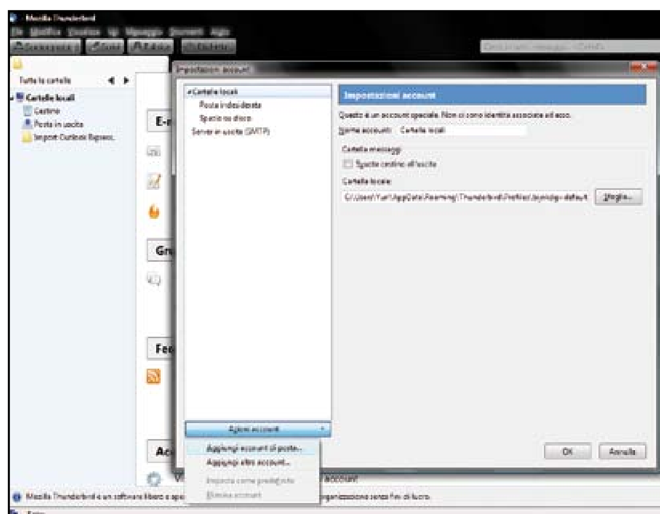
2 Impostiamo i dati per il nuovo account

Nella schermata successiva, inseriamo il nostro nome o un termine che identifichi l'account, l'indirizzo email di riferimento e del server, come **news.mozilla.org**.

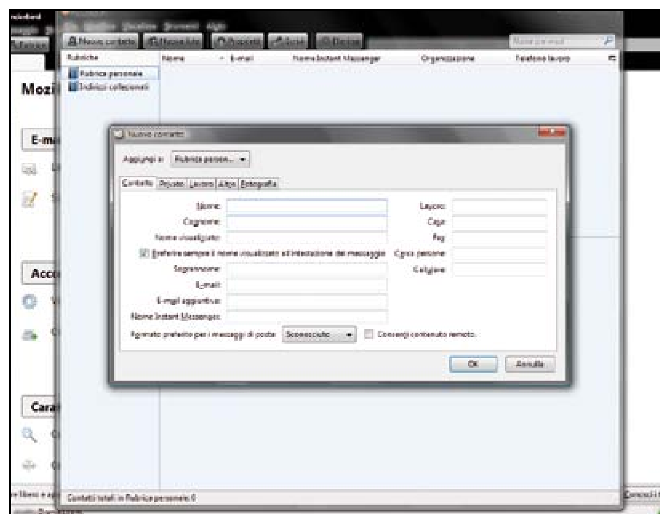


3 Scegliamo i gruppi che ci interessano

Nella finestra successiva, invece, potremo selezionare i singoli gruppi di discussione a cui iscriverci, inserendo anche parole chiave per filtrare i risultati.



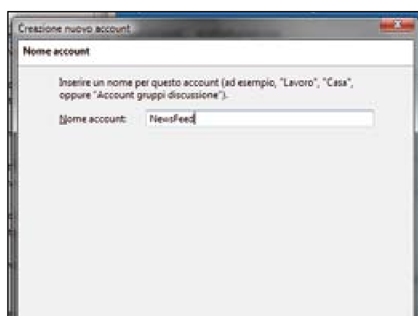
L'agenda dei contatti si aggiorna in automatico
Andiamo su **Strumenti** > **Rubrica** per far comparire la finestra di gestione dei nostri contatti. Gli indirizzi collezionati vengono raccolti dalle mail ricevute in modalità automatica.



L'account, prima di tutto!
La prima cosa che dobbiamo fare non appena lanciato il programma per la prima volta è quella di creare un nuovo account e inserire i dati relativi alla nostra casella di posta.

che spiega in modo semplice i passi da compiere per usare il software al meglio e seguire le notizie desiderate praticamente in tempo reale. Inoltre, anche l'aspetto grafico è stato migliorato e molti bug per Windows Vista e Windows Seven sono stati corretti. In questo modo, la compatibilità del client con le ultime versioni del sistema operativo di Microsoft è aumentata. È possibile installare nuovi "temi" personalizzati così da modificare le finestre e la grafica generale del programma, quindi cambiare la posizione e la dimensione delle diverse "tabelle" di presentazione dei dati. Gli allegati alle mail, ora, vengono mostrati insieme alla loro dimensione, in modo da evitare sorprese e potere scoprire in anticipo se il peso in MB del messaggio è eccessivo. Che cosa chiedere di più? ❖

Impariamo a gestire i **feed rss**



1 Apriamo un account speciale

Creiamo un nuovo account non di posta e poi selezioniamo **Blog e feed delle news** dalla finestra **Configurazione nuovo account**.



2 Impostiamo i dati per il nuovo account

Recuperiamo l'indirizzo del feed che ci interessa, lo si può fare praticamente per qualsiasi blog o sito, e inseriamolo nell'apposita finestra con un nome identificativo.



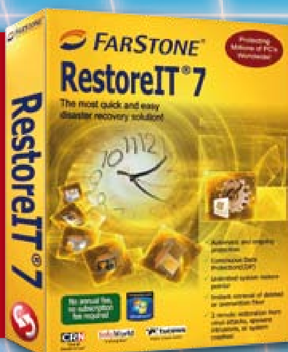
3 Scegliamo la cartella per i feed

Basterà infine indicare in quale cartella interna del programma caricare i feed e il gioco è fatto: leggeremo le news quotidiane dal nostro client di posta!

I programmi selezionati dalla redazione

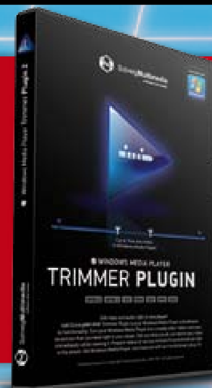
FarStone RestoreIT 7

Cattura un'immagine del sistema operativo, per ripristinarlo subito in caso di emergenza.



WMP Trimmer Plugin 1.5

Abilita Windows Media Player al taglio di file audio e video, per eliminare le pubblicità dai tuoi spettacoli registrati su PC.



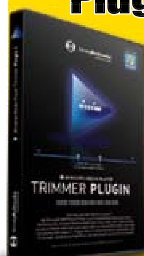
IL MIO Computer 100% LIBERA DA INUTILI TECNICISMI

30 programmi completi selezionati per te

MICO 201 CD

VIDEO

WMP Trimmer Plugin 1.5



Abilita Windows Media Player al taglio di file audio e video

180 programmi ... da portare sempre con te nella tua chiavetta USB

INTERNET

TeamViewer 6



Controlla il tuo computer anche quando sei lontano da casa

LE ISTRUZIONI PER USARE I PROGRAMMI SONO ALL'INTERNO DELLA RIVISTA

CD disponibile solo nella versione cartacea della rivista

Lupo PenSuite 2011

180 utili programmi da portare sempre con te su all'interno di una normale chiave USB



Team Viewer 6

Assumi il pieno controllo a distanza del tuo computer



CALENDARI
In anteprima solo

GLI ORIGINALI E INIMITABILI CALENDARI CON LE FOTO

cani • gatti • cavalli • maialini • coniglietti

Il FORMATO LONG ideale per i PICCOLI SPAZI
15x42 centimetri



solo €5,90

Il PRATICO POCKET con SUPPORTO da TAVOLO
16,5x15 centimetri



solo €4,50

IN TRE PRATICI FORMATI PER VIVERE IN ALLEGRIA OGNI GIORNO DELL'ANNO!

Il GRANDE FORMATO che ESALTA le FOTOGRAFIE
28x30 centimetri

solo €6,00



IN OGNI MESE:

I Santi del giorno • Le festività • Le fasi della Luna • Le ricorrenze da non dimenticare

I segreti per una **stampa perfetta!**



Per stampare file, immagini e documenti basta un clic, ma ci sono alcuni accorgimenti che permettono di ottimizzare le nostre operazioni di stampa e risparmiare. Ecco come ottenere il massimo dalla nostra stampante.

Non c'è dubbio sul fatto che i processi di stampa abbiano fatto passi da gigante nell'ultimo decennio, così come tutta la tecnologia informatica. Le stampanti moderne sono più piccole e maneggevoli, più facili da usare e molto più economiche rispetto al passato, il che ha permesso loro di entrare praticamente in tutte le case. Allo stesso modo, i programmi permettono di accedere in modo più facile alle funzioni di stampa e regolare senza fatica una grande quantità di opzioni.

☞Ottimizzare la stampa

Se, come abbiamo anticipato, per stampare un documento ormai

SCEGLIAMO QUELLA GIUSTA

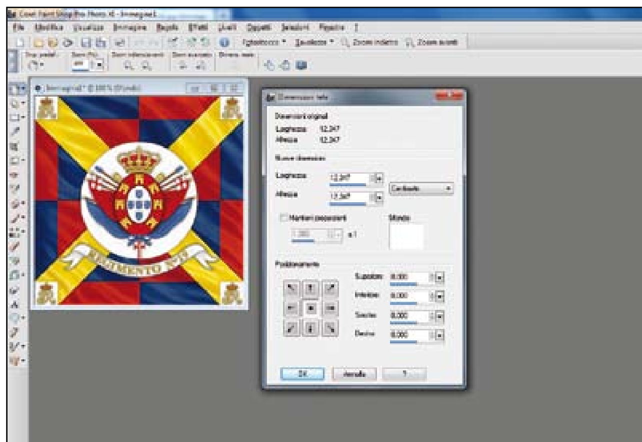
Acquistare una stampante oggi non è decisamente un problema. Il punto più importante da considerare quando decidiamo di comprarne una riguarda la differenza di costi tra stampanti laser e a getto di inchiostro, le inkjet. Queste ultime sono nettamente più economiche, dato che è possibile trovare addirittura delle efficienti stampanti multifunzione, quelle che integrano anche le funzioni di fotocopiatrice e scanner, già a partire da meno di 40 euro. Anche le cartucce di inchiostro hanno un costo minore rispetto al toner delle stampanti laser, ma per contro queste ultime forniscono una qualità di stampa superiore e le cartucce durano più a lungo. Il prezzo delle stampanti laser non è più proibitivo e si comprano buoni modelli già da 120/150 euro, anche meno se si tratta di una monocromatica. L'investimento maggiore viene poi ammortizzato nel tempo se prevediamo di stampare molte foto e documenti. Per un normale uso domestico, viceversa, una stampante a getto di inchiostro è la soluzione più immediata ed economica. ❖

basta premere un solo pulsante o fare clic su un'icona, alcune funzioni sono meno intuitive, ma non per questo meno utili. La maggior parte di esse possono esserci molto utili non soltanto per ottimizzare le nostre stampe e ottenere risultati migliori, ma il più delle volte ci consentono anche di risparmiare in termini di carta e, soprattutto, di cartucce. Pensiamo per esempio alla stampa mirata di una pagina Web senza dovere per forza riprodurre tutte

I SERVIZI ONLINE

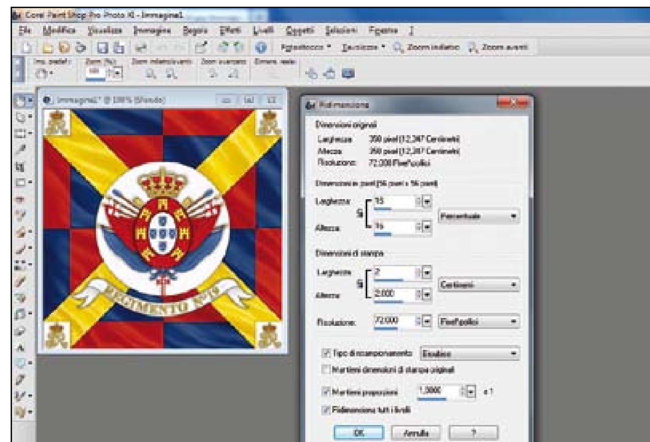
Stampare in grandi quantità ammortizza i costi. Per questo motivo i grossi centri che si occupano della stampa di foto online propongono spesso prezzi molto interessanti per trasformare le nostre fotografie digitali in stampe tradizionali. Potrebbe essere una soluzione conveniente se ci limitiamo a stampare soltanto le foto delle vacanze e non vogliamo investire in una stampante laser o nell'acquisto di cartucce e toner. C'è solo l'imbarazzo della scelta, segnaliamo **Photobook**, **www.myphotobook.it**; **Digitalpix** all'indirizzo **www.digitalpix.com**; e anche **PressUp**, **www.pressup.it**. Una ricerca con **Stampa foto online** ci fornirà molti altri indirizzi tra i quali scegliere. ❖

Stampiamo con le **dimensioni esatte**



1 Scopriamo le dimensioni originali

Noi ci siamo serviti di **Paint Shop Pro**, ma vale per tutti i programmi di grafica: individuiamo le dimensioni originali del documento, solitamente date in pixel e in centimetri, più raramente in pollici.



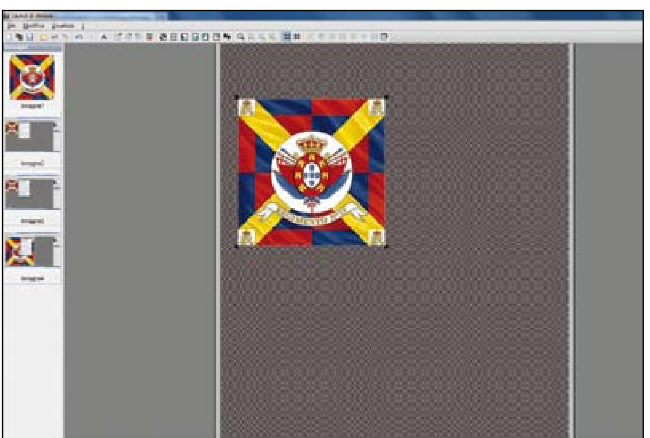
2 Definiamo le misure di stampa

Ora, attraverso la funzione **Ridimensiona**, inseriamo il valore desiderato con **Dimensioni di stampa**. La qualità che possiamo ottenere dipende molto dalle dimensioni originali.



3 Attenzione alle proporzioni

Quasi tutti i programmi di grafica e fotoritocco, compreso il semplice **Paint**, consentono di mantenere le proporzioni dell'immagine se decidiamo, per esempio, di aumentare solo la larghezza o l'altezza.



4 Sfruttiamo l'anteprima di stampa

Una volta definite le dimensioni che ci servono e avere confermato le scelte, possiamo stampare. Usiamo le funzioni di **Anteprima di stampa** per disporre le immagini in modo da sfruttare tutto il foglio.

DALLA PAGINA WEB ALLA STAMPA

Può capitare di trovarsi nella necessità di dovere stampare una pagina Web. Di solito non è un'operazione difficile, poiché tutti i browser consentono di stampare direttamente la pagina visualizzata, ma possiamo fare un passo in più in direzione del risparmio e utilizzare le funzioni di impostazione della pagina, che contengono diversi strumenti che aiutano a definire i margini e la presenza o meno di sfondi e immagini. Un ottimo strumento è **iWebToPrint**: lo troviamo alla pagina **www.sciweavers.org/free-online-html-to-pdf**, è gratis e non necessita nemmeno di installazione. Basta copiare l'indirizzo della pagina da stampare nella casella URL, scegliere se includere immagini, sfondi e colori e poi premere il tasto **Convert** per trasformare il tutto in un comodo file PDF pronto da stampare. ❖



STAMPARE DALLE NUVOLE

Il cloud sembra ormai rappresentare il futuro di Internet: la Rete rappresenterà sempre più il mezzo per la comunicazione tra i vari dispositivi, oltre che il luogo dove conserveremo tutti i nostri dati. Anche le funzioni di stampa faranno, e stanno già facendo, uso di queste innovazioni. **HP,** per esempio, ha iniziato a commercializzare le sue stampanti con connessione Web dotate della tecnologia **ePrint**. In pratica, potremo, ovunque ci troviamo, inviare un'email alla nostra stampante casalinga per farle stampare qualunque documento stiamo osservando con il nostro portatile, smartphone o palmare. Grazie all'**ePrint Center** e alle apposite App, sarà come se la nostra stampante fosse sempre con noi. ❖



le immagini che può contenere, oppure al modo in cui possiamo sfruttare in modo intelligente un solo foglio di carta invece che più di uno. Ci sono anche alcuni accorgimenti che, attraverso l'uso di programmi specifici, permettono di stampare un'immagine nelle esatte dimensioni che ci servono. Esistono poi alcuni aspetti che riguardano le stampanti e il loro funzionamento che possono lasciare ancora perplessi e che quindi meritano un po' di approfondimento.

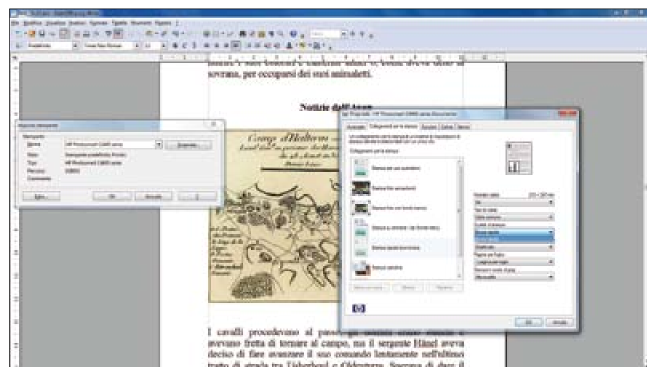
☞Una questione di costi

Ci sarà certamente capitato almeno una volta di dovere sostituire le cartucce della nostra fidata stampante per scoprire che il loro costo complessivo è superiore alla stampante stessa. Questa considerazione apre il discorso che riguarda il confronto tra le cartucce originali e quelle riciclate, con tutte le differenze in termini di qualità e, naturalmente, di garanzia. Un altro aspetto da considerare con attenzione riguarda poi la carta. Infatti, la necessità più che mai attuale di ridurre il più possibile l'impatto ambientale ci porta a valutare l'uso che facciamo di ogni singolo foglio di carta e anche in questo caso possiamo ricorrere ad alcuni accorgimenti che ci aiutano a sfruttare le risorse nel modo migliore, magari stampando più elementi su uno stesso foglio, utilizzando la stampa fronte retro e così via.

☞Nuove tecnologie

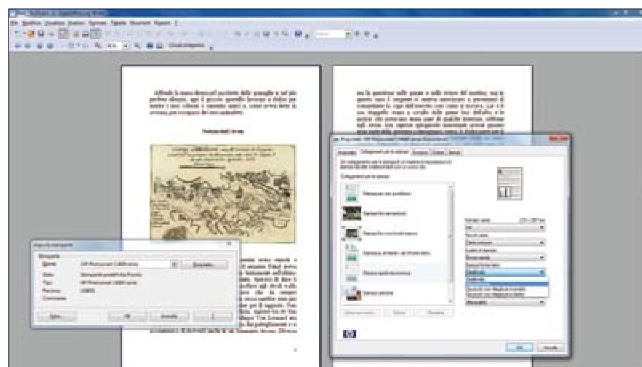
Infine, il progresso degli ultimi anni ha portato con sé nuove possibilità basate sull'utilizzo di moderni dispositivi, come per esempio gli smartphone, e sulle potenzialità dei collegamenti wi-fi. Esistono già sistemi di stampa in remoto che ci mettono nelle condizioni di stampare un documento senza trovarci fisicamente davanti alla nostra stampante domestica, per non parlare di Internet e dei servizi di stampa online, che garantiscono i migliori risultati a prezzi oggi molto interessanti e decisamente convenienti. In queste pagine troviamo alcune di queste possibilità e scopriremo qualche accorgimento che ci potrà essere utile sia per migliorare la qualità delle nostre stampe casalinghe, per risparmiare sui materiali di consumo come la carta e l'inchiostro. Stampare diventerà un'attività economica e sostenibile sotto tutti i punti di vista, compreso quello dell'ecologia: risparmiare, significa inquinare meno e diminuire il consumo delle risorse. ❖

Qualche trucco per **stampare bene e in economia**



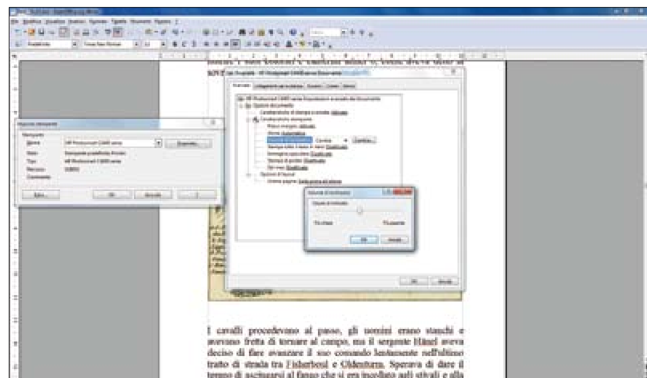
1 I vantaggi della Bozza rapida

Per impostazione predefinita, la qualità offerta è quella normale. Possiamo utilizzare la **Bozza Rapida**: la qualità è leggermente inferiore, ma il risparmio di tempo e inchiostro è consistente.



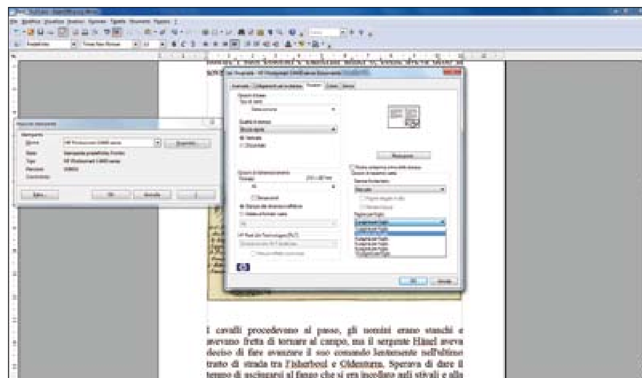
2 Usare entrambi i lati del foglio

La stampa **Fronte-Retro** è ormai prevista per la maggior parte dei software. Usiamola per risparmiare fogli se stampiamo tante pagine. Dovremo inserire i fogli a mano, ma ne varrà la pena.



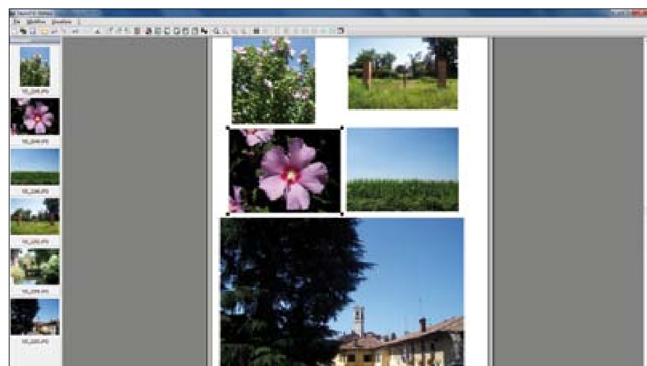
3 Sfruttiamo e proprietà avanzate

Tra le impostazioni avanzate, troviamo regolazioni per diminuire la quantità di inchiostro quando non è necessaria. Una stampa più chiara aumenterà la durata delle cartucce.



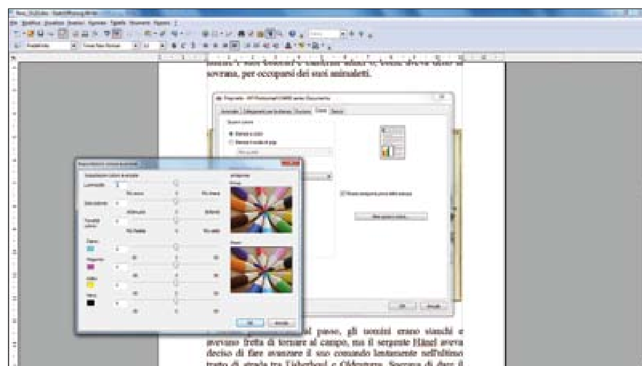
4 Usiamo le miniature di testo

Stampare più pagine su una facciata e usare il Fronte-Retro fa diminuire lo spreco di carta. In caso di documenti di testo, meglio non superare le due pagine per foglio, per non impedire la leggibilità.



5 Aggiungiamo creatività nei layout

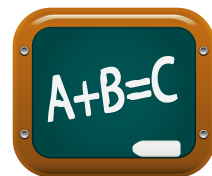
Se il programma di fotoritocco o di gestione immagini lo prevede, sfruttiamo il **Layout di stampa** per disporre le foto su un unico foglio. Risparmieremo carta e inchiostro e otterremo risultati creativi.



6 La regolazione dei colori

Possiamo intervenire sul bilanciamento dei toni per evitare sprechi, soprattutto in caso di bozze. Le impostazioni avanzate ci faranno ottenere una qualità accettabile diminuendo la quantità di inchiostro.

A pieni voti con OpenOffice



Per tutti gli studenti, OpenOffice, la raccolta gratuita di programmi per l'ufficio, può rivelarsi un alleato prezioso in molte occasioni: calcoli, appunti e disegni sono sempre a portata di mano, con infinite funzioni utili per lo studio.

Ormai la scuola è ecominciata: fioccano i compiti, le verifiche incombono, le prime interrogazioni cominciano a fare paura. Insomma, è proprio arrivato il tempo di studiare! Niente paura, però: anche in questo caso, il computer può trasformarsi in un prezioso alleato, fornendoci i mezzi per affrontare al meglio il nostro dovere di studenti. In particolare, **OpenOffice.org** si può dimostrare lo strumento ideale: gratuto, semplice da installare e da usare, versatile e completo

☞Dal lavoro allo studio

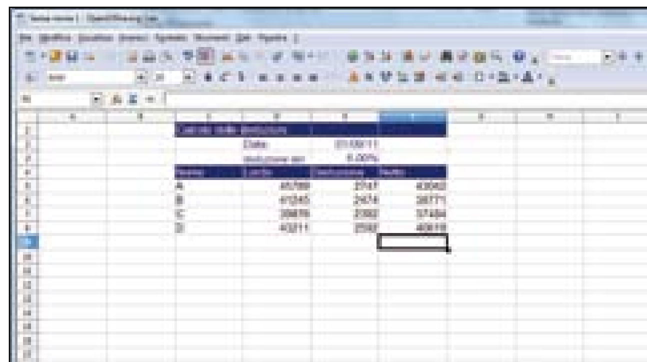
Nata come semplice raccolta di programmi per l'ufficio, ha subito un notevole sviluppo nel corso degli ultimi anni, migliorando nelle funzioni e nelle possibilità offerte fino a diventare una delle realtà più importanti nel panorama dei software open source. Ricordiamo, infatti, che OpenOffice è sviluppato da appassionati, i quali si occupano anche di mantenere il programma costantemente aggiornato. Una delle qualità più importanti dei programmi che

ANCHE PER I PIÙ PICCOLI

Non sono soltanto gli studenti più grandicelli a potersi avvalere di uno strumento utile come OpenOffice. Anche i più piccoli possono adesso avere a disposizione la loro copia, naturalmente calibrata appositamente per loro. Si chiama **Ooo-4Kids**, o **Open Office for kids**. La suite deriva direttamente da quella tradizionale, alla quale infatti assomiglia, ma la grafica e contenuti sono stati estremamente semplificati, ed è studiata per essere utilizzata facilmente dai bambini dai 7 ai 12 anni di età. Possiamo scaricarla all'indirizzo **http://download.ooo4kids.org/it**. Esattamente come il normale OpenOffice, anche questa versione è del tutto gratuita e utilizzabile liberamente. In questo caso, poi, oltre ad aiutare i piccoli studenti nello studio, diventa possibile anche dare loro un accesso comprensibile a un modo adulto di usare il computer. ❖

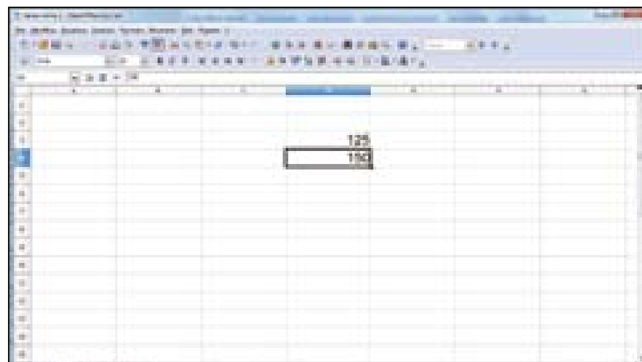


Come creare formule base usando l'applicazione Calc



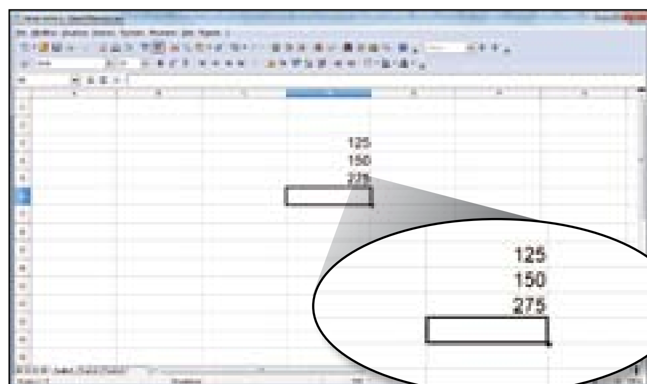
1 Questo è il punto da dove partiamo

I fogli di **Calc** ci permettono di effettuare operazioni semplici e complesse, basandosi su un semplice sistema di formule che, una volta inserite, ci aiuteranno a svolgere calcoli di ogni genere.



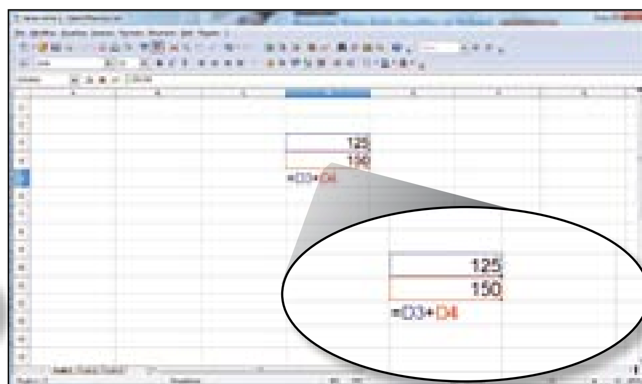
2 Facciamo una prima selezione

Il modo in cui Calc permette di inserire le formule è sempre lo stesso. Cominciamo con le operazioni base combinando le cifre di due celle per un'addizione. Inseriamo due numeri nelle celle D3 e D4.



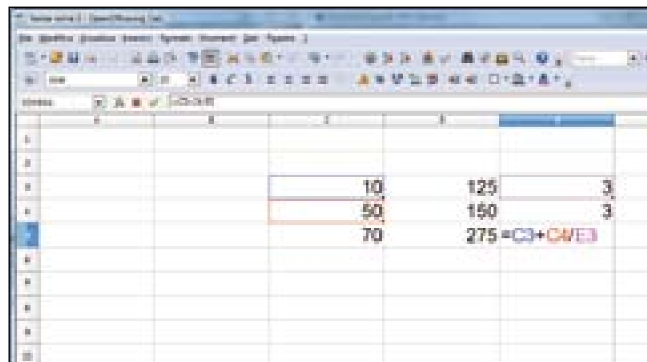
3 Si comincia mettendo il segno "uguale"

Le formule base cominciano con il simbolo **=** inserito nella cella del risultato. Inseriamolo nella cella D5, facciamo clic su D3, inseriamo il segno **+**, facciamo clic su D4 e premiamo **Invio**.



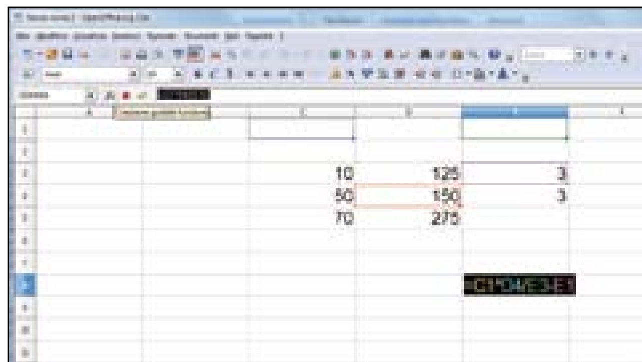
4 Ecco finalmente il nostro calcolo

Con un doppio clic in D5 vedremo la formula, riportata anche nella casella di testo in alto. Una volta inserita la formula, non dovremo ripeterla: cambiando le cifre, la somma si aggiorna in automatico.



5 Affrontiamo tutti i tipi di operazione

Possiamo utilizzare i segni di addizione **+**, divisione **/**, moltiplicazione ***** e sottrazione **-** ed elevazione **^**. Combinando simboli e celle, è possibile effettuare calcoli complessi molto in fretta.



6 Usiamo il sistema Punta e clicca o quello manuale

Fare clic sulle celle durante la compilazione di una formula è un buon sistema per evitare errori di digitazione. Possiamo scriverla nella riga di input, dopo avere cliccato nella cella che riporterà il risultato.

IN BREVE

Aperto e ora anche libero

Nel 2009 **Oracle** ha acquistato **Sun**, la società che gestiva tra l'altro anche Open Office, e successivamente ha messo in vendita **Oracle Open Office**. Intanto, però, alcuni programmatori all'interno della comunità del progetto iniziale hanno diffuso **LibreOffice**, basato sul codice sorgente del software originale. Così, mentre Oracle metteva in vendita il suo **Oracle Open Office**, per poi abbandonarlo quasi subito, LibreOffice si affermava tra i sostenitori dell'open source, offrendo un prodotto simile a OpenOffice e altrettanto gratuito, con l'intenzione di integrare nuove funzioni e strumenti, come la compatibilità con il formato grafico .svg. È possibile scaricarne una versione stabile e funzionale, anche in italiano, dall'indirizzo www.libreoffice.org. ❖

Per parlare invece di scrivere

Quando si tratta di compilare numerosi fogli di testo, magari per scrivere una ricerca, una relazione o addirittura una tesi, la parte più faticosa è proprio quella di battere il testo. Adesso, però, esiste un software che può aiutarci a rendere il compito molto meno gravoso: si tratta di **Dragon Naturally Speaking**, il più famoso programma per il riconoscimento vocale ch ci permette di dettare al PC invece di scrivere manualmente. A partire dalla versione 11, Dragon supporta in modo nativo anche i programmi di OpenOffice. Possiamo trovare tutte le informazioni e acquistare il programma all'indirizzo **http://italy.nuance.com**. Attenzione: per quanto sofisticato, il programma a volte commette dei veri "orrori" di ortografia, quindi la fase di correzione è assolutamente obbligatoria...

fanno parte della raccolta è la piena compatibilità con la suite **Office** di **Microsoft**, il che rende possibile il trasferimento dei documenti da una suite all'altra senza alcun problema. Come se tutto questo non bastasse c'è un altro vantaggio da non sottovalutare, e cioè che **OpenOffice** è completamente gratuito. Possiamo scaricarlo e usarlo liberamente senza alcuna limitazione dal sito **http://it.openoffice.org**.

☞Strumenti di studio

OpenOffice ricalca quasi esattamente l'impostazione del più celebre Windows Office per quanto riguarda l'offerta dei programmi. Al suo interno, infatti, possiamo trovare sei strumenti: **Writer**, **Calc**, **Impress**, **Base**, **Draw** e **Math**, utili per la scrittura, il calcolo, le varie presentazioni, la creazione di database, il disegno e le formule matematiche. Tutti questi programmi sono compatibili con **Microsoft Office** e possono quindi scrivere e leggere anche i documenti negli ormai classici PowerPoint, Excel e Word, oltre che salvare in tali formati. Questo rende possibile scambiare i file anche con i nostri compagni di scuola che usano la suite di Microsoft senza per questo dovere affrontare fastidiosi problemi di compatibilità.

TUTTI I LIBRI E GLI APPUNTI IN TASCA

Già da qualche tempo il formato ePub si è affermato come uno dei più utilizzati per la distribuzione dei testi in formato elettronico, soprattutto per ciò che riguarda libri, gli ormai famosi eBook. Si tratta in effetti di un modo molto comodo ed efficace per studiare un testo o leggere i libri di un autore oggetto di studio, ma anche per visualizzare i nostri appunti sullo smartphone, sul tablet o sul portatile. OpenOffice, purtroppo, non possiede ancora uno strumento di conversione che ci permetta di caricare il nostro capolavoro e convertirlo così come facciamo per il formato Pdf, ma possiamo comunque provare a usare dei programmi esterni. Ne segnaliamo almeno due: il primo è **Caliber** e si trova all'indirizzo **http://calibre-ebook.com**. L'altro si chiama **Sigil**, **http://code.google.com/p/sigil**. Sono entrambi Open Source e quindi gratuiti. ❖



☞OpenOffice ci aiuta a scuola

Prendere confidenza con i vasi strumenti di OpenOffice è il primo passo per scoprirne tutte le potenzialità. Dato che i programmi possono facilmente comunicare tra loro, non è difficile capire che le possibilità sono pressoché infinite. Un semplice editor di testo come Writer, per esempio, può rivelarsi utilissimo per la realizzazione di relazioni o ricerche scolastiche con tanto di illustrazioni inserite all'interno del testo. Riscrivere a computer gli appunti, poi, rappresenta di per sé un'efficace forma di ripasso, oltre a renderli più facilmente consultabili in un secondo momento.

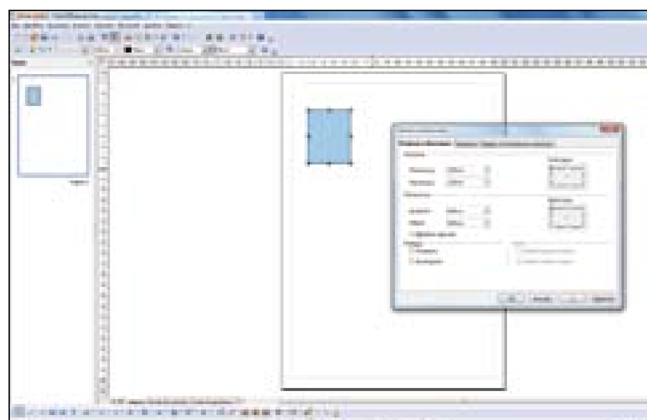
Non dimentichiamoci, infatti, che un testo digitale permette una consultazione molto comoda: pensiamo per esempio alla possibilità di usare il comando **Trova** per individuare subito i passi che contengono i termini ricercati. Chi invece ha la necessità di un aiuto concreto per le formule matematiche, diciamo per la soluzione di equazioni, può tranquillamente rivolgersi a Calc, che permette di utilizzare in modo molto semplice le formule matematiche abbinandole alle celle e ottenere i risultati in un batter d'occhio. Per la creazione di grafici e organigrammi, Draw è il programma ideale: i suoi controlli sono

infatti molto intuitivi e il programma è abbastanza versatile da potere essere usato anche per la creazione di illustrazioni e grafica vettoriale. Impress non ha nulla da invidiare al famoso PowerPoint in quanto alle possibilità offerte per la creazione di presentazioni multimediali, mentre Base e Math sono in grado di affrontare i database complessi e tutte le formule matematiche che ci possono servire. OpenOffice, insomma, si rivelerà un compagno di studi perfetto e capace di aiutarci in più di un'occasione. ❖

DOCUMENTAZIONE ONLINE

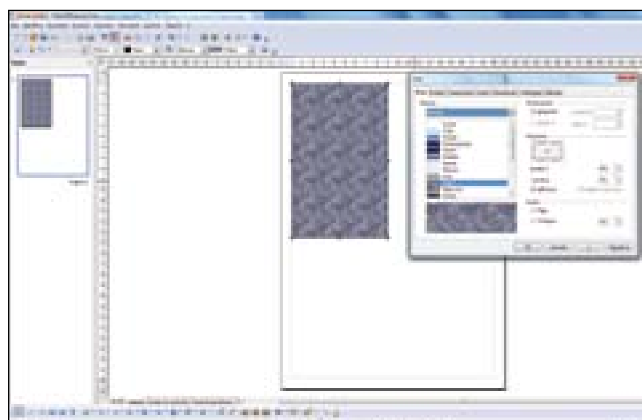
Il sito ufficiale, all'indirizzo **http://it.openoffice.org**, non è soltanto il luogo dal quale possiamo scaricare la raccolta di OpenOffice, ma anche un punto di riferimento per la documentazione online. Ci sono guide, risposte alle domande più comuni, consigli pratici su come effettuare un gran numero di operazioni con tutti i programmi della raccolta e persino esempi e modelli già pronti da utilizzare. Questo ci permette di abbreviare i tempi anche quando si tratta di dovere preparare una presentazione, un testo o uno schema, visto che possiamo usare una struttura già pronta. Qualunque problema dovessimo avere con OpenOffice, questo è il primo posto dove cercare. ❖

Libri e quaderni sempre **in ordine con Draw**



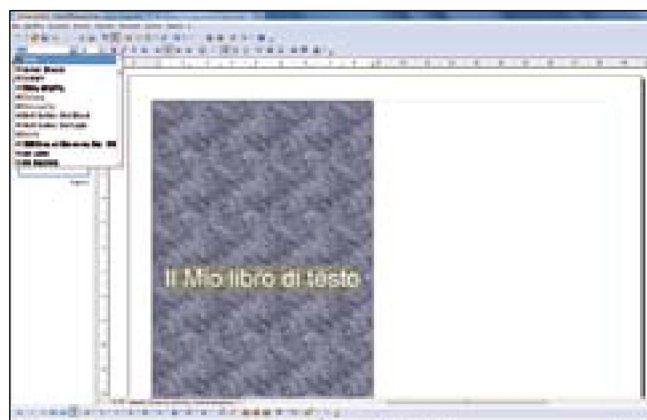
1 Creiamo un'etichetta partendo da zero

Draw è così versatile da essere in grado di creare grafici ma anche etichette per libri e quaderni. Apriamo Draw, selezioniamo **Rettangolo** nella barra degli strumenti e tracciamo una forma qualsiasi.



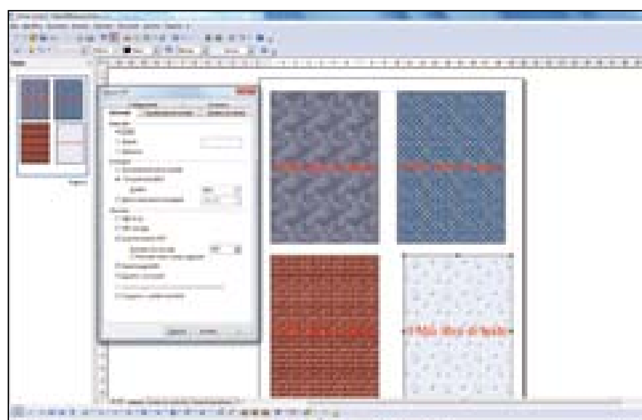
2 Scegliamo la grafica che preferiamo

Facciamo clic destro nel rettangolo, scegliamo **Posizione e dimensione**, scriviamo le misure in cm e diamo l'**OK**. Facciamo clic destro e scegliamo **Area**. Selezioniamo uno sfondo e diamo l'**OK**.



3 Aggiungiamo il testo sullo sfondo

Una volta creato lo sfondo delle giuste dimensioni, aggiungiamo il testo. Selezioniamo **Testo** nella barra, o premiamo **F2**, scriviamo il testo e decidiamo font e colore come se stessimo usando Writer.



4 Duplichiamo ed esportiamo fondo e testo

Possiamo creare nuove etichette duplicandole con la combinazione **CTRL+C**, **CTRL+V**. Modifichiamo sfondi e testo. Possiamo esportare il tutto in formato PDF da inviare a chi vogliamo.

Creare **cornici** per le nostre foto

Quando visualizziamo una foto sul monitor del PC, l'aggiunta di una cornice può risultare molto utile a far risaltare ciò che vi è contenuto. Vediamo come fare a realizzare la cornice giusta.



Aggiungere una cornice alle nostre foto è una pratica che si sta diffondendo sempre di più, anche se incontra ancora la diffidenza dei fotoamatori più tradizionalisti che le considerano un inutile spreco di spazio all'interno del quadro immagine. Sebbene questo sia un discorso condivisibile quando una foto viene stampata per essere realmente incorniciata e appesa a una parete o al pannello di una mostra fotografica, la creazione di una cornice virtuale è in grado di aggiungere un qualcosa in più alle nostre foto o di metterne maggiormente in risalto il contenuto, quando la destinazione è un monitor, magari quello del computer.

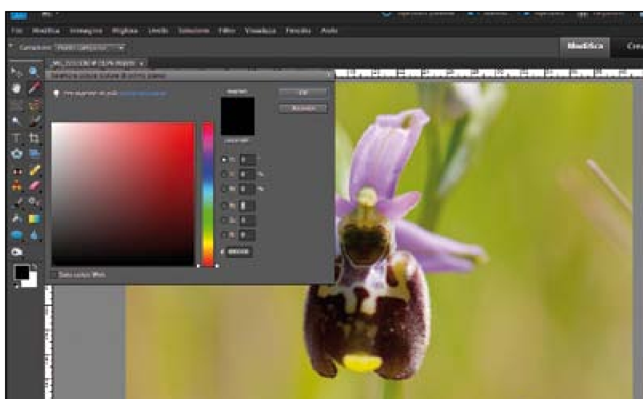
☞La scelta giusta

Il rischio che corriamo, quando aggiungiamo una cornice a una foto è quello di ottenere un effetto contrario a quello desiderato. Infatti, se troppo invadente la cornice può trasformarsi in un elemento di disturbo, accentrando su di sé l'attenzione di chi osserva, soprattutto quando il soggetto della foto non è di per sé un forte catalizzatore. È quindi necessario scegliere sempre con estrema cautela il tipo di cornice da aggiungere, preferendo in linea di massima una cornice personalizzata rispetto a quelle che si trovano già pronte in molti programmi di fotoritocco o in vari siti online. Noi ci siamo serviti di **Adobe Photoshop Elements 9**, ma ci sono altri programmi che permettono di ottenere risultati soddisfacenti in maniera veloce.

☞Dimensioni e colori

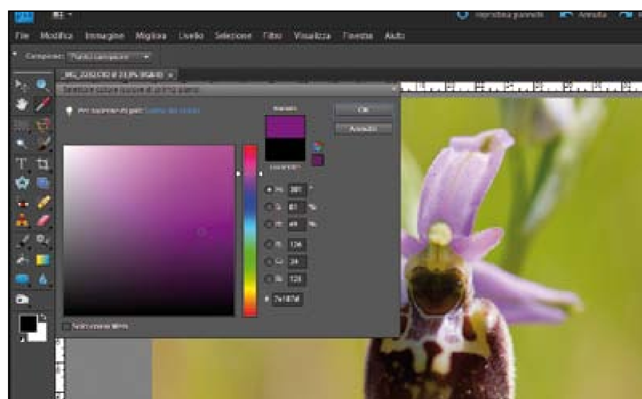
Le dimensioni della cornice non devono essere eccessive e, sebbene possano variare in base al contenuto dell'immagine, non devono mai superare il 20% di quelle della nostra foto, se vogliamo tenere le proporzioni originali, oppure il 30% nel lato lungo e il 20 in quello corto. Teniamo presente che nelle foto di paesaggi la cornice deve avere dimensioni abbastanza contenute, mentre in quelle

Creiamo una cornice con la Taglierina



1 Ecco dove possiamo scegliere il colore della cornice

Apriamo l'immagine da incorniciare e poi facciamo clic sulla casella del colore di primo piano, nella barra degli strumenti in modo da aprire la finestra **Selettore colore** di primo piano.



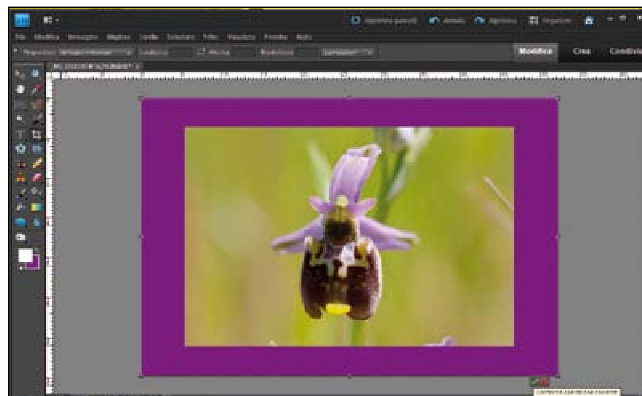
2 Scegliamo il colore, o i colori, della cornice

Portiamo il cursore sulla barra con i colori dell'iride e scegliamo il colore che si intona meglio con la nostra foto. Scegliamo il grado di luminosità e poi facciamo clic sul pulsante **OK**.



3 Invertiamo il colore di primo piano e quello di sfondo

Per creare una cornice con la **Taglierina**, **Elements** utilizza il colore di sfondo. Premiamo il pulsantino a forma di doppia freccia che si trova in alto a destra, rispetto alle caselle dei colori.



4 Spingiamo la Taglierina oltre il bordo

Prendiamo lo strumento Taglierina e creiamo un box di ritaglio che copra tutta la foto. Teniamo premuti i tasti **[Maiusc]** e **[Alt]** quindi portiamo il cursore in fuori fino quanto ci serve. Premiamo **INVIO**.

PHOTO FRAME SHOW

Photo Frame Show è un'applicazione che possiamo scaricare da Internet in versione demo **www.frameshow.com** grazie alla quale aggiungere una cornice preconfezionata alle nostre foto diventa un gioco da ragazzi. La scelta di cornici è molto varia e va da quelle più classiche a quelle più divertenti, frutto non solo degli artisti che hanno lavorato a questo programma, ma perfino degli stessi frequentatori del sito, che dopo averne create di personali,le inviano al sito affinchè possano essere condivise con gli utenti di tutto il mondo. Sebbene il sito sia in lingua inglese, risulta piuttosto facile da usare, sia caricando le proprie foto, sia scaricando l'applicazione che potremo poi comodamente usare sul nostro computer. La versione demo che possiamo scaricare dal sito è pienamente funzionale, ma le immagini finali mostrano un watermark indelebile. il programma completo è acquistabile al prezzo di 25 $, circa 17,5 euro.



di ritratti e nei close-up o macrofotografie possono essere un po' più grandi senza che abbiano ripercussioni negativi sull'immagine. Anche per quello che riguarda il colore della cornice dobbiamo considerare il contenuto della fotografia da incorniciare. Con fotografie che, sebbene correttamente esposte, presentano colorazioni scure, riusciamo a fare emergere un maggior numero di dettagli usando cornici dai colori scuri. Al contrario, immagini globalmente chiare risaltano meglio se hanno attorno una cornice chiara. Spesso otteniamo dei risultati interessanti se usiamo per le cornici uno o due colori presenti dentro la nostra foto. Per fare ciò, basterà prendere il contagocce e nella foto fare clicc sui colori che ci servono.

☞Le diverse tecniche

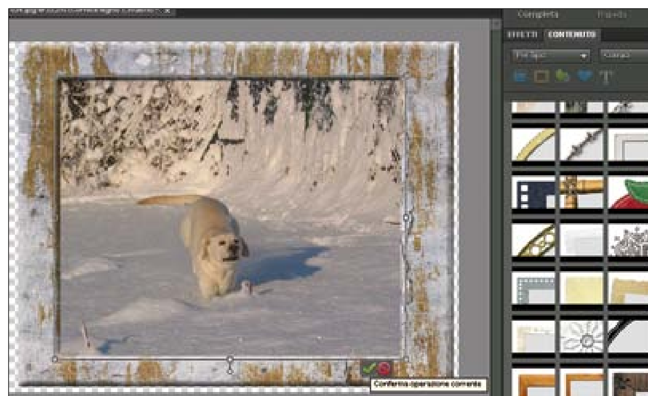
Per creare una cornice personalizzata la cosa più semplice da fare è aggiungere un bordo attorno all'immagine. Potremmo disegnare una selezione rettangolare all'interno dell'immagine, restando a una certa distanza dai margini, quindi invertire la selezione creata per poi riempire lo spazio con il colore che abbiamo scelto. Semplice, veloce ed elegante. Peccato che così facendo sacrifichiamo parte dell'immagine e magari perdiamo dei dettagli importanti. Per evitare questo problema dobbiamo aggiungere la cornice attorno alla foto, cioè creare del nuovo spazio. Per riuscirci, possiamo creare un nuovo documento che abbia le dimensioni della nostra foto, aumentate dei pixel che ci servono per a cornice, quindi basterà creare la cornice e poi incollarci la nostra foto come nuovo livello. Ma ci sono anche altri metodi che ci danno la possibilità di lavorare direttamente sulla nostra immagine senza, sacrificarne neanche un millimetro. Possiamo aumentare le dimensioni del quadro immagine, ma anche usare lo strumento **Taglierina**, per quanto strano possa sembrare, per poter aggiungere direttamente una cornice alle nostre fotoè . ❖

Usiamo le cornici di **Elements**



1 Quale cornice si adatta meglio alla nostra foto?

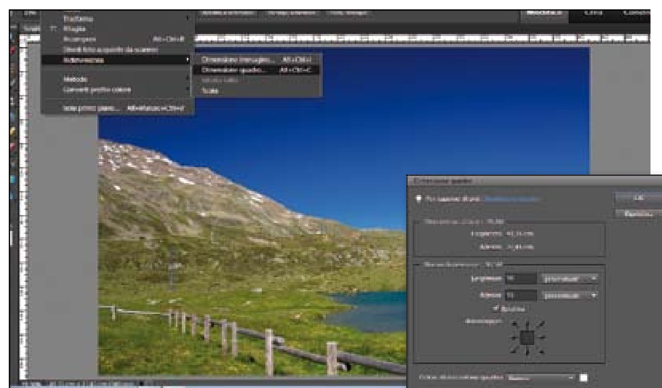
Per applicare una cornice predefinita a una nostra foto che abbiamo aperto in **Elements**, facciamo clic sul menu **Finestra,** quindi scorriamo l'elenco e scegliamo la voce **Contenuto**. Nella parte destra del pannello **Contenuto**, facciamo clic sulla casella in alto a destra e scegliamo l'opzione **Cornici**, in modo da visualizzarle nel pannello.



2 Scegliamo la cornice adatta e inseriamo la nostra foto

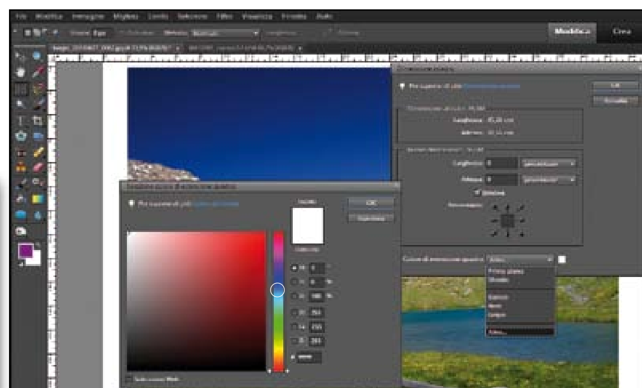
Nella parte inferiore del pannello Contenuto vediamo le cornici disponibili. Una volta scelta la cornice, facciamo doppio clic sulla sua anteprima per applicarla alla foto. Usiamo gli strumenti in alto a sinistra per adeguare le dimensioni della foto a quelle della cornice, quindi facciamo clic sul segno verde.

Gestiamo **le dimensioni di quadro e bordo**



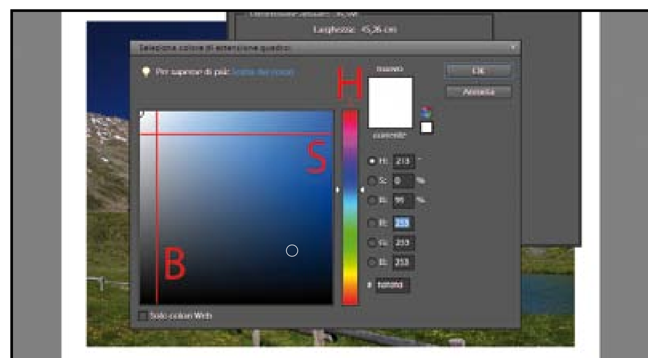
1 Aumentiamo le dimensioni del quadro per creare la cornice

Con la nostra immagine aperta, facciamo clic su **Immagine>Ridimensiona>Dimensione quadro**. Attiviamo l'opzione **Relativa** e scegliamo **Percentuale**, per la **Larghezza** e l'**Altezza**.



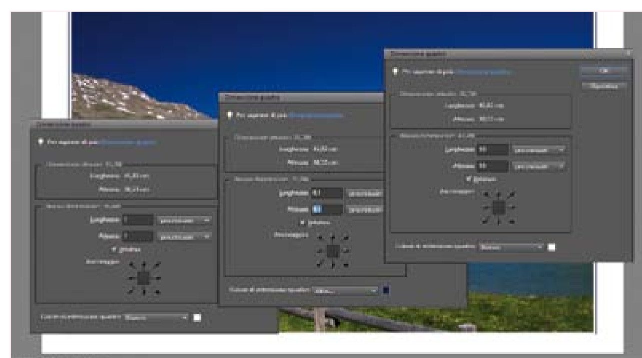
2 Il colore del quadro immagine determina quello della cornice

Per scegliere il colore della cornice facciamo clic su **Colore di estensione quadro** e scegliamo **Altro**. In **Seleziona colore di estensione quadro**, scegliamo il colore della cornice.



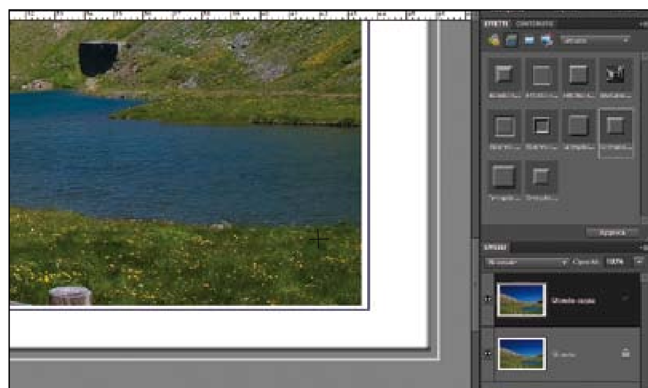
3 Tonalità, saturazione e luminosità della cornice

Nella barra verticale possiamo scegliere la tonalità della cornice, poi nel riquadro prinicipale, scegliamo il livello di saturazione e quello di luminosità del colore che vogliamo assuma la cornice.



4 Tre cornici concentriche di dimensioni diverse

Possiamo aumentare il quadro immagine tre volte, la prima dell'1%, la seconda volta dello 0,2% e la terza del 10%, scegliendo colori diversi tra le varie cornici: bianco, blu e ancora bianco.



5 Usiamo gli stili di livello per dare spessore alla cornice

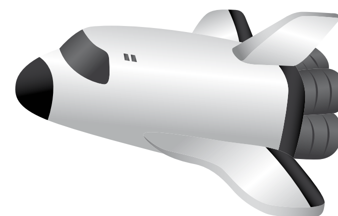
Duplichiamo il livello **Sfondo** e poi facciamo clic su **Finestra>Effetti. Entriamo** nella sezione **Stili livello** e poi scegliamo **Smussi**. Tra gli smussi disponibili, clicchiamo due volte su **Semplice interno**.



6 Personalizziamo lo stile della nostra cornice

Nel pannello Livelli facciamo clic sull'icona **fx** di fianco al livello sfondo copia, quindi nella finestra **Impostazioni stile**, attiviamo l'opzione **Smussi** e regoliamo i parametri dello stile come preferiamo.

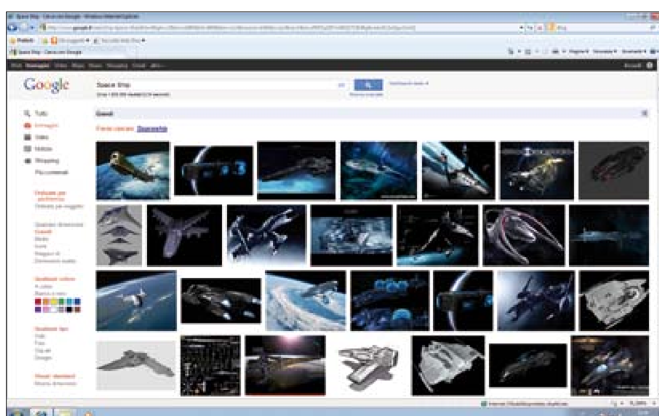
Navighiamo nello spazio



Grazie agli strumenti che i moderni programmi di video editing mettono a nostra disposizione, possiamo girare il nostro film di fantascienza, facendo volare un'astronave.



Uno dei tanti effetti speciali a cui il cinema di Hollywood ci ha abituato, è vedere sfrecciare navi spaziali di ogni forma e dimensione intorno a stelle e pianeti. Per realizzare questa scenografia nei primi film di fantascienza, erano necessari interi set cinematografici, modellini in plastica che simulavano il volo utilizzando un complesso sistema di cavi e uno sfondo ingombrante su cui proiettare i corpi celesti. Oggi, grazie alla moderna grafica computerizzata, tutto è diventato più facile e immediato. Infatti, ricostruire la scena di un volo spaziale non richiede più attrezzature particolarmente sofisticate. Tutto quello che ci occorre per far decollare la nostra fantasia, insieme all'astronave, è un computer con un programma di video editing come **Adobe Premiere Elements 9**.



Cerchiamo la nave spaziale
Trovare l'astronave che fa al caso nostro è più facile di quanto si possa pensare: Google Immagini, http://images.google.it ci fornisce infatti una scelta davvero ampia e varia, troveremo sicuramente quello che fa al caso nostro.

☞Scegliamo l'astronave

Prima di passare al montaggio del filmato vero e proprio, dobbiamo procurarci gli elementi necessari a costruire il nostro scenario. L' astronave è il soggetto principale del video che andiamo a posizionare in primo piano. È necessario scegliere un'immagine che la ritragga in modo sufficientemente definito così da sembrare reale durante il volo. Se siamo degli appassionati di computer grafica, possiamo crearla da soli con programmi adatti alla realizzazione di modelli tridimensionali come per esempio **Blender**, **www.blender.org.** Se invece vogliamo ricorrere al materiale già presente in Rete per risparmiare tempo, **Google Immagini**, **http://images.google.it** è un ottimo punto di partenza da cui iniziare le nostre ricerche. Cerchiamo dei modelli piuttosto grandi, così da poter poi giocare con l'aumento e la diminuzione delle dimensioni per creare l'effetto prospettiva nelle varie fasi del movimento. Assicuriamoci inoltre che lo sfondo su cui sono riprodotte sia trasparente. Questo ci permette di poter posizionare la nostra navetta davanti al pianeta e sfruttarne il profilo in modo preciso e senza farle apparire intorno una cornice quadrata o circolare che andrebbe a rovinare la scena. Se utilizziamo un'immagine che non abbiamo creato noi, controlliamo sempre le note di copyright, oppure chiediamo il permesso di usarla direttamente all'autore.

☞Sfondo appropriato

È lo spazio, con i suoi pianeti e le sue stelle, a fare da sfondo alle evoluzioni della nostra astronave. Dobbiamo pertanto scegliere l'ambientazione con cura, senza sottovalutare mai l'importanza dell'immagine che va a completare la scena. Anche in questo caso, abbiamo a disposizione due possibilità: ricorrere a software di grafica e realizzare da soli uno scenario spaziale, oppure chiedere aiuto a Internet che ci permette di scegliere tra moltissime risorse disponibili nel campo scientifico. Una delle più complete è quella messa a disposizione dal sito ufficiale del telescopio **Hubble**, **http://hubblesite.org**. Nella sezione dedicata alla galleria fotografica, sono disponibili centinaia di immagini degne dei più bei film di fantascienza ambientati nello spazio. Un altro sito da cui poter ricavare lo sfondo per il nostro

IL FORMATO VIDEO

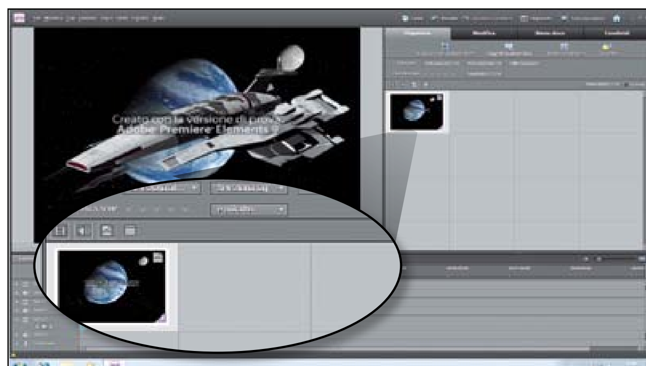
Abbiamo montato un filmato, ma non sappiamo in quale formato registrarlo? Valutiamo prima di tutto dove e come condividerlo e poi scegliamo il supporto corretto. Per gustarci il nostro video sul televisore in salotto, insieme ad amici e parenti, il classico DVD è la scelta migliore. Se invece è Internet il nostro palcoscenico preferito, optiamo per il formato Flash Video, utile per la pubblicazione sul famosissimo **YouTube**, **www.youtube.com**. Infine, se vogliamo portare la nostra creazione sempre con noi e abbiamo un iPhone o un iPad, registriamo il tutto utilizzando il formato **H.264**. Adobe Premiere Elements 9 offre tutte queste scelte nel menu **Condividi.**





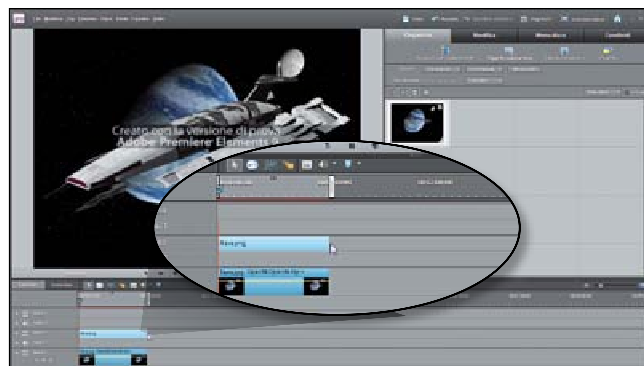
Lo spazio infinito è un ottimo sfondo
Se siamo alla ricerca di un'immagine dello spazio nel quale ambientare il nostro volo Il sito della NASA, www.nasa.gov offre foto davvero strabilianti che si prestano meravigliosamente allo scopo.

Facciamo volare un'astronave con **Adobe Premiere Elements 9**



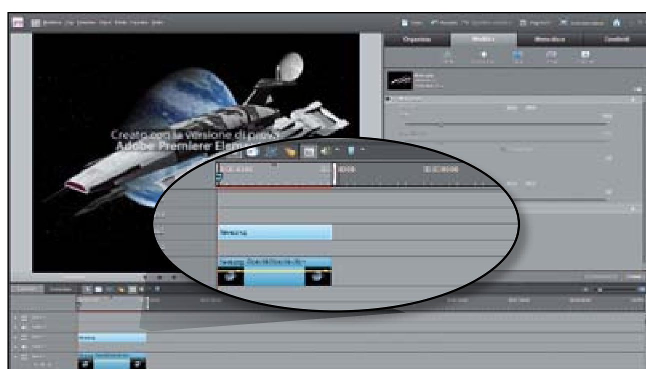
1 Aggiungiamo le immagini

Da **Organizza**, in **Acquisisci file multimediale**, aggiungiamo le immagini della nave spaziale e dello sfondo. Trasciniamo la prima nella traccia **Video 2**, la seconda in **Video 1** della **Timeline**.



2 Impostiamo la durata del video

Nella timeline selezioniamo **Video 1** e **Video 2** con un clic del mouse e spostiamo il cursore sul bordo destro delle selezioni. Trasciniamo entrambe fino a raggiungere 1 minuto.



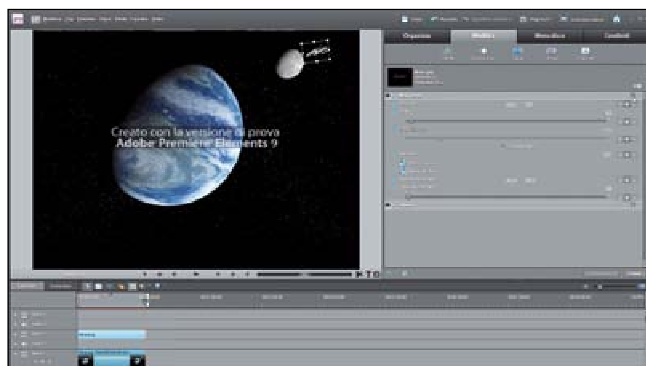
3 Personalizziamo il movimento

Selezioniamo la nave su **Video 2** e spostiamoci nel menu **Modifica**. Premiamo il tasto **Modifica effetti** posizionato nella parte inferiore della finestra. Espandiamo l'opzione **Movimento**.



4 Creiamo la prospettiva

Nell'anteprima video facciamo doppio clic sull'astronave. Riduciamone le dimensioni con **Movimento > Scala**. Con il cursore del mouse, posizioniamola nell'angolo superiore destro dello sfondo.



5 Attiviamo l'animazione

Selezioniamo **Movimento > Attiva / disattiva animazione** con un clic sull'icona a forma di orologio. Nella **Timeline** spostiamo il marcatore temporale dall'inizio alla fine della scena.



6 Finalmente possiamo farla partire verso l'ignoto

Selezioniamo la nave e trasciniamola nell'angolo inferiore sinistro della scena. Aumentiamone le dimensioni con **Movimento > Scala**. Riportiamo il marcatore temporale a zero e diamo il via al video.

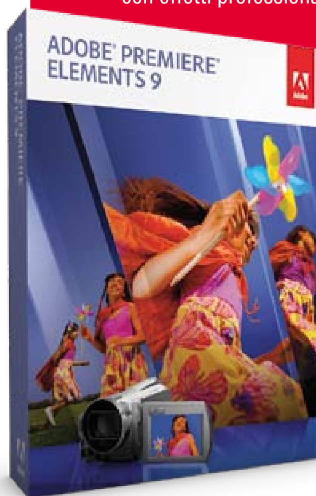
montaggio video, è quello della **NASA**, **www.nasa.gov**, l'agenzia aereospaziale statunitense. Diamo la preferenza a immagini di grandi dimensioni e di buona qualità. I colori dell'atmosfera di un pianeta, per esempio, sono molto importanti e debbono risaltare il più possibile per rendere in modo appropriato una scena nella quale lo spazio è l'ambiente dove si svolge l'azione. La stessa regola vale se vogliamo includere stelle e nebulose. Essendo fenomeni molto luminosi e spesso colorati, utilizziamoli per aumentare il realismo del nostro video.

☞Colonna sonora

Contrariamente a quanto la filmografia fantascientifica spesso ci fa sentire, nello spazio non si possono propagare i suoni a causa della mancanza di aria. Pertanto non sarebbe molto realistico inserire nel nostro video il rombo dei motori dell'astronave, né qualsiasi altro rumore proveniente dall'esterno. Niente però ci può impedire di aggiungere un sottofondo musicale alla scena che ne valorizzi il risultato finale. A seconda delle evoluzioni della nostra nave spaziale, possiamo scegliere un brano concitato se intendiamo farle eseguire delle manovre veloci, oppure un pezzo più classico e rilassante se invece la facciamo viaggiare con lentezza. I formati audio da utilizzare sono molti, ma è meglio scegliere il classico MP3 che mantiene limitata la dimensione del file musicale garantendone la qualità. Quando inseriamo il brano, regoliamo la durata della musica in modo che sia uguale a quella del video. Questo passaggio è importante per evitare il rischio che l'una finisca o prosegua senza l'altro. Non è necessario trovare un sottofondo che abbia la stessa durata del filmato, ma possiamo sfumare la musica nella parte finale, creando così un piacevole effetto dissolvenza. ❖

ADOBE PREMIERE ELEMENTS 9

La versione **Elements** di **Adobe Premiere** è un eccellente programma per il montaggio e l'elaborazione dei filmati. Ricchissimo di funzionalità avanzate, permette di ottimizzare e vivacizzare i nostri video con effetti professionali, numerose animazioni e stili personalizzati. Offre un set completo di strumenti per la condivisione all'interno dei più famosi social network tra cui Facebook e Flickr, inoltre esporta i video sia su DVD che Blu-Ray. Oltre a migliorare le funzioni di elaborazione in HD, la versione 9 è disponibile anche per Mac. Possiamo utilizzare la versione demo, scarcabile gratuitamente dal sito Adobe, che applica una scritta sopra alle immagini, come negli esempi della pagina precedente.



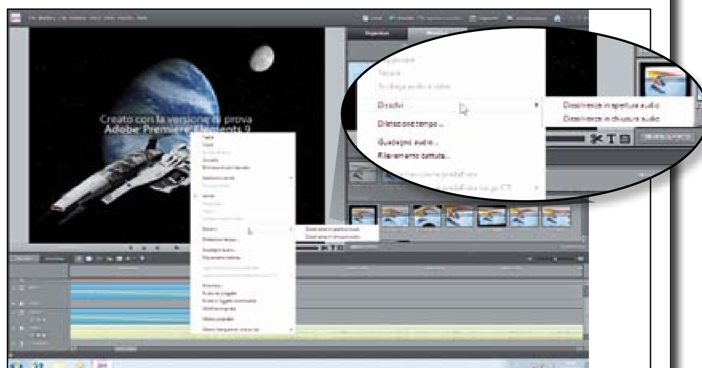
Prezzo: 99,60 euro (Completa), 82,28 euro (Aggiornamento)
Info e acquisti: *www.adobe.it*

Aggiungiamo la **colonna sonora**



1 Aggiungiamo il file audio

Dal **menu Organizza**, alla voce **Acquisisci file multimediale**, aggiungiamo il brano musicale. Trasciniamolo nella **Timeline** all'interno della traccia **Audio 1**.



2 Sfumiamo il finale

Nella **Timeline** espandiamo **Audio 1** con un clic del tasto destro del mouse. Scegliamo **Dissolvi > Dissolvenza in chiusura audio**. Regoliamo a durata del brano e della dissolvenza.

Una compilation molto equilibrata

MP3Gain è un software leggero, intelligente e gratuito che ci permette di livellare i volumi dei brani delle nostre raccolte MP3, per rendere omogeneo l'ascolto della nostra musica.

Ascoltando canzoni MP3 con il nostro lettore ci saremo sicuramente imbattuti in un problema ricorrente: i continui sbalzi di volume quando passiamo da un brano all'altro. Poiché spesso i brani provengono da CD diversi, e magari sono stati trasformati in MP3 con impostazioni di codifica differenti, è quasi automatico che mettendoli uno di fianco all'altro i livelli di volume risultino non omogenei. E così, ci potremmo trovare ad avere un brano hard rock con un volume sensibilmente più basso rispetto al successivo brano di musica pop. Come fare per risolvere il problema? Possiamo "normalizzare" il volume dei brani, cioè portarlo a un livello adeguato. Ma per farlo nel migliore dei modi, e ottenere un risultato valido senza impiegarci ore, conviene utilizzare un software in grado di normalizzare i brani in batch, cioè in gruppo, e non uno alla volta. Il miglior programma in circolazione per gestire tale operazione su file MP3 è senza dubbio **MP3Gain**, che ha tra l'altro il grande vantaggio di essere completamente gratuito.

☞Come si procede

L'uso di MP3Gain è abbastanza intuitivo. Basta caricare i brani o l'intera cartella di brani che

I VANTAGGI DI MP3GAIN

Se abbiamo già utilizzato programmi simili forse ci siamo resi conto che, in genere, effettuare la normalizzazione su un file MP3 esistente costringe il software a codificare nuovamente il file nel momento del salvataggio. Ogni codifica MP3 elimina informazioni sonore, e così a ogni nuovo passaggio si perde un po' di qualità. Inoltre, una volta salvato il file normalizzato, per riportarlo al volume iniziale dovremo necessariamente elaborarlo di nuovo ed effettuare un'ulteriore codifica, a meno di aver conservato il file originale, ovviamente. Con MP3Gain tutto questo non succede: il file non viene ricodificato quando lo normalizziamo ed è sempre possibile tornare indietro sui nostri passi, lasciando intatta la qualità sonora del brano. Per di più, MP3Gain permette di elaborare più file contemporaneamente, in pochissimo tempo.



vogliamo normalizzare, impostare il volume da fargli raggiungere, fare clic su **Analizza**, osservare i risultati ottenuti, quindi fare clic su **Normalizza**. Il programma procede all'elaborazione in modo rapido, aumentando oppure diminuendo il volume di ogni singolo brano per portarlo al livello da noi richiesto. Dopo di ciò, l'ascolto risulterà finalmente omogeneo. Prima di caricare i brani nel software, però, consigliamo di creare

NORMALIZZARE PICCO E RUMOROSITÀ

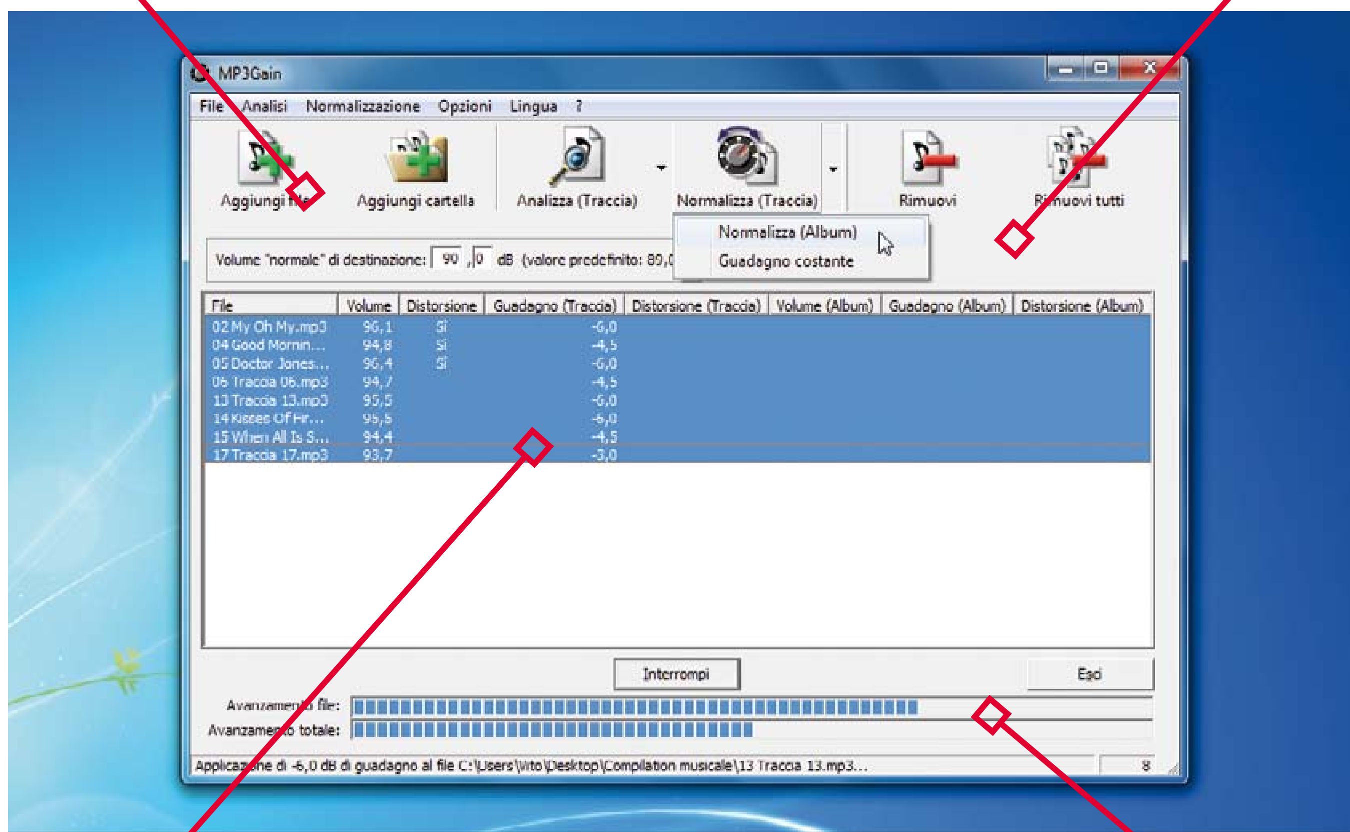
Quasi tutti i software di editing audio non professionali che permettono la normalizzazione agiscono modificando il livello "di picco" del volume, prendendo come riferimento il punto di volume più alto dell'intero brano ed elevandolo al nuovo livello impostato. Il resto del brano viene elevato di volume in proporzione. I software professionali, ma anche MP3Gain, possono partire dalla **Loudness**, rumorosità, il valore medio di volume percepito dall'orecchio. Così, il valore di picco può rimanere invariato, mentre il volume medio percepito aumenta.

COMANDI PRINCIPALI

In alto troviamo menu e controlli principali. Da qui possiamo aggiungere file o intere cartelle di brani, analizzarli ed elaborarli. Le icone sono grandi e ben visibili, ma possiamo rimpicciolirle da Opzioni > Barra degli strumenti.

CONTROLLI DI NORMALIZZAZIONE

Per rendere omogeneo il volume dei brani usiamo l'icona Normalizza, che offre le modalità Traccia e Album oltre all'opzione Guadagno costante. Il volume finale è impostabile nella casella Volume "normale" di destinazione.



LISTA BRANI E INFORMAZIONI

Il riquadro principale mostra i brani aggiunti, che possiamo ascoltare, analizzare ed elaborare. Dopo l'analisi, nelle colonne Volume, Distorsione e Guadagno compariranno dei valori che ci suggeriranno come procedere.

INDICATORI DI AVANZAMENTO

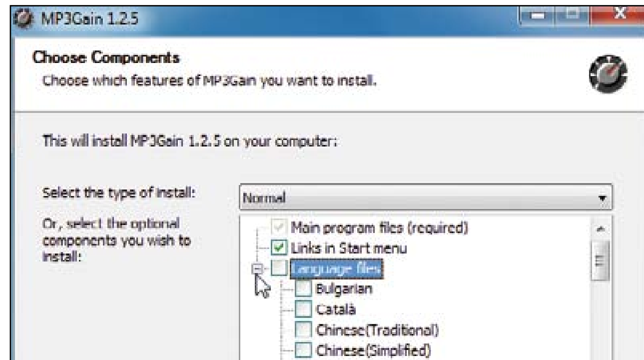
Le due barre orizzontali poste in basso si colorano durante l'elaborazione dei file, indicandoci quanto manca al completamento del lavoro sul brano e sull'intera lista. Per fermare l'elaborazione usiamo il pulsante Interrompi.

Normalizziamo un brano usando **MP3Gain**



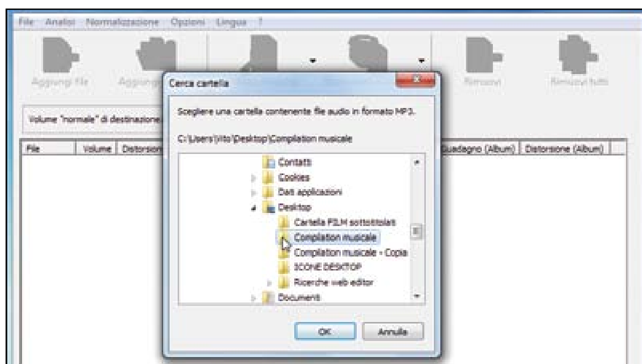
1 Scarichiamo MP3Gain dal sito

Raggiungiamo l'indirizzo **http://mp3gain.sourceforge.net** e, dalla sezione **Downloads**, scarichiamo il file **mp3gain-win-1_2_5.exe**. Salviamo il file su PC, quindi installiamolo con un doppio clic.



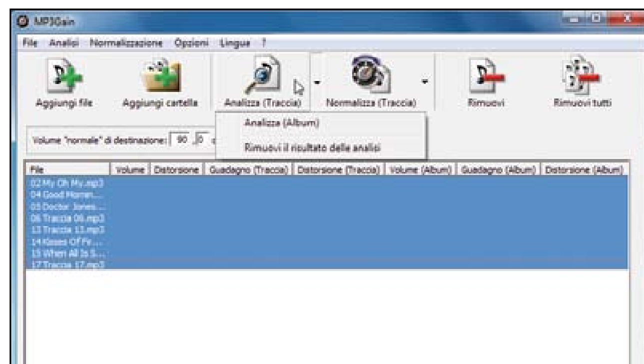
2 Impostiamo la lingua italiana

Durante l'installazione apriamo il menu ad albero **Language files** e attiviamo la casella **Italian**: il software verrà installato in inglese e italiano. Dopo l'installazione avviamo MP3Gain.



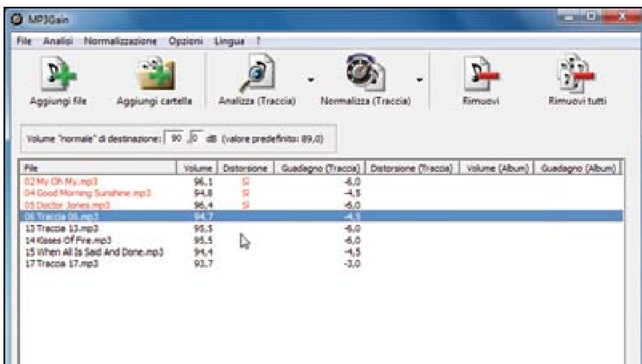
3 Aggiungiamo file e cartelle MP3

Clic sull'icona **Aggiungi file** o **Aggiungi cartella** per caricare i brani. In **Opzioni** assicuriamoci che siano attive le voci **Analizza o normalizza solo i file selezionati** e **Non creare distorsione…**



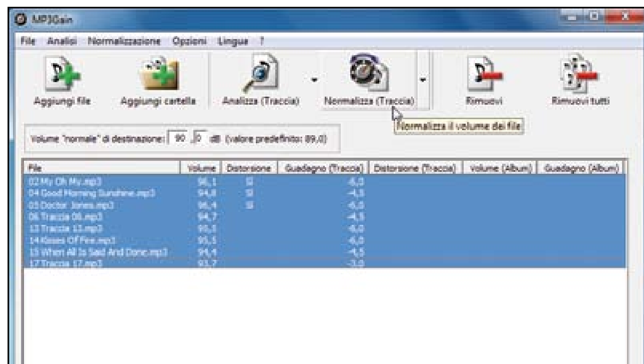
4 Analizziamo i file da normalizzare

Selezioniamo i brani dalla lista. Per ottenere un volume omogeneo impostiamo il volume finale dall'apposita casella e analizziamoli facendo clic sull'icona **Analizza (Traccia)**.



5 Interpretiamo l'analisi di MP3Gain

Compaiono i dati. **Volume** è il volume originale del brano, **Sì** in **Distorsione** indica che il volume è eccessivo, **Guadagno (Traccia)** riporta la regolazione che verrà applicata al volume originale.



6 Avviamo la normalizzazione dei file

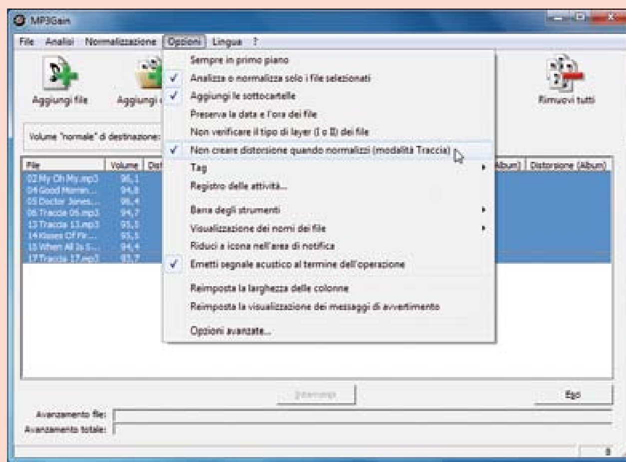
Facciamo clic su **Normalizza (Traccia)** e attendiamo. Ascoltiamo il risultato con un doppio clic sui brani. Per annullare le modifiche scegliamo **Normalizzazione > Annulla normalizzazione**.

DISTORSIONE DEL VOLUME

La distorsione del volume, o **clipping**, si verifica quando il volume di un brano è così alto che il lettore musicale non riesce a riprodurre correttamente le frequenze, trasformandole in un suono sgradevole e "grattato". Dopo l'analisi di un brano, MP3Gain segnala eventuali distorsioni indicandole in tre colonne diverse: **Distorsione**, **Distorsione (Traccia)**, **Distorsione (Album)**. Se nella colonna Distorsione compare **Sì**, significa che il volume attuale del brano produce distorsione. Se compare in Distorsione (Traccia) o Distorsione (Album) vuol dire che applicando l'attuale volume di destinazione in modalità **Normalizza (Traccia)** o **Normalizza (Album)** si produrrà una distorsione. Alla voce **Volume normale di destinazione** il valore pre-impostato è pari a 89,0 decibel, proprio perché buona parte dei file MP3 non produce distorsione se portato a tale livello massimo di volume.

IL MENU OPZIONI DI MP3GAIN

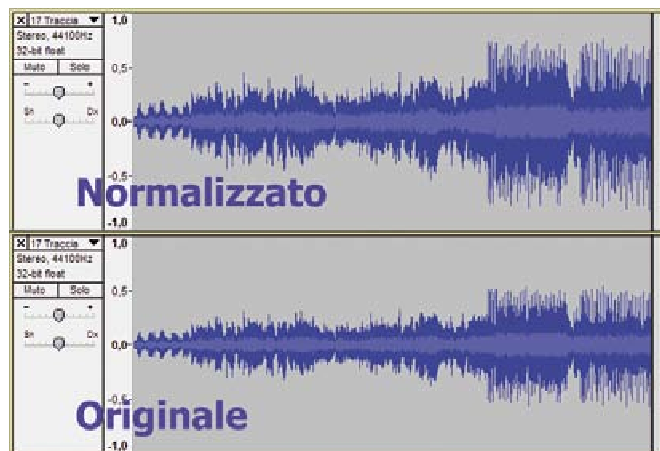
Il menu **Opzioni** è quello più ricco disponibile in MP3Gain, e ci permette di personalizzare le modalità di funzionamento del programma in maniera molto comoda. Consigliamo di attivare le seguenti voci: **Analizza o normalizza solo i file selezionati**, per evitare di elaborare file erroneamente presenti nella lista, **Non creare distorsione quando normalizzi**, modalità **Traccia,** per far sì che il software adegui automaticamente il volume finale evitando di produrre distorsioni in modalità Traccia, **Visualizzazione dei nomi dei file** > **Mostra solo il nome del file**, per riconoscere al meglio i file presenti in lista, e infine **Emetti segnale acustico al termine dell'operazione**.



un'apposita cartella "compilation" copiandovi all'interno tutti i brani musicali da normalizzare. In questa maniera, l'elaborazione non andrà a intaccare i file originali.

☞Due modalità: Traccia e Album

Entriamo un po' più nel dettaglio. MP3Gain offre due modalità di elaborazione: **Traccia** e **Album.** Effettuare la normalizzazione in modalità Traccia serve a correggere il volume di più brani provenienti da diverse fonti, così da portarli tutti al volume impostato. MP3Gain calcola singolarmente il livello di volume originale di ogni brano, quindi lo corregge portandolo al livello richiesto. Per esempio, se abbiamo tre canzoni che hanno livelli di volume di 86, 91 e 89 dB, decibel e usiamo Normalizza (Traccia) per convertirli a un volume di 92 dB, alla fine avranno tutti e tre un volume di circa 92 dB. La normalizzazione in modalità Album serve a correggere invece il volume di brani correlati (come se provenissero dallo stesso CD). Applicare Normalizza (Album) è come regolare il volume una sola volta quando inseriamo un nuovo CD nel lettore. Il volume generale dell'album viene portato al livello impostato, ma le differenze di volume tra i brani vengono conservate. Così, prendendo ad esempio le nostre tre canzoni con livelli di volume di 86, 91 e 89 dB, il volume "generale" di tale album sarà probabilmente di circa 89 dB. Impostando il volume desiderato su 92 dB, quando applichiamo Normalizza (Album) MP3Gain aumenterà di +3 dB il volume di ogni brano.



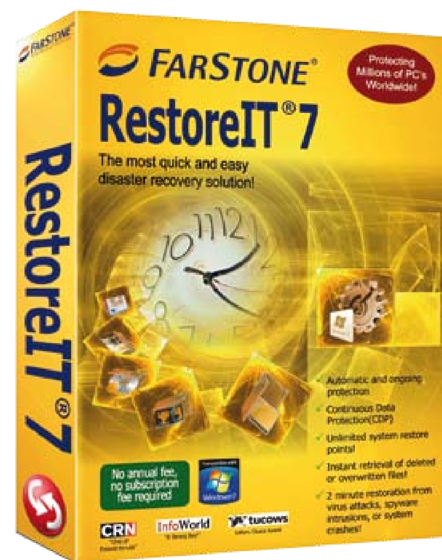
Niente acqua
Normalizzare più brani MP3 significa aumentarne o diminuirne il volume, di picco oppure quello percepito, fino a un livello standard da noi impostato. Bisogna evitare di produrre distorsioni.

❖☞Semplice ed efficace

I risultati ottenibili con questo programma sono impeccabili e non intaccano la qualità sonora dei file. Questo non è davvero cosa non da poco, visto che qualunque tipo di manipolazione dell'audio MP3 costringe di solito a produrre un file di qualità inferiore a quello originale. Con MP3Gain invece abbiamo a nostra disposizione tanti vantaggi senza alcuno svantaggio. Non ci resta che prendere le nostre compilation di MP3 e… Normalizzare! ❖

Ripristino in un click

nel CD!



Ripristiniamo Windows in tutti quei casi in cui il sistema si danneggia o non è più in grado di funzionare.

Quando Windows si blocca e genera un errore irreversibile, ci troviamo spesso a dover affrontare la formattazione e la conseguente perdita di tempo per riuscire a reinstallare tutto. È in questi momenti che **RestoreIT 7** ci viene in aiuto, consentendoci di ripristinare l'ultima configurazione funzionante di Windows in seguito a errori, attacchi virali e blocchi improvvisi.

Efficace e immediato

L'interfaccia grafica di RestoreIT 7 è essenziale e ci concede due azioni: generare un punto di ripristino e caricare una configurazione di Windows salvata in precedenza Per stare più tranquilli. meglio creare subito l'immagine del sistema, ma è con la funzione **Schedule** che possiamo dormire sonni davvero sereni. Con il suo utilizzo programmiamo nel tempo l'esecuzione dell'applicazione che, "fotografando" a intervalli regolari il disco fisso o una partizione a nostra scelta, ci permette di evitare spiacevoli sorprese. In caso di problemi possiamo ripristinare l'intero sistema, scegliendo una delle varie immagini archiviate nel database suddivise per ordine temporale.

Solo per noi

Utilizzando il codice promozionale **farstonerit1** fornito da **Il Mio Computer**, attiviamo gratis la versione completa di RestoreIT 7. Entriamo nel sito **www.farstone.com** e visitiamo la pagina del programma. Scegliamo **Buy now** per la versione da un PC e scriviamo il codice. L'operazione deve essere fatta in dollari, quindi non cambiamo la valuta. Ci vene così fornita la chiave di attivazione da copiare nel programma. ❖

Salviamo un'immagine di Windows con **RestoreIT 7**



1 Creiamo un punto di ripristino

Lanciamo RestoreIT 7 e facciamo clic su **Create a Restore Point**. Scegliamo il nome da dare alla nostra immagine e proseguiamo con il pulsante **Next**.



2 Programmiamo le attività

Per iniziare subito l'operazione, selezioniamo **Start Now**, altrimenti premiamo **Schedule** per programmare l'attività del programma a intervalli regolari.



3 Ripristiniamo un'immagine

In caso di bisogno ripristiniamo un'immagine con il pulsante **Return to a System Snapshot**, scegliendola tra quelle archiviate nel tempo.



Taglia e adatta



Espandiamo le funzioni di Windows Media Player, facendolo diventare un editor multimediale con WMP Trimmer Plugin.

WMP Trimmer Plugin, realizzato da **SolveigMultimedia**, è un componente aggiuntivo di **Windows Media Player** che trasforma il lettore di Windows in un vero editor multimediale. Siamo così in grado di tagliare e modificare parti di un video o di un brano musicale senza dovere installare alcun programma dedicato.

☞Tagli al volo

La procedura di installazione di WMP Trimmer Plugin richiede solo un minuto, al termine del quale possiamo inziare a usarlo lanciando direttamente Windows Media Player. Nella parte inferiore del programma notiamo subito l'aggiunta di una barra di controllo con gli strumenti dedicati a modificare i file multimediali aperti. Agendo sui pulsanti **clic to Start!** e **clic to End!**, possiamo velocemente tagliare parte del filmato o del brano musicale. È sufficiente impostare il punto iniziale e quello finale dello spezzone che ci interessa tramite il selettore temporale e ordinare al programma di dare una "sforbiciata" all'esterno o all'interno della selezione. L'operazione non modifica il file originale, ma ci permette di crearne un altro con la stessa qualità. Così facendo possiamo rimuovere la pubblicità dai programmi TV registrati, oppure adattare dei film alla visione dei più piccoli, rimuovendo eventuali scene a loro poco adatte.

☞Registriamo il plugin

Possiamo acquistare WMP Trimmer Plugin direttamente dal sito del produttore al costo di 29,69 euro iva inclusa, ma per i lettori di Mico che inseriranno in fase di registrazione il codice **7f04989843c37cfacf75 799cfc9f6886** è riservata una copia gratuita completa. Per registrarsi, lanciamo l'applicazione **Register Product** che troviamo nella barra di avvio sotto la voce **SolveigMM WMP Trimmer Plugin** ❖

Usiamo **WMP Trimmer Plugin**



1 Impostiamo il punto iniziale

Avviamo **Windows Media Player** e posizioniamo il selettore che indica la durata del video sul punto da cui vogliamo iniziare il taglio. Premiamo **clic to Start!**



2 Chiudiamo la selezione

Cerchiamo, sempre con il selettore di Windows Media Player, il fotogramma in cui vogliamo far terminare il filmato e confermiamo la scelta con **clic to End!**



3 Salviamo la traccia

Selezioniamo i pulsanti **In** o **Out** per decidere se salvare la traccia interna o esterna alla selezione e salviamo il nuovo file con un nome a piacere.

Il portale *si riapre...*

È il seguito di uno dei giochi più particolari e originali di sempre. Chi non lo conosceva si prepari a esserne conquistato, gli altri possono cominciare a gioire: è ora di Portal 2!

L'idea di Portal nasce nel 2007 e già di per sé era originale. Il gioco mescolava infatti due generi del tutto diversi come quello degli sparatutto in prima persona e quello dei puzzle, con in più una trama inquietante e per nulla banale. I produttori di Portal erano i Valve, famosissimi per avere creato il capolavoro Half-Life ed è proprio in una edizione speciale del gioco, chiamata Orange Box, che Portal venne pubblicato la prima volta.

☞Un piccolo gioiello

In origine, Portal avrebbe dovuto essere un semplice gioco bonus all'interno della collezione, era infatti molto breve e, almeno in apparenza, senza troppe pretese. Gli stessi produttori furono sorpresi dall'incredibile successo. Non solo Portal aveva conquistato milioni di giocatori in tutto il mondo, ma si era anche guadagnato una grande quantità di premi che ne riconoscevano l'originalità e la qualità delle idee contenute. **Portal 2** parte dagli stessi presupposti del primo episodio. Detto molto in breve,

Ponti di luce
Questi passaggi luminosi sospesi nel vuoto altro sono ponti di luce solida. Una delle nuove trovate di Portal 2 per aumentare le possibilità di spostamento.





Pericoli a ogni passo
Torrette e marchingegni di ogni tipo saranno sempre tra noi e la soluzione. Trovare il modo di superarle è una sfida alla nostra intelligenza.



Un piccolo assaggio
Cattura questa immagine con il tuo smartphone e segui le istruzioni a pagina 4: potrai goderti un emozionante video che ti introdurrà nel misterioso mondo di Portal.



IL NOSTRO PARERE

PRO: è semplicemente uno dei giochi più brillanti e originali mai concepiti, qui nella sua forma migliore.
CONTRO: è più lungo, ma finisce comunque troppo in fretta.

GIOCABILITÀ:	9
GRAFICA:	8
LONGEVITÀ:	8

Voto: **9**



INFORMAZIONI

Portal 2

CHI CHIAMO: Electronic Arts
TELEFONO: 028790931
PREZZO: 39,90 euro
INTERNET: www.thinkwithportals.com
REQUISITI MINIMI: processore Dual Core a 2,4 GHz, 1 GB di RAM (2 GB con Vista o Seven), scheda video da 512 MB, 7,6 GB liberi nel disco fisso.

nei panni di un personaggio femminile di nome Chell, veniamo gettati in un'area test da uno strano computer chiamato GLaDOS. L'unica arma a nostra disposizione è la Portal Gun, una particolare pistola capace di aprire dei "portali" tra un ambiente e l'altro. È solo per mezzo di questo strumento che potremo tentare di evitare le insidie nelle varie stanze e aprirci una via verso l'uscita. Queste caratteristiche sono ancora presenti nel seguito, ma a differenza del primo episodio, ora abbiamo tra le mani un'esperienza molto più completa. Portal 2 è molto più lungo, con livelli più grandi e ambientati in luoghi differenti e, ovviamente, con qualche arma in più nel nostro arsenale sotto forma di speciali gel che permettono di scivolare velocemente oppure balzare incredibilmente in alto. Se giocato da soli Portal 2 è una delizia di idee e trovate, in coppia è un vero capolavoro. Giocando con un amico, infatti, impersoneremo una bizzarra coppia di robot e dovremo fidarci l'uno dell'altro per superare le mille insidie proposte dal gioco. Portal 2 è un degno successore del gioco originale, riesce a migliorarne ogni aspetto e a rivelarsi come uno dei titoli più interessanti usciti quest'anno. Possiamo acquistarlo anche sul servizio Steam, all'indirizzo **http://store.steampowered.com**. È un gioco diverso dal solito, ma basta provarlo per rimanerne subito conquistati. Da avere a tutti i costi! ❖



Nuovi ambienti
Il nuovo Portal è più grande e molto più vario che in precedenza. Aspettiamoci ambienti diversi e anche molto umorismo.



Tra sparatutto e puzzle
La particolarissima struttura di Portal prevede la soluzione di numerosi enigmi durante il percorso, molti dei quali richiedono creatività.

Un mondo di ombra e *guerra!*

Prepariamo spade, scudi, armature e incantesimi. Stiamo per avventurarci in un viaggio dove occorrerà coraggio e astuzia per uscirne vincitori, ma combattere sarà molto divertente.

La serie di Dungeon Siege è una delle più conosciute nel genere dei giochi di ruolo improntati all'azione. Le sue origini risalgono infatti a quasi dieci anni fa e dopo i primi due capitoli ecco arrivare **Dungeon Siege 3**, un gioco molto atteso da tutti gli appassionati di avventure fantasy.



☞Un eroe per cominciare

Dungeon Siege 3 ci trasporta nel mondo immaginario di Ehb, dove i pochi superstiti di un'antica stirpe chiamata La Legione cerca di sopravvivere alla ribellione scatenata dalle forze guidate dalla perfida e misteriosa Jeyne Kassynder.

Gioco di squadra
Per avere successo nel gioco è essenziale che il nostro gruppo di avventurieri sia il più possibile amalgamato. Ognuno deve eccellere nella propria arte del combattimento.

Il nostro compito è quello di ripristinare l'ordine, far cessare le ostilità e, se possibile, tornare a casa vincitori. La prima cosa da fare, quindi, è quella di scegliere il ruolo che vogliamo rivestire all'interno del gioco. Al principio potremo contare su quattro scelte diverse, che ci permetteranno di trasformarci in guerrieri, maghi o mutaforma, una particolare razza molto versata nella magia e capace di cambiare sembianze. Una volta fatto questo saremo già pronti per la battaglia.

Ambienti suggestivi
Nei giochi come Dungeon Siege 3 l'ambientazione gioca un ruolo molto importante per comunicare le suggestioni del luogo nel quale ci troviamo a combattere. Aspettiamoci panorami mozzafiato.



☞Questione di esperienza

Come è classico nei giochi di questo tipo, il nostro eroe comincerà la partita al livello più basso, ma nel corso del gioco guadagnerà punti esperienza che gli permetteranno di salire di livello e migliorare le varie caratteristiche. Raccogliendo oggetti o acquistandoli potremo equipaggiarlo con armi, corazze e incantesimi sempre più potenti, indispensabili per frontegiare i nemici, che a loro volta saranno sempre più pericolosi. I preziosissimi punti esperienza si possono guadagnare abbattendo gli avversari e anche completando le singole imprese. Nel gioco ne incontreremo di due tipi: quelle principali e quelle secondarie. Le prime servono a portare avanti la storia che ci condurrà fino alla conclusione, mentre quelle secondarie sono sempre facoltative. Possiamo evitarle, se vogliamo, ma affrontarle e risolverle ci permetterà di guadagnare punti extra e spesso anche di impadronirci di oggetti rari e utili che verranno concessi come ricompensa.

☞Giocare in squadra

Una delle caratteristiche più divertenti di Dungeon Siege 3 è quella che ci permette di affrontare l'intera avventura cooperando con i nostri amici in modalità multiplayer. In questo caso non saremo più soli, ma potremo contare sull'aiuto dei nostri compagni di viaggio. Fino a quattro eroi possono partecipare all'avventura, e il gioco regola in modo automatico il livello di difficoltà in base al numero dei partecipanti. Anche se si tratta del modo migliore per giocare, questo non significa che Dungeon Siege 3 non sia divertente giocato da soli. Possiamo contare su una trama appassionante con diversi colpi di scena, nemici in quantità, un'ambientazione curata ed equipaggiamenti a non finire. Arrivare fino in fondo non sarà davvero facile, provarci sarà molto divertente! ❖



A colpi di magia
Come è lecito aspettarsi da un gioco in chiave fantasy, la magia riveste un ruolo essenziale e spesso sarà l'arma che ci permetterà di eliminare i nemici più pericolosi.

UN GENERE TUTTA AZIONE

I giochi come Dungeon Siege 3 vengono definiti sia Action RPG, cioè giochi di ruolo e d'azione, sia Hack and Slash, un termine che in italiano potrebbe essere tradotto con Taglia e Frusta. La loro caratteristica principale è quella di eliminare il più possibile la complessità dai giochi di ruolo e concentrarsi sull'azione pura lasciando al giocatore soltanto il divertimento di combattere. I veri appassionati di giochi di ruolo non apprezzano molto questa semplificazione, ma questo non ha impedito al genere di avere un successo enorme nel corso del tempo. Tra i giochi di questo tipo, inoltre ci sono gli ottimi Sacred e Titan Quest, oltre agli autentici capolavori come Diablo.





IL NOSTRO PARERE

PRO: cominciare a giocare è facilissimo, ci sono molte quest, in coppia è fantastico.
CONTRO: a lungo andare può diventare un po' ripetitivo.

GIOCABILITÀ:	8
GRAFICA:	7
LONGEVITÀ:	7

Voto: **7**



INFORMAZIONI

Dungeon Siege 3

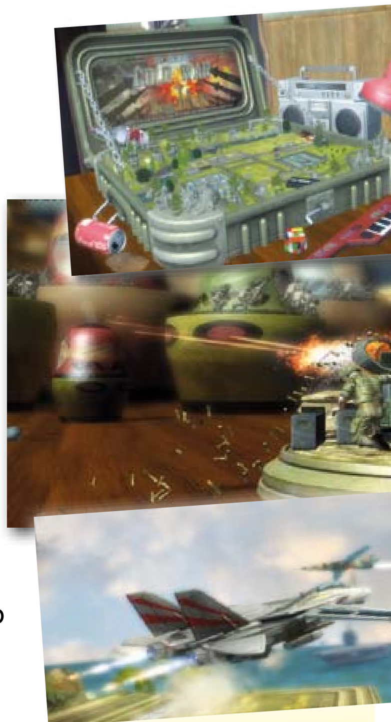
CHI CHIAMO: Square Enix
TELEFONO: ND
PREZZO: 49,90 euro
INTERNET: www.dungeonsiege.com
REQUISITI MINIMI: Processore Core 2 a 2,5 GHz, 2 GB di RAM, scheda video da 512 MB, 4 GB liberi su disco fisso.

Giochi per console

Sullo schermo del PC c'è solo metà del mondo dei videogiochi. Per gustare anche l'altra metà basta avere una console!

La guerra fredda sta tutta in una scatola

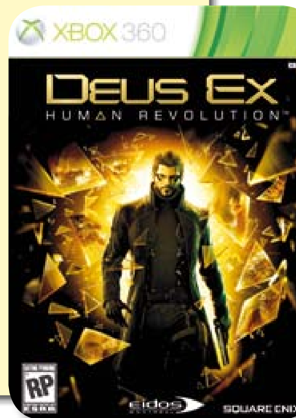
Più o meno l'anno scorso, nel Market Place di Xbox Live imperversava Toy Soldiers, un originale gioco di guerra ambientato in una valigetta che conteneva soldati, aerei, torrette difensive e tutto ciò che occorreva per giocare la Grande Guerra. Questo Toy Soldiers: Cold War può esserne considerato il seguito, dato che ne mantiene intatte le caratteristiche cambiando però l'ambientazione dalle trincee alla Guerra Fredda. Ci troveremo così in un fantasioso Vietnam, oppure a difendere la Casa Bianca o in altre situazioni al comando dell'armata americana. Il nostro compito è disporre le postazioni armate e difendere la nostra base dagli assalti nemici, con in più la possibilità di scendere in campo e prendere il controllo delle armi in prima persona quando si rivela necessario. Il gioco è veloce, immediato e molto divertente, ma servono riflessi e acume tattico per ottenere la vittoria.



La guerra da tavolo
Toy Soldiers sembra solo un gioco in scatola, ma l'azione è da guerra vera!

DEUS EX

Atteso con trepidazione da schiere di appassionati, a undici anni dall'esordio e a ben otto dal secondo episodio, ecco finalmente il terzo capitolo della saga di Deus Ex, dal sottotitolo Human Revolution. Per chi non lo conoscesse, Deus Ex mescola abilmente elementi di azione, gioco di ruolo e combattimenti in copertura, il tutto ambientato in un universo futuristico dalle atmosfere di film alla Blade Runner. Trama e personaggi sono ai massimi livelli per un gioco di grande fascino.



LA REGOLA E' UNA SOLA

Per giocare a SUDOKU si deve riempire la griglia in modo che ogni riga, ogni colonna e ogni riquadro contengano le cifre da 1 a 9 una sola volta. Per esempio, una riga è formata da 9 quadretti. In ciascuno dei quali va scritta una cifra scelta tra 1,2,3,4,5,6,7,8,9. Nella riga ciascuna cifra deve comparire una sola volta. Ci sono 9 righe e in ciascuna vale sempre la stessa regola: Sempre la stessa regola vale anche per le colonne. Ci sono 9 colonne, da riempire con le stesse cifre da 1 a 9, senza che si ripetano. Infine ci sono i riquadri 3x3, per un totale di 9 quadretti. In ciascun riquadro ogni cifra a 1 a 9 deve comparire una sola volta. Il gioco consiste nel riempire di cifre tutte le 81 caselle, rispettando contemporaneamente le regole per le righe, le colonne e i riquadri.

9			7				4	
	2	8		4	6			3
		4			2	9	6	8
	4					6		1
	1			9			7	
5		3					8	
4	8	1	3			5		
3			2	5		8	1	
	7				1			9

Difficoltà semplice



Pagina mancante

Pagina mancante

Mettiamo **tutto** in **circolo?**

Era solo questione di tempo: anche Google sbarca nel mondo delle reti sociali e lo fa in grande stile. Ecco Google Plus!

Google Plus è un nuovo servizio di **Google**, si tratta di una rete sociale con una marcia in più, perché permette di integrare tutti gli altri servizi della "grande G" in un'unica piattaforma. La primissima cosa da sapere è che il servizio è ancora in fase di sviluppo, quindi molte delle sue funzionalità potrebbero cambiare in futuro e molte altre potrebbero comparire.

☞Caratteristiche vincenti

La caratteristica più importante consiste

DA GMAIL A G+

Quando entriamo nel nostro profilo di Gmail, abbiamo sempre la possibilità di tenere sotto controllo quanto accade in Google Plus e addirittura interagire. Infatti, nella parte alta dell'home page di Gmail troveremo, in alto a sinistra il pulsante per aprire Google Plus, mentre a destra le notifiche ricevute, le amicizie ottenute e la possibilità di selezionare in quale Cerchia inserire i nuovi contatti. Google crede davvero nell'integrazione delle funzioni!





La nostra carta d'identità
Possiamo completare il nostro profilo con informazioni e dettagli. A differenza di quanto avviene con Facebook, non sarà ingombro di gruppi e notizie inutili: conterrà solo i dati essenziali.

nel fatto che Google Plus, che viene chiamato anche **G+** si basa sul principio della cosiddetta condivisione differenziata. Infatti, con i social network tradizionali come **Facebook** e **Twitter**, quando condividiamo un certo contenuto lo facciamo in modo indiscriminato e questo avrà la possibilità di essere visualizzato da tutti i nostri contatti, o almeno da un buon numero di loro in base al limite stabilito dalla piattaforma e dalle sue impostazioni. **G+**, invece, ci chiede di organizzare i nostri contatti in **Cerchie**. Questo perché le nostre amicizie e le persone con cui interagiamo sociale appartengono a differenti gruppi: parenti, amici, colleghi, conoscenti, ecc. Ai nostri colleghi potrebbe infatti non interessare sapere che la nostra siepe è fiorita, mentre ai nostri amici di sicuro non importerà che la conferenza di marketing a cui dovevamo partecipare alle 11:00 è stata anticipata di 30 minuti. Ovviamente possiamo creare altre Cerchie e spostare i nostri contatti da una all'altra.

Per chi è questo post?

Quando postiamo un aggiornamento di stato possiamo scegliere se renderlo pubblico e visibile a tutti, se riservarlo solo a una Cerchia specifica oppure solo per una persona o più, con un criterio trasversale rispetto alle Cerchie stesse. Questo sistema evita il fastidioso tag di Facebook: così, se vogliamo che un nostro contatto venga a conoscenza di qualche informazione, la scriviamo come aggiornamento di stato e la condividiamo con lui. Viene da sé che questo rende superfluo qualunque sistema di messaggistica privata: se proprio vogliamo mandare un messaggio privato a un nostro contatto in modo che non venga letto da altri e magari senza usare G+… beh, abbiamo sempre il suo indirizzo di Gmail, no?

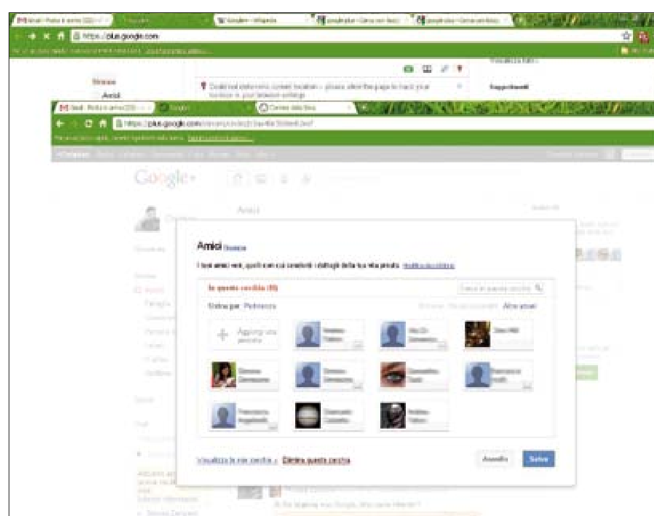
☞Il flusso degli Spunti

Tra le varie funzioni originali di G+ troviamo gli **Spunti**: si tratta di una funzione che permette di creare dei flussi di dati di aggiornamento in merito ➲

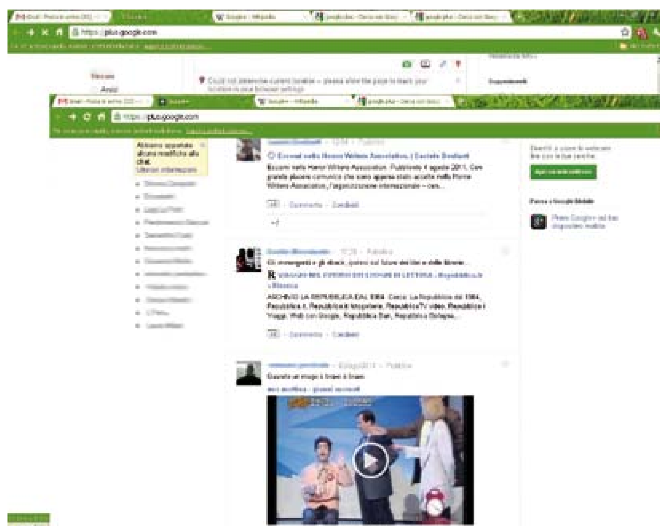
LE LIMITAZIONI DI G+

Per poter accedere a Google Plus bisogna innanzitutto essere invitati da un utente iscritto, poi si deve essere maggiorenni e infine è necessario avere un account di Google. Il primo punto si spiega da sé e deriva dal fatto che il servizio è stato appena lanciato. In quanto al secondo non possiamo che apprezzare, ma vogliamo fare un discorso a parte per il terzo. Il fatto è che tutti gli altri social network permettono l'ingresso indipendentemente dal profilo di posta elettronica, ma in questo caso, quell'indirizzo "@gmail.com" è molto di più: è una chiave d'accesso a tutti i servizi integrati forniti da Google. Quindi, forse è vero che G+ si limita l'accesso a un numero ristretti di utenti, ma il suo obiettivo non è allargare le amicizie, quando condividere più media tramite una sola piattaforma.

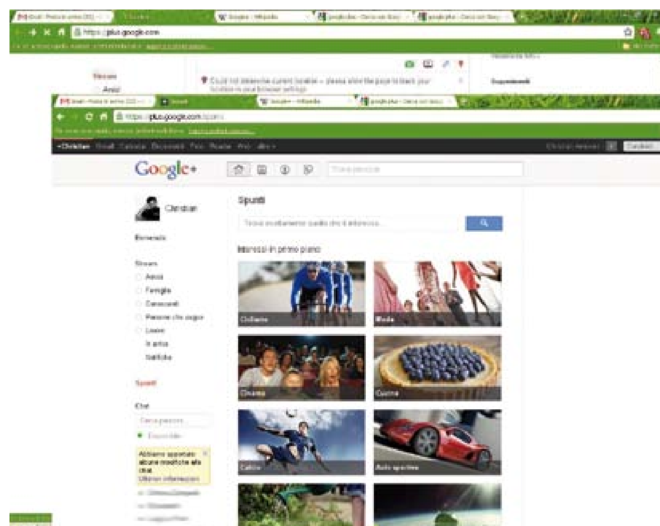
18+
FOR ADULTS ONLY



Contatti suddivisi in Cerchie
Tutti i nostri contatti possono e dovrebbero essere suddivisi e organizzati in diverse Cerchie, questo ci permette di tenerli divisi e gestire meglio contenuti e privacy. Pratico ed efficiente!



Il sistema è ancora ristretto
In questa sua prima fase di vita, G+ è ristretto esclusivamente agli utenti che siano stati invitati da altri, un po' come avveniva con Gmail quando era all'inizio della sua avventura.



Quali sono i nostri interessi?
Tramite la funzione Spunti, Google Plus ci chiede di sapere quali sono i nostri interessi, in modo da poter generare in automatico un flusso di informazioni, aggiornamenti e novità.

a uno o più argomenti specifici. Per ottenere un tale risultato, ci basta specificare a Google Plus quali sono i temi su cui vogliamo essere informati e da quel momento in avanti riceveremo in maniera automatica eventuali novità e informazioni interessanti, tutte relative alla materia in oggetto. Potremo quindi condividerle con i nostri contatti e rilanciarli nelle nostre varie Cerchie, diffondendole magari in maniera selettiva in quelle che raccolgono chi sappiamo essere davvero interessato all'argomento.

MAI PIÙ LICENZIAMENTI “SOCIALI”



Sono ormai molti i casi in cui un dipendente è stato licenziato dall'azienda che lavorava perché aveva postato su Facebook un commento poco lusinghiero nei confronti dei responsabili o dei datori di lavoro. Questo perché con FB o altri social network tutti i contatti possono vedere i nostri aggiornamenti di stato o messaggi. Con G+ questo non è possibile, perché ogni volta che creiamo un nuovo post possiamo scegliere a chi renderlo visibile. Molto comodo per chi ha bisogno di tenere lavoro e vita privata separate!

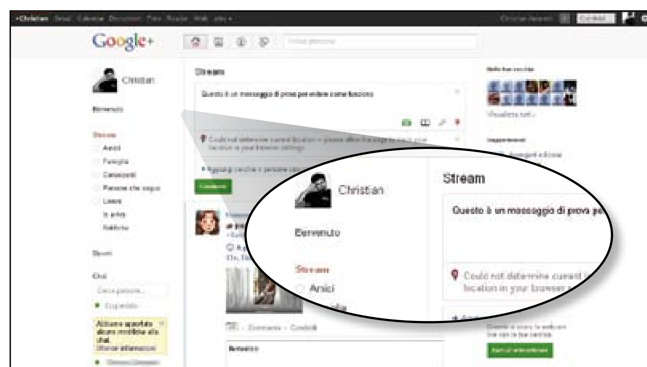
☞Ci troviamo nel video ritrovo

Un'altra novità notevole introdotta da Google Plus che farà molto felice soprattutto chi ama esprimersi faccia a faccia anche a grande distanza è quella dei **Videoritrovi**. In pratica si tratta di stanze virtuali dove diventa possibile condividere video e chattare oppure videochattare tramite webcam con i diversi componenti iscritti al Videoritrovo che abbiamo creato. Attraverso questa chat diventa possibile effettuare anche la trasmissione di file di varia natura. Tutto questo avviene usando le funzioni proprietarie di Google che in questo modo diventa un grande arcipelago di servizi gratuiti, tutti riuniti all'interno dellla medesima piattaforma.

☞Un'altra funzione nuova

Google ha da poco reso completamente attiva una nuova funzione di posizionamento tramite GPS all'interno della sua piattaforma sociale G+. Possiamo trovare questa funzione rappresentata dall'icona dell'indicatore di posizione che vediamo spesso su **Google Maps**, tra le icone delle azioni possibili per il nostro profilo. Attenzione, però, ricordiamoci sempre che dal momento in cui attiviamo questa funzione e fino a quando non decideremo di disattivarla, daremo al servizio la possibilità di vedere e mostrare dove siamo. Inutile dire che tutto questo si integra con la possibilità di usare Google Plus tramite un dispositivo mobile. ❖

Scopriamo tutte le funzioni principali di **Google+**



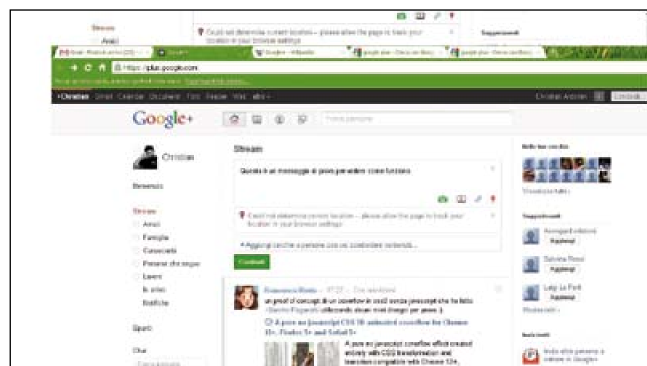
1 Lo Stream: il menu delle Cerchie

Lo **Stream** si trova nella barra di sinistra della pagina principale e ci permette di accedere a tutte le nostre diverse Cerchie come anche alle Notifiche e alle notizie in arrivo.



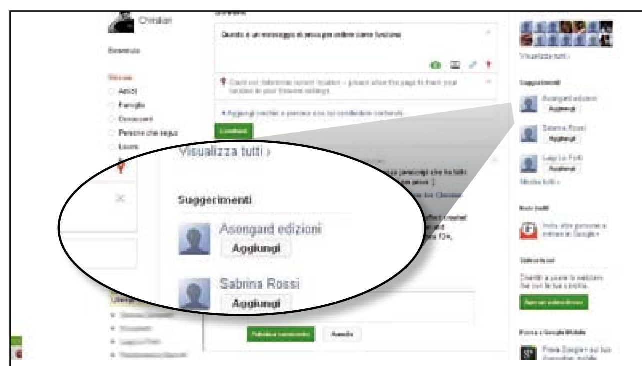
2 La chat: proprio come quella di Gmail

Subito sotto la colonna dello Stream troviamo la **Chat**. Questa funziona esattamente come la Google chat. All'interno dei contatti troviamo anche quelli che non sono iscritti a G+.



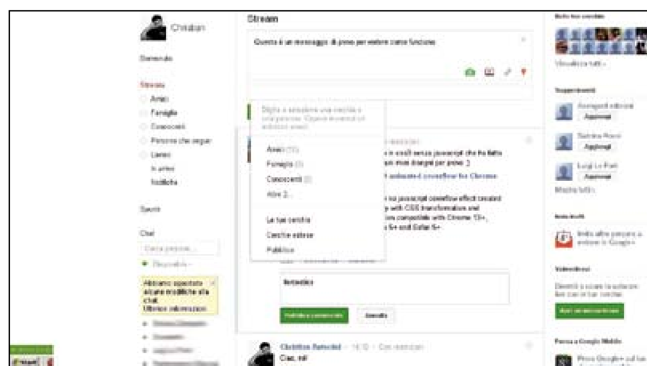
3 Il menu principale con i principali tasti funzione

Nella parte alta della schermata principale ci sono alcune icone: servono per tornare alla Home page, guardare le foto dei contatti, controllare e modificare il profilo e gestire le Cerchie.



4 Proprio come se usassimo Facebook

A destra troviamo le anteprime delle immagini dei contatti nelle varie Cerchie, i suggerimenti di amicizia, il pulsante per invitare altri contatti e quello per creare un video ritrovo.



5 Mandiamo un messaggio, ma solo a chi vogliamo

Quando creiamo un aggiornamento di stato ci viene offerta la possibilità di selezionare la Cerchia che potrà visualizzarlo o scegliere le persone a cui desideriamo indirizzarlo.



6 Usiamo i Commenti e le notifiche

Commentare i post dei nostri contatti e, come avviene con altre reti sociali, a ogni azione si generano delle notifiche che verranno recapitate ai contatti che sono coinvolti nel post.

Attenzione ai più **piccoli!**



Il Parental Control è un sistema per limitare la navigazione e gli accessi alle informazioni online da parte di minori e bambini: può fare la differenza per la sicurezza!

Con tutte le molteplici risorse che Internet mette a disposizione dei navigatori, appare chiaro che la Rete può costituire anche una seria minaccia per i nostri figli, se questi vengono lasciati liberi di navigare senza alcuna tutela. Malintenzionati, siti con immagini e contenuti violenti, pornografia e crimine online sono sempre in agguato e, purtroppo, non attuano alcuna distinzione d'età sui bersagli. Basta un indirizzo IP valido e spesso la minaccia scatta in maniera automatica.

☞Che possibilità abbiamo?

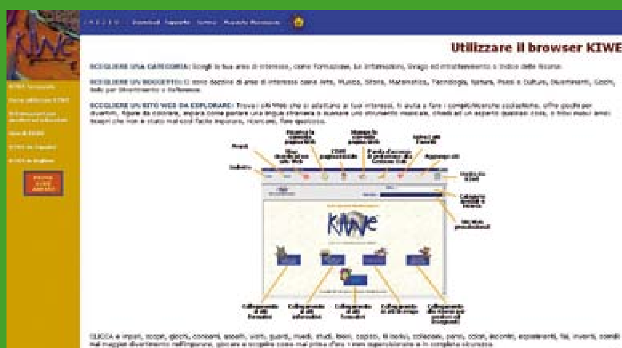
Come possiamo fare quindi per proteggere i più piccoli dai pericoli della Rete? L'ideale sarebbe di essere sempre al loro fianco, ma sappiamo bene come questo sia impossibile. Ci sarà un momento, prima o poi, in cui dovremo lasciarli provare le loro navigazioni in solitario. Verrà il giorno in cui useranno da soli la posta elettronica o proveranno da soli una conversazione in chat. Possiamo affidarci al buon senso dei piccoli navigatori, ma se questo non bastasse, possiamo impostare degli speciali filtri, i **Parental Control**, che si occuperanno di tenere sotto controllo il traffico di dati e bloccare scambi di informazioni, navigazioni, consultazioni di siti, immagini o chat qualora dovesse essere rilevato qualche problema. I controlli parentali bloccano sul nascere richieste ai motori di ricerca basate su una serie di termini scabrosi, violenti o sessualmente espliciti. Inoltre, impediscono che messaggi pubblicitari o collegamenti verso siti dai contenuti



Attenti agli insospettabili
Anche siti come Corriere.it possono presentare minacce: per quanto rispettabilissimo, un sito di informazione propone in chiaro articoli su argomenti che potrebbero turbare i più piccoli.

QUANDO NAVIGANO I BAMBINI

Kiwe è il nome di un programma per la navigazione su Internet sviluppato appositamente per i più piccoli. Il suo nome significa Kids' Internet World Explorer. Lo troviamo alla pagina **www.kiwe.it** e possiamo recuperarlo in italiano, in inglese o in spagnolo. Ha un'interfaccia molto semplice da usare e si avvale di migliaia di siti già inseriti in categorie educative, di divertimento e di informatizione. Offre la libertà della navigazione Web con la sicurezza di filtri specifici e un attento e costante controllo. I genitori possono anche personalizzare il servizio.



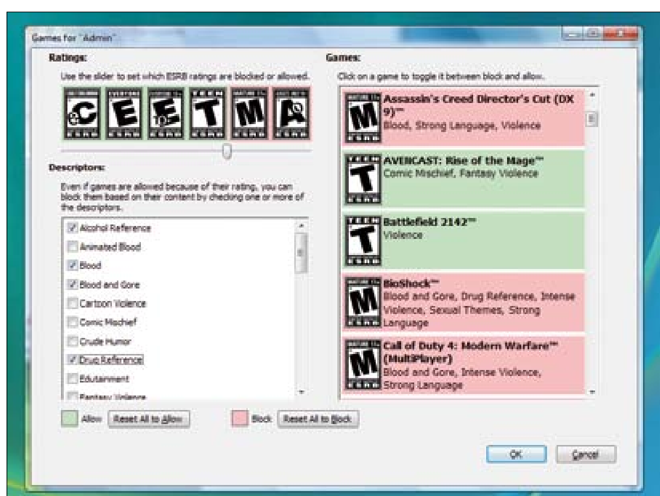
discutibili siano visualizzati e attivabili da chi naviga. In più, tengono sotto controllo la posta elettronica e la chat, bloccando conversazioni che potrebbero dimostrarsi problematiche. Esistono molte tipologie di soluzioni di questo tipo: software oppure online. Quelle software sono spesso programmi che comperiamo oppure scarichiamo da Internet, li installiamo ed essi terranno sotto attenta osservazione i dati inviati e ricevuti. Quelle online possono essere di molti tipi diversi.

☞Browser e Parental Control

Possiamo impostare dei filtri nei programmi di navigazione che usiamo per consultare i siti Internet. Vediamo come fare con **Internet Explorer**, **Chrome** di **Google** e **Firefox**: ciascuno dei tre più famosi e usati programmi ha differenti possibilità. Explorer si affida all'intervento del sistema operativo, Firefox basa la sua versatilità sulle estensioni, mentre Chrome ha una propria funzione filtrante.
.

☞Con Internet Explorer

Internet Explorer ha una sua modalità di controllo parentale insita nel sistema operativo di Windows, quindi le diverse versioni di Windows agiscono su ciò che è possibile consultare con Explorer. Se abbiamo Internet Explorer 7 o 8 e usiamo **Windows Vista** o **Seven**, troveremo un sistema di controllo parentale integrato. Potremo attivarlo facendo un clic sul pulsante **Start** e scrivendo **Controllo genitori** nella barra di ricerca che si trova nella parte inferiore del menu Start. A questo punto, dobbiamo solamente fare clic su Controllo genitori. Digitiamo la nostra password e vedremo aprirsi la finestra di controllo. Selezioniamo il profilo dei nostri figli oppure creiamone uno nuovo apposta per loro. Dovremo a questo punto impostare i limiti che vogliamo dare alla navigazione, come per esempio la durata



Attenti ai videogiochi
I programmi di Parental Control come Net Nanny e simili si avvalgono di classificazione sulla natura anche dei videogiochi per permetterci di scegliere cosa bloccare e cosa lasciar passare.

PROFESSORI IN ANSIA

Per gli istituti scolastici che temono che i loro studenti usino le postazioni Internet per visitare siti pornografici all'insaputa dei responsabili delle lezioni, esiste il filtro Stop al porno. Lo si acquista dal sito del produttore all'indirizzo www.stopalporno.net. Si tratta di un filtro che blocca in tempo reale testi e immagini di natura pornografica. Le istruzioni sono in italiano. Peccato solamente l'approccio un po' "datato" alle informazioni e alle nozioni: non si sentiva parlare di Ciberspazio da molto tempo! Possiamo provarlo gratis per un mese, o scegliere il servizio filtro per sei mesi o dodici, al costo di 19,99 euro o 16,99 al mese.

o la facoltà di giocare con i vari videogiochi. Possiamo anche bloccare alcuni titoli specifici o determinati programmi, se lo riteniamo opportuno. Ricordiamoci di fare clic su **OK** per attivare il controllo.

☞Con Firefox

Se usiamo Firefox come programma di navigazione in Internet, possiamo cercare e installare delle apposite estensioni dedicate al controllo. Queste diventeranno veri e propri filtri che controlleranno le varie navigazioni online da parte dei nostri figli e limiteranno l'accesso a pagine pericolose. Tra le tante, segnaliamo **ProCon Latte**. Questa estensione non nasce direttamente come controllo parentale, al contrario, è un vero e proprio filtro che può essere modificato di volta in volta in modo da bloccare l'accesso a determinati siti o a certi contenuti. Ce la possiamo procurare all'indirizzo **https://addons.mozilla.org/it/firefox/addon/procon-latte** e ci permette di regolare la navigazione per impedire l'accesso a siti i cui contenuti siano pornografici, violenti, legati al gioco d'azzardo, alla pirateria ecc. Viceversa, abbiamo la possibilità di rendere libero l'accesso a certi siti che inseriremo in uno speciale elenco, denominato **Whitelist**.

Il filtro per Firefox

ProCon Latte è un'estensione in italiano creata appositamente per offrire una soluzione di parental control per il programma di navigazione Firefox.

☞Google Chrome

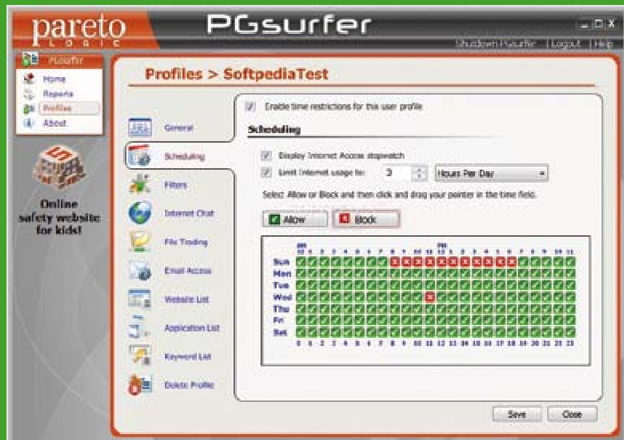
Chrome, il programma di navigazione proposto da **Google**, non è ancora dotato di una specifica soluzione di controllo parentale che permetta più giovani di navigare senza rischi. È però fornito del filtro **SafeSearch** che tiene conto dei siti che stiamo per visitare e se questi ospitano contenuto sessuale esplicito li elimina dai risultati della nostra ricerca. Per attivarlo dobbiamo andare alla pagina **www.google.com**, ma anche **.it** va bene, quindi cercare il pulsante **Opzioni di Chrome**, che ha l'aspetto di una ruota dentata. Premiamolo, poi facciamo clic su Impostazioni di ricerca. A questo punto scorriamo la pagina verso il basso, fino a incontrare **Filtro SafeSearch.** Qui ci vengono offerte tre possibilità: usare il livello

A Internet Explorer ci pensa Windows

Il sistema di filtraggio dei contenuti per Internet Explorer viene attivato direttamente dal menu Start di Windows Vista o Windows Seven, si chiama Controllo genitori.

PG SURFER

PG Surfer è un programma gratuito di controllo parentale. Lo recuperiamo dall'indirizzo Internet del produttore **www.paretologic.com**. Consente di limitare l'accesso alla rete Internet da parte dei bambini o di persone alle quali si preferisce evitare di concedere massima libertà d'azione durante la navigazione. Restringendo le attività permesse, è possibile fare in modo che comportamenti non responsabili da parte degli utenti del personal computer possano comportare rischi di infezioni da virus e malware assortiti.

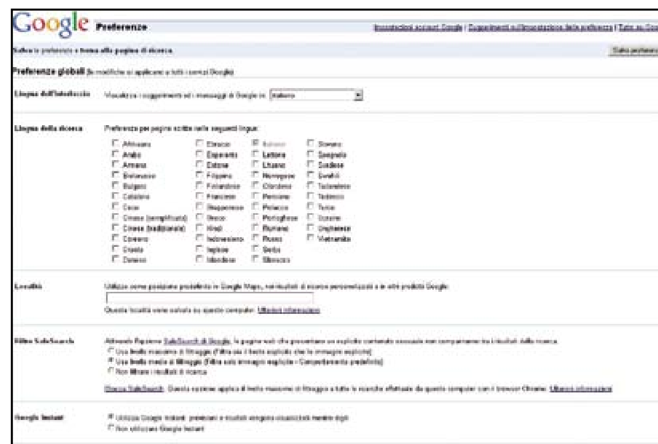




A caccia di estensioni

Come per Firefox, anche Chrome può essere arricchito da estensioni utili. Teniamo d'occhio il Chrome Store e cerchiamo estensioni che possano filtrare il traffico Web.

massimo di filtraggio, il medio o nessun livello. Se scegliamo il livello medio, il filtro bloccherà solamente le immagini esplicite, a quello alto sia testo che immagini. Dopo aver impostato il livello di filtro, ricordiamoci di scorrere ancora la pagina verso il basso e premere **Salva preferenze!** In ogni caso, la comunità di sviluppatori di Chrome è sempre molto attiva. Esistono infatti già molte diverse estensioni che si occupano di filtrare il linguaggio esplicito o che ci aiutano a limitare il tempo e la natura della nostra navigazione, in modo da "aiutarci" a restare concentrati sul lavoro, senza cadere in piccole tentazioni e quindi perdere, semplicemente, il nostro tempo che è semrpe più prezioso e limitato. Presto potrebbero comparire delle applicazioni specificatamente dedicate al controllo parentale. Teniamo quindi d'occhio il **Chrome Store**: è lì infatti che potremo trovare delle nuove ed efficaci estensioni appositamente studiate per il controllo: non dovremo fare altro che scaricarle e installarle. L'indirizzo è **https://chrome.google.com/webstore?hl=it.** ❖



Un filtro integrato

Google Chrome propone una funzione integrata di filtro che limita l'accesso alle pagine Web e ai contenuti inadatti ai navigatori più giovani. Lo possiamo impostare partendo da www.google.it.

LA BARRA DI CONTROLLO

Andando all'indirizzo **www.parentalcontrolbar.com** troviamo la Barra per il controllo parentale. Si tratta di una barra che compare nell'interfaccia del programma di navigazione e aiuta i genitori sensibili al problema della sicurezza online a evitare che i loro figli accedano a siti dal contenuto per adulti. Si installa in tre "passi" e ci permette di controllare la navigazione dei piccoli e, quando si rivela necessario, bloccare la visualizzazione di un sito. Funziona con **Internet Explorer**, ma con un solo profilo. Se il computer ha più profili utente, dovrà essere installata nel programma di navigazione di ciascun profilo.



La Rete per **proteggerli**



Una rassegna dei migliori siti del Web per gli appassionati di birdwatching, per sapere cosa stiamo osservando e per scoprire la ricchezza dell'aviofauna del nostro paese.



Noi italiani siamo fortunati: nonostante tutto, il Paese offre molte occasioni per ammirare la natura e i suoi abitanti. Non per nulla, la comunità nostrana di appassionati "birdwatcher", cioé gli appassionati osservatori della vita degli uccelli, è davvero molto attiva. In effetti, la varietà di ambienti naturali permette la presenza di una fauna avicola molto varia: nelle zone palustri e nei pressi dei fiumi troviamo uccelli trampolieri migratori, come cicogne, fenicotteri e aironi. Nelle regioni boscose o in alta montagna, è più facile osservare rapaci diurni e notturni. Nelle aree bagnate dal mare, oltre ai gabbiani, possiamo incontrare altre specie che si nutrono di pesci e che nidificano sulle scogliere, come i cormorani e le aquile di mare. Per non parlare delle popolazioni di volatili che con la loro presenza arricchiscono le città sui laghi o le metropoli: sono infatti molti e di diversi tipi gli uccelli che possiamo osservare sui tetti delle nostre città. Dai falchi alle cornacchie, passando per gli storni e le tortore, l'Italia metropolitana è affascinante per il birdwatcher quasi quanto la campagna. Facciamo allora un viaggio nel Web alla ricerca dei siti migliori per il birdwatching. ❖

VOLATILI NELL'OBIETTIVO

Birds.it è un vero e proprio album virtuale realizzato dal fotografo **Luigi Sebastiani**. Naturalista e fotografo appassionato di ornitologia, l'autore ha realizzato un archivio fotografico online dei suoi lavori, ritraendo la grazia dei volatili a terra o in volo. Il sito è ottimamente organizzato: possiamo cercare i nomi degli uccelli in sei lingue differenti. La galleria di immagini è immensa e possiamo consultarla partendo dalle foto più recenti o guardando gli scatti migliori. Ogni fotografia ha un commento sulle attrezzature usate. Un sito spettacolare dal punto di vista delle immagini che non potrà lasciare indifferenti i fotografi.



Passatempi piumati

www. hobbyuccelli.it

Hobbyuccelli.it si distingue per la grafica di qualità e la struttura ordinata delle sue sezioni. Nella parte di sinistra troviamo l'indice dei canali tematici: **uccelli, birdwatching, fotografia naturalistica, allevare e curare**, **SOS Nidiacei, Veterinaria & generica**. Molto interessanti sono anche i consigli per il birdgardening, ossia come avvicinarsi ai piccoli uccelli che frequentano i nostri giardini, come passeri e cinciallegre, usando nidi artificiali. Eccellenti le informazioni per allevare e curare volatili. Il sito offre anche forum, newsletter, mercatino e chat. ❖

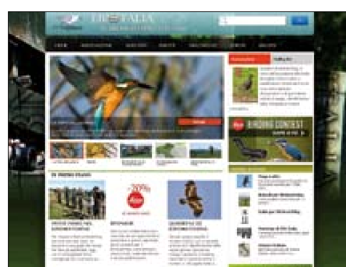


Struttura chiara e informazioni accessibili
Possiamo trovare i canali tematici di questo sito nella colonna di sinistra. Interessante lo spazio dedicato ai report e alle recensioni.

Per fare i primi passi

www.ebnitalia.it

All'indirizzo **www.ebnitalia.it** troviamo il sito del Birdwatching italiano. Qui possiamo trovare annuari e schede di uccelli da scaricare. È possibile anche leggere una versione della rivista ufficiale prodotta dall'associazione che gestisce il sito, sfogliare una galleria di immagini, informarsi su eventi e manifestazioni. Il sito offre anche la preziosa possibilità di scaricare il database dei luoghi italiani dove è possibile effettuare il birdwatching, oppure rintracciare il "nodo" più vicino, ossia il gruppo di persone che promuovono questa splendida attività. ❖



Grafica moderna e contenuti aggiornati
Un sito che ci permette di essere sempre aggiornati sugli avvenimenti più importanti nel campo del birdwatching.

In volo verso ponente

http://tinyurl.com/q7stbj

Visitiamo la pagina **www.liguriabirding.net** e troveremo il portale del birdwatching in Liguria. Il sito raccoglie le varie esperienze dei birdwatcher e le organizza in modo ordinato. Nella sezione **hot spot** possiamo consultare una mappa interattiva che segnala le zone più interessanti. Selezionando la località si accede a una scheda che ne descrive l'ambiente e offre consigli. La sezione **reports** raccoglie rubriche e approfondimenti tra cui gli elenchi degli avvistamenti degli ultimi mesi. Ottima anche la pagina con i video, la galleria fotografica e i diari con i viaggi. ❖



Pagine ricche per i birdwatcher liguri
Il sito offre preziose segnalazioni dei vari "hot spot". Peccato però che alcune sezioni risultino magari un po' troppo congestionate.

Ali sul Cuneese

www.cuneobirding.it

Con il sito **www.cuneobirding.it** potremo esplorare l'area del Cuneese alla scoperta dei suoi abitanti piumati. È curato dall'associazione **CuneoBirding**. L'indice è assortito, con sezioni dedicate alla segnalazione e alla presentazione degli "hot spot", ossia i punti migliori di avvistamento, e ai tanti progetti dell'associazione. la galleria fotografica offre moltissimi report, anche di viaggi fuori dall'Europa. Tra le curiosità spicca un quiz di riconoscimento di tre specie di uccelli da fare online, osservando dei filmati. Belli gli sfondi e i report scaricabili dalla sezione Download. ❖



Un sito che merita
Con la sua struttura chiara e le informazioni ben veicolate, CuneoBirding è molto interessante: ottima la sezione del Pennario.

Io sono **qui!**



Il mondo non è mai stato così piccolo, grazie a Internet e ai GPS possiamo raggiungere ogni luogo, ma possiamo anche dire a tutti dove ci troviamo: è la geolocalizzazione.



Da qualche tempo Internet e i GPS si sono uniti, dando vita a un fenomeno molto interessante e ricco di belle possibilità: la geolocalizzazione. Se vogliamo dirla tutta, la geolocalizzazione vera e propria, vale a dire la possibilità di conoscere e quindi comunicare, con esattezza quasi assoluta, la propria posizione rispetto a una griglia di punti di riferimento oggettivi, è da qualche tempo una concreta possibilità. Ossia, da quando gli Stati Uniti hanno attivato la loro rete di satelliti GPS. Adesso, possiamo raggiungere in auto, in bicicletta o a piedi praticamente qualunque località, a patto di avere una carta geografica integrata con il nostro GPS. È arrivato quindi il momento di parlare di **Google** e di come questo formidabile strumento Internet abbia rivoluzionato anche il modo di viaggiare.

☞Da Earth alla geolocalizzazione

È stato proprio Google a permettere la nascita del fenomeno della geolocalizzazione moderna. Questo, infatti, è stato reso possibile dal progetto **Google Earth** e, successivamente, **Google Maps**. Il primo, lo ricordiamo, è un programma che riunisce le immagini satellitari e aeree di quasi tutta la superficie terrestre con un notevole dettaglio. Il secondo è un servizio online che integra alle immagini di Google Earth una cartografia particolareggiata e aggiornata. È quindi possibile non solo determinare la posizione rispetto a dei punti di riferimento cartografici

POTREBBE SPARIRE...

Ormai il **GPS** fa parte della nostra vita. Lo usiamo per qualunque cosa, dai viaggi privati e gli spostamenti di lavoro, fino alle ricerche e al marketing. Tuttavia i servizi basati sulla rete satellitare americana GPS potrebbero… cessare. Il fatto è che la rete è completamente statunitense, offerta a tutto il mondo in base a molti accordi commerciali di natura speciale. Ma si tratta anche di una risorsa strategica di primaria importanza, tanto che il governo USA l'ha iscritta in uno speciale registro. Cosa significa questo? Che in caso di crisi globale, il sistema potrebbe essere spento, per non lasciarlo in mano a un eventuale nemico. Ancora, la frequenza del segnale potrebbe cambiare, in modo che solo gli apparecchi militari USA se ne possano avvalere. Anche per questo l'Europa sta mettendo in orbita la costellazione di satelliti analoghi Galileo, mentre Russia e Cina corrono ai ripari con il sistema satellitare Glonass.





Andiamo dove ci pare
Con i navigatori possiamo andare dove vogliamo ma ora, grazie ai servizi di geolocalizzazione, una volta arrivati possiamo dire a tutti dove siamo.

come coordinate di latitudine e longitudine, ma anche in base ai numeri civici, alle strade e alle piazze. Integrare tutto questo con un simbolo che possa mostrare la posizione di attività commerciali, punti di interesse, ma anche singoli utenti è stato uno sviluppo naturale. Oggi, Google è approdato alla geolocalizzazione come funzione sociale e l'ha fatto grazie a **Google Latitude**, una piccola applicazione per smartphone che permette di legare il nostro profilo Google con la nostra posizione in Google Maps. Il sistema è semplice e funziona soprattutto a invito: un nostro amico attiva il servizio, ci manda una mail per notificarci la sua posizione e ci chiede di fare altrettanto.

☞ A proposito di social...

La geolocalizzazione è divenuta un fenomeno che permette un nuovo livello di interazione. Sono infatti molte le applicazioni su **Twitter** e **Facebook** che si avvalgono della geolocalizzazione: possiamo ora far sapere ai nostri amici dove siamo e che cosa stiamo facendo. La nascita della rete sociale di geolocalizzazione **Foursquare** era quello che mancava. Si tratta di un social network che ci mette in contatto con i nostri amici e ci permette di leggere i loro aggiornamenti di stato, scoprire dove sono o dove sono stati e cosa stanno facendo e fornire le stesse informazioni su di noi. L'applicazione è disponibile per **iPhone**, **Android**, **Blackberry**, **Palm**, **Ovi** e **Windows Phone**. Troviamo Foursquare all'indirizzo **https://it.foursquare.**

☞Ci prova anche Facebook

Facebook non poteva rimanere a guardare e così ha lanciato **Facebook Places**. Il principio non mostra particolari innovazioni, Permette di taggare le persone, in modo da geolocalizzarle a loro volta. Possiamo fare clic sul pulsante **Qui in questo momento** per vedere quali altri nostri contatti sono presenti dove siamo noi. Attiviamo Facebook Places dal sito **www.facebook.com/places.** ❖



Tutti i luoghi di Facebook
Anche Facebook ha la sua rete di geolocalizzazione: si chiama Facebook Places e grazie ad alcune convenzioni può anche farci risparmiare!

INVISIBILI AI BROWSER

Tutti i moderni programmi di navigazione supportano la di geolocalizzazione: se non vogliamo lasciare troppe informazioni su di noi, possiamo disattivarle. Firefox 4, Internet Explorer 9 e Chrome ci permettono di farlo in modo molto semplice.

Con Internet Explorer 9:
Ci basta fare clic sull'icona a forma di ruota dentata per accedere al pannello Strumenti. Scegliamo ora la voce **Opzioni Internet** e facciamo clic sulla scheda **Privacy**. Cerchiamo la voce **Non consentire mai ai siti web di richiedere la posizione dell'utente** e mettiamo il segno di spunta con un clic. Facciamo clic su **Applica** e quindi su **OK**.

Con Firefox:
Andiamo nella barra degli indirizzi e lì digitiamo **about:config** e premere **Invio**. Facciamo clic sulla frase **Farò attenzione, prometto** quindi, all'interno del campo **Filtro**, scriviamo **geo.enabled**. Dovrebbe esserci l'impostazione **true**, ossia vero. Se facciamo doppio clic su geo.enabled vedremo comparire **false**, falso: la geolocalizzazione è stata disattivata.

Con Google Chrome:
Una volta aperto Google Chrome, facciamo clic sull'icona a forma di chiave inglese per accedere al Pannello di controllo. Facciamo clic su **Opzioni** e quindi su **Roba da smanettoni**. Premiamo su **Impostazione contenuti** e in **Percorso** e selezioniamo **Non consentire ad alcun sito di monitorare la mia posizione fisica**.



Questo è lo spazio dedicato alle lettere che arrivano in redazione. Come sempre, la nostra casella di posta è a disposizione per critiche, suggerimenti e domande. Scriveteci all'indirizzo: **mico@sprea.it** oppure a **Il Mio Computer, via Torino 51, 20063 Cernusco S/N - Milano.**

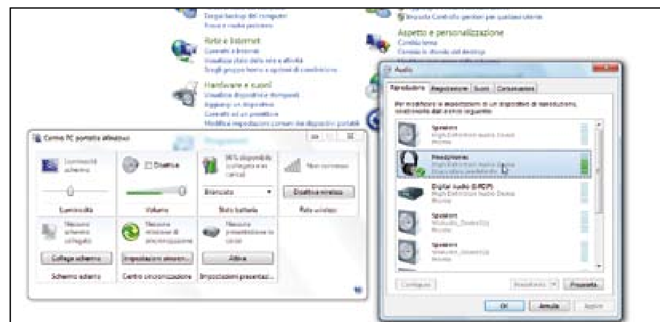


Le risposte degli esperti

La musica con le cuffie

? Cari esperti di MICO, impiego le pause tra i turni di lavoro per divertirmi con il computer. Mi sono organizzato in modo da poter navigare e ascoltare musica con il mio portatile, l'unico problema è che mi piacerebbe usare le cuffie per poter giocare e ascoltare musica senza disturbare gli altri colleghi in pausa, ma anche se inserisco le cuffie nella presa adatta i suoni continuano a uscire dai diffusori e non dai due auricolari. Ho cercato tra le impostazioni di Windows Seven Ultimate invano, potete aiutarmi voi?
Francesca Tanghini

! Per ascoltare musica dalle cuffie dobbiamo fare una piccola modifica alle impostazioni del controllo dei suoni. Accediamo al **Pannello di controllo** dal menu **Start** e facciamo clic nel gruppo **Hardware** e suoni sul collegamento **Modifica impostazioni** comuni dei dispositivi portatili. Nella finestra che si apre facciamo clic sull'icona dell'**Audio**. Nella scheda della nuova finestra **Riproduzione** facciamo clic sull'icona delle cuffie per selezionare la voce **Headphones**, facciamo clic sul piccolo triangolo accanto alla voce **Predefinito** quindi selezioniamo l'opzione **Predefinito**. In questo modo escluderemo i diffusori e sentiremo i suoni solo dagli auricolari.



Il suono solamente in cuffia
Se impostiamo le cuffie come dispositivo audio predefinito, non riusciremo ad ascoltare suoni dai diffusori nemmeno se scolleghiamo le cuffie dal computer.

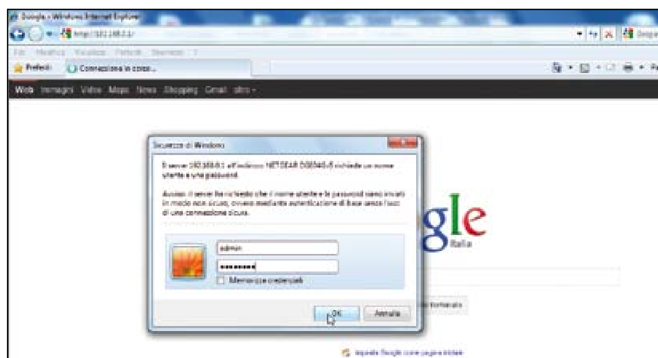
La password del router

? Sono un vostro abbonato di vecchia data e spero che possiate aiutarmi

a risolvere un mio problema come avete già fatto in passato. Per semplificarmi la vita, non ho mai protetto la connessione wirless del router, ma ho scoperto che un vicino di casa usa la mia connessione a scrocco. Oltre a non sapere di preciso come fare le impostazioni, ho anche perso la password per accedere al router, come posso fare? Il router è un Netgear wireless G 54.

Sandro Stellatri

! Se non abbiamo fatto modifiche alle impostazioni predefinite del router **Netgear**, nel campo **Nome utente** dobbiamo scrivere **admin** e nel campo password scriviamo **password**. Se invece abbiamo fatto delle modifiche, l'unica soluzione è quella di resettare il router. Per azzerare le impostazioni di molti modelli di router bisogna premere con le dita o con l'aiuto di uno stuzzicadenti un piccolo tasto, con questo modello bisogna invece premere insieme per qualche secondo i due piccoli tasti sulla destra fino a che le lucine non lampeggiano. Possiamo trovare le istruzioni per resettare il dispositivo nel manuale d'uso o in Rete. In questo modo perderemo tutte le eventuali impostazioni fatte in passato.



Reimpostiamo la protezione della connesisone wireless
Se decidiamo di modificare i parametri di accesso alla nostra connessione wireless, magari per evitare intrusioni di vicini un po' troppo furbi, dobbiamo intervenire sul router e impostare i nuovi parametri di protezione.

A seconda dei modelli,dobbiamo avviare un programma per navigare in Rete e scrivere l'indirizzo **http://192.168.0.1** o **http://192.168.1.1** e inserire la nuova password di accesso. Ora che abbiamo ripreso possesso del dispositivo, possiamo impostare la protezione della rete.

I misteriosi dati della RAM

? Mi rivolgo a voi perché spero che possiate aiutarmi a risolvere un piccolo mistero, quello della memoria RAM. La descrizione è piena di cifre e di riferimenti che non riesco assolutamente a interpretare. Per esempio: CORSAIR DDR2 PC2-6400 - 2 x 1 GB (2 GB) 800 MHz - CAS 4, CAS: 4-4-4-12. Cosa significa CAS 4, CAS: 4-4-4-12? Inoltre vorrei sapere come posso fare a controllare che la RAM, una volta installata nel mio computer, funzioni alla frequenza giusta. Se ho capito bene quello che ho letto, ho visto che è possibile modificare le impostazioni della latenza, la frequenza e altre caratteristiche della memoria. Come si fa?

Renato Zerini

! La latenza **CAS**, una sigla che sta per Column Address Strobe, definisce il ritardo che il gestore della memoria del chipset della scheda madre attende tra l'inserimento dell'indirizzo di memoria da elaborare e l'invio del dato al bus. Più è basso questo valore e meglio è. Per esempio, **CAS 4 4-4-4-12**, è meglio di **CAS 5 5-5-5-12.** L'indicazione **6400/800 MHz** fa riferimento alla velocità della RAM. Più è elevato questo valore, meglio è. Alcuni passano dalla memoria CAS 5 a quella di tipo CAS 4 per fare in modo che il computer sia più reattivo, ma se

CHIARIMENTI

? Gentilissima redazione, ho installato Google Chrome e adesso vorrei trasferire la raccolta di preferiti che uso con Internet Explorer, ma non so come fare, se non richiamando singolarmente tutti gli indirizzi. Potete aiutarmi?

Angela S.

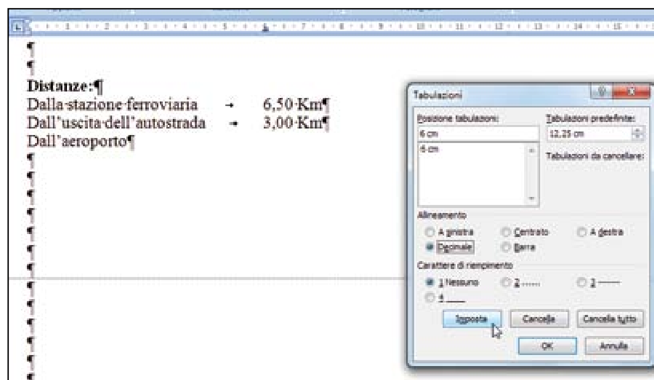
! Se **Internet Explorer** è installato nello stesso computer dove abbiamo installato **Google Chrome**, trasferire i preferiti da un programma all'altro sarà davvero semplice e veloce: ci sarà sufficiente avviare Chrome, fare clic sull'icona con la chiave inglese in alto a destra e selezionare prima **Preferiti** e poi **Importa preferiti e impostazioni.** Nella finestra successiva possiamo indicare tutto quello che desideriamo importare nel nostro nuovo browser. Giunti a questo punto, non ci resta che premere il pulsante **Importa.** Al termine di questa semplice procedura ritroveremo tutti i link diretti ai nostri siti preferiti, insieme agli altri, nella cartella chiamata **Importati da IE.**

non abbiamo esigenze particolari è una modifica inutile.
Per vedere se la velocità effettiva della RAM corrisponde a quella dichiarata, possiamo usare programmi gratuiti, che possiamo cercare con Google, come **Aida32** o **Cpu-z**.

Le tabulazioni decimali

? Preparo spesso dei preventivi usando Word e quando è il momento di mettere le cifre è sempre un pasticcio riuscire ad allinearle correttamente e in modo ordinato. So che devo usare le tabulazioni, ma non so come fare. Potete aiutarmi voi? Uso sia Office 2003 sia Office 2007.
Lavinia Cortesi

! Prepariamo il documento e quando è il momento di inserire le cifre, portiamoci con il cursore sulla riga dove deve essere scritto il primo numero. Per inserire una tabulazione senza passare per i menu, il metodo più veloce è quello di fare clic sul righello nel punto dove desideriamo introdurre la tabulazione decimale, in modo che compaia il simbolo della tabulazione sinistra, facciamoci sopra doppio clic così da accedere alle opzioni delle tabulazioni. Il cursore si trova nel campo **Posizione tabulazioni**



Impostiamo velocemente la tabulazione decimale
Gestire manualmente l'allineamento delle cifre da scrivere in un documento che presuppone un ordine preciso, come per esempio un preventivo, è spesso complicato. Per fortuna Word offre una soluzione facile e veloce.

e indica in centimetri la distanza della tabulazione dal margine sinistro. Dato che abbiamo scelto noi la posizione, lasciamo invariato il valore. Nella sezione **Allineamento** indichiamo il tipo di tabulazione, nel nostro caso facciamo clic su **Decimale**.
Se lo desideriamo selezioniamo anche un carattere riempitivo come un tratteggio, facciamo clic su **Imposta** e poi su **OK**.
Il piccolo simbolo della tabulazione ora mostra un puntino. Per allineare un numero, dobbiamo posizionarci alla fine della parola di una riga e premiamo il tasto **Tab** per spostare il cursore nella giusta posizione e scriviamo il numero.
Portiamoci alla fine della riga successiva e ripetiamo l'operazione per allineare la nuova cifra. Dobbiamo fare attenzione a usare sempre lo stesso formato, dobbiamo cioè usare sempre la virgola per mettere i numeri decimali anche quando il numero è intero, altrimenti l'allineamento non funzionerà..

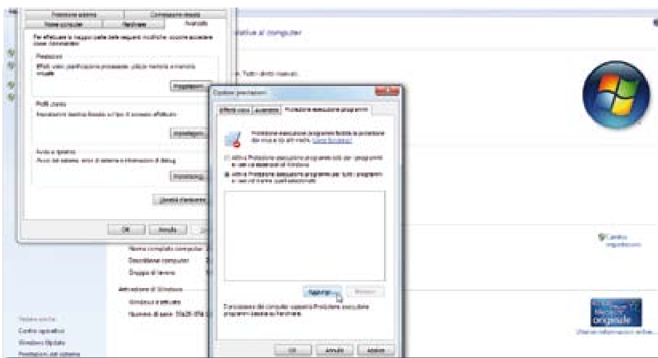
Connessione: c'è, ma non si vede

? Vi seguo da tempo e spero che possiate aiutarmi a risolvere un problema che mi affligge da diversi giorni. Ho appena cambiato computer e ho installato solo i programmi che mi servono. Quando cerco di usare eMule mi compare regolarmente il messaggio "Fatal Error while trying to connect. Internet connection might be down" e cioè Errore fatale durante la connessione. La connessione Internet potrebbe non essere attiva. La connessione Internet è normale, infatti riesco a navigare senza problemi, a inviare e ricevere e anche a chiacchierare con i miei amici su Skype e Facebook. Forse sbagliato qualche impostazione, ma quale? Grazie per il vostro aiuto e complimenti per la sempre splendida rivista.
Edoardo Bicchi.

! Questo errore non si verifica solo in assenza di collegamento alla Rete, può verificarsi anche quando la banda è molto occupata, per esempio quando giochiamo online o guardiamo qualche video su **Youtube**. Un altro possibile colpevole potrebbe essere il programma di protezione **Zone Alarm**, il quale mostra qualche problema nella gestione di connessioni simultanee. Se usiamo questo firewall proviamo allora a disattivarlo momentaneamente e ad attivare quello di Windows. Facciamo solo attenzione a concedere i privilegi di accesso alla Rete a eMule.

Niente blocchi per i programmi

? Per motivi di lavoro uso un programma creato appositamente per la mia azienda che al computer da casa mia che funziona con Windows Seven proprio non piace. Ogni volta che cerco di avviarlo, Protezione esecuzione



Allentiamo la protezione
Se siamo sicuri della provenienza di un programma, possiamo fare in modo che Protezione esecuzione programmi non intervenga.

programmi deve dire la sua e me lo blocca. In ufficio con Windows XP funziona senza problemi. Come posso fare in modo che Windows non mi chiuda questo programma che ogni tanto ho bisogno di usare anche a casa?
Rinaldo G.

! Quella della **Protezione esecuzione programmi** è una funzione di sicurezza che consente di impedire danneggiamenti causati da virus e altri rischi di sicurezza monitorando i programmi per verificare che utilizzino la memoria del computer in modo sicuro. Dato che il programma citato è stato creato per un'azienda che usa **XP**, probabilmente c'è qualche modulo che infastidisce **Seven**. Quando il problema si verifica con un programma commerciale oppure con uno da scaricare gratuitamente da Internet, verifichiamo dal sito del produttore se è disponibile una versione del programma compatibile con Protezione esecuzione programmi. Se la ricerca è infruttuosa e se siamo sicuri dell'attendibilità dell'applicazione, possiamo disattivare la protezione per il programma che viene regolarmente chiuso. Il programma potrà essere utilizzato come tutti gli altri, ma sarà vulnerabile agli attacchi che potrebbero diffondersi in altri file e programmi. Per disattivare Protezione esecuzione programmi facciamo clic su **Pannello di controllo**, su **Sistema e sicurezza**, quindi su **Sistema**. Nella nuova finestra facciamo clic su **Impostazioni di sistema avanzate.** Inseriamo la password da amministratore se ci viene richiesta e facciamo clic su Impostazioni nella sezione **Prestazioni.** Ora facciamo clic su Protezione esecuzione programmi quindi su **Attiva Protezione esecuzione programmi per tutti i programmi e i servizi tranne quelli selezionati.** Facciamo clic sul pulsante **Aggiungi** e poi selezioniamo quei programmi per i quali desideriamo che Protezione esecuzione programmi non intervenga. Per fare in modo che le modifiche vengano applicate, potrebbe essere necessario riavviare il computer.

Qual è il gestore del numero?

? Ho cambiato il mio operatore di telefonia cellulare e ho diritto a chiamare gratis i numeri che appartengono alla rete del mio nuovo gestore. Per quanto

Impostiamo l'accesso al nostro collegamento wireless



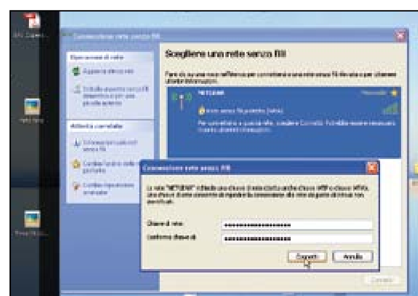
1 Controlliamo il nostro router

Dopo aver aperto la finestra di controllo del router,cerchiamo le impostazioni wireless il collegamento cambia al seconda del modello del dispositivo.



2 Accediamo alle impostazioni

Inseriamo di nuovo nome utente e password e cerchiamo le opzioni di protezione, nel caso dei Netgear facciamo clic accanto a **Wpa Psk**, basta per scoraggiare i vicini.



3 Abilitiamo i nostri dispositivi

Al primo tentativo di collegamento i nostri computer, i telefoni e gli altri dispositivi che usano al collegamento wireless ci chiederanno di inserire la nuova chiave di rete.

riguarda alcuni amici so con certezza quale gestore usano, ma per tutti gli altri numeri che ho in rubrica non so come fare a capire a quale gestore facciano riferimento perché con la portabilità del numero il prefisso non è una certezza. Come posso fare?
Fabrizio Selti

! Il sito di alcuni gestori hanno un'area dedicata a questo servizio, è il caso per esempio di Tre, e di Tim, ma qualche prova ha dimostrato che non sono infallibili. Il metodo più sicuro per scoprire se un numero appartiene al nostro stesso gestore di telefonia mobile con la SIM di qualsiasi operatore è quello di comporre il numero di telefono preceduto dal numero 456. Una voce guida ci dirà se il numero fa riferimento al nostro stesso gestore oppure no. Nel caso di alcuni operatori, come per esempio Tre, la voce guida ci dirà anche a quale operatore appartiene il numero e inoltrerà la chiamata.

Stampare, via Internet

? Ho letto l'interessante articolo pubblicato qualche mese fa sulle stampanti HP che sono in grado di stampare attraverso Internet, ma per il momento la mia vecchia multifunzione se la cava ancora bene e non penso che la cambierò tanto presto. Mi chiedo però se esiste anche qualche altro servizio che permette di stampare attraverso Internet? Mi sarebbe comodo per potere stampare dalla casa del mio vicino.
Marcello Berti



Scopriamo chi è l'operatore
A volte, è opportuno conoscere a quale operatore fa riferimento il numero che stiamo chiamando, per sapere se possiamo sfruttare qualche promozione.

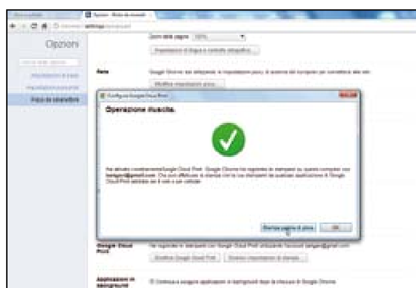
! È molto comodo poter raggiungere una stampante senza doverne acquistare una speciale, come quelle di **HP** compatibili con la tecnologia **ePrint**: grazie al servizio **Google Cloud Print**, ora è anche abbastanza facile. Dobbiamo installare il browser **Google Chrome** e attivare l'opzione **Google Cloud Print Connector**: solo così, Google potrà ricevere le informazioni sulla stampante che dovrà usare. Per usare il servizio abbiamo anche bisogno di un account Google, se usiamo la posta di **Gmail**, abbiamo già tutto quello che ci serve. Il servizio è ancora in versione Beta quindi, non trattandosi di un progetto del tutto definitivo, il support a Google Cloud Print per ora è limitato ad alcune applicazioni di Google che ci permettono di stampare i file compatibili con **Google Documenti**.

Stampiamo un documento **Google Cloud Print**



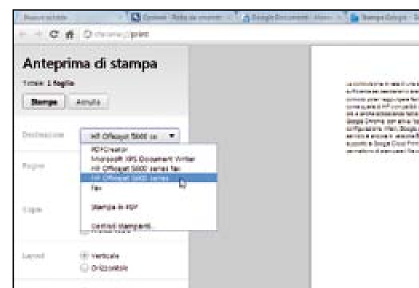
1 Apriamo il documento

Facciamo clic su **Personalizza e controlla** di **Google Chrome** e selezioniamo **Opzioni** e poi **Roba da smanettoni**. Facciamo clic su **Accedi a Google Cloud Print**.



2 Associare account e stampante

Inseriamo nome utente e password per accedere ai servizi di Google e il programma assocerà le stampanti che trova installate nel computer al servizio.



3 Siamo pronti per stampare

Apriamo o prepariamo un documento con **Google documenti**, **http://docs.google.com**. Facciamo clic su **Stampa Google** e selezioniamo la stampante da usare.

DIVENTA ESPERTO in POCHI MINUTI



IN QUESTO NUMERO





INFORMAZIONI UTILI

Cosa serve: programma Microsoft Word 2002 e un documento nuovo o già salvato precedentemente.

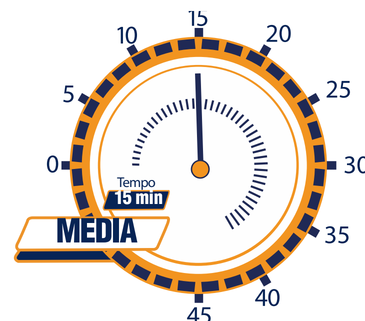
Cosa fare: esplorare tutte le modalità che offre Word per personalizzare il testo che stiamo preparando.

Come farlo: usiamo i diversi pulsanti della Barra degli Strumenti di Word dedicati alla formattazione del testo.

LEGENDA

• **Livello di difficoltà:** Basso, Medio e Alto. All'inizio possiamo seguire quelli più semplici e poi salire di difficoltà. L'importante è iniziare.
• **Tempo:** questa è l'indicazione di quanto tempo è necessario per completare il tutorial proposto.
• **Cosa serve:** quali sono gli strumenti necessari per portare a termine il tutorial.
• **Cosa fare:** prima di iniziare un tutorial, qui possiamo scoprire a cosa serve e il risultato che otteniamo.
• **Come farlo:** qui troviamo delle semplici note che ci dicono in breve cosa dobbiamo fare per mettere in pratica il tutorial prima di cominciare.

Aggiorniamo *tutti* i driver!



Miglioriamo prestazioni e stabilità del sistema con Driver Genius, un programma che cerca per noi l'aggiornamento per i driver.

Tutti, ma proprio tutti i componenti che si trovano nel nostro PC, dalla scheda video alla scheda audio, dal modulo Wi-Fi al controller che gestisce i dischi fissi e anche il masterizzatore, comunicano con il sistema operativo con dei software specifici, chiamati driver. Questi rappresentano elementi fondamentali per il corretto funzionamento dell'intero computer. Le prestazioni e la stabilità del sistema dipendono in buona parte dai driver, ed è per questo che sono soggetti a continua evoluzione da parte dei produttori dei singoli componenti. Aggiornali è quindi importantissimo, ma farlo manualmente è lungo e complicato. **Driver Genius** automatizza la procedura, esamina gli elementi hardware installati, controlla i driver esistenti e si mette alla ricerca, tramite Internet, delle versioni aggiornate di tutti i driver. Comodo, veloce e fondamentale per avere un sistema davvero aggiornato. ❖



Installiamo **Driver Genius Professional Edition**



1 Scarichiamo dalla home page

Colleghiamoci al sito ufficiale del produttore di **Driver Genius**, **www.driver-soft.com**, e facciamo clic sul tasto **Download** dalla barra dei pulsanti in alto.



2 Consigli per il download

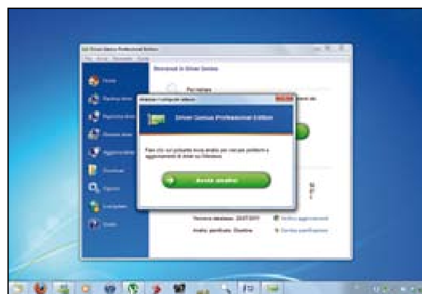
Per scaricare la versione più recente di Driver Genius, facciamo clic su uno dei pulsanti **Download Now**. Se uno non dovesse funzionare, proviamo con l'altro.



3 Installazione completa

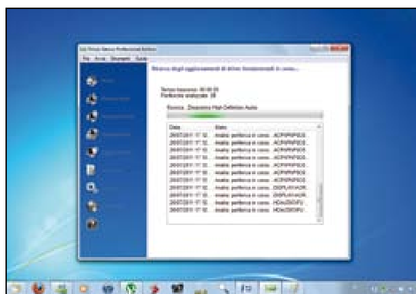
Dopo aver scaricato il file **drvgenpro.exe**, facciamoci doppio clic sopra per installarlo. Al termine, il programma aggiornerà automaticamente il proprio database.

Andiamo alla ricerca di nuovi driver



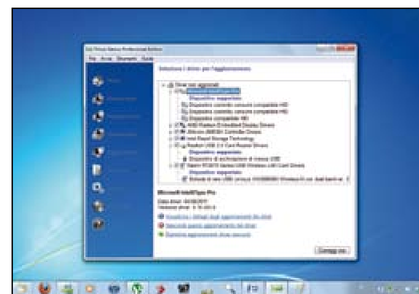
1 Avviamo il programma

Al primo avvio di **Driver Genius Professional Edition**, il programma cercherà di effettuare un analisi all'interno del nostro computer. Facciamo clic su **Avvia analisi**.



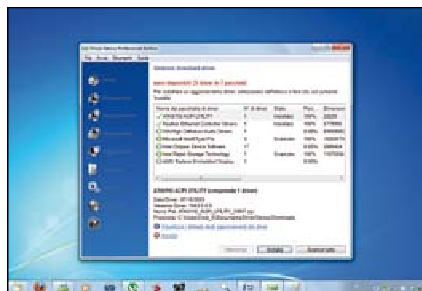
2 Controlli approfonditi

Durante questa analisi, il programma controllerà tutte le periferiche, i relativi driver ed eventuali problemi, come ad esempio gli accessori non riconosciuti da Windows.



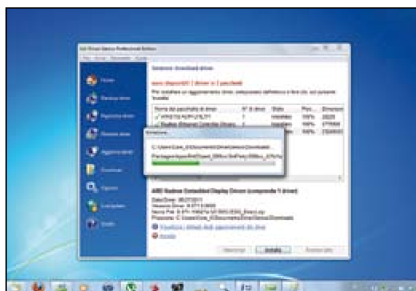
3 Esito delle analisi

Al termine dei controlli, Driver Genius ci mostra quali componenti hanno bisogno di un aggiornamento. Facciamo clic su **Correggi ora** per avviare l'aggiornamento.



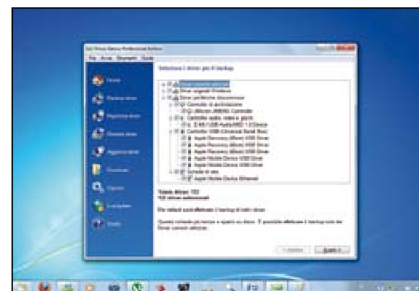
4 Download manager

Facciamo clic su **Scarica tutto** per avviare tutti i download. Qui possiamo tenere sotto controllo la procedura di aggiornamento e mettere in pausa i download troppo lunghi.



5 Aggiornamento immediato

L'icona con la freccia verde indica che il driver è stato scaricato, non ci resta che premere il tasto **Installa** per sostituirlo alla vecchia versione presente nel PC.

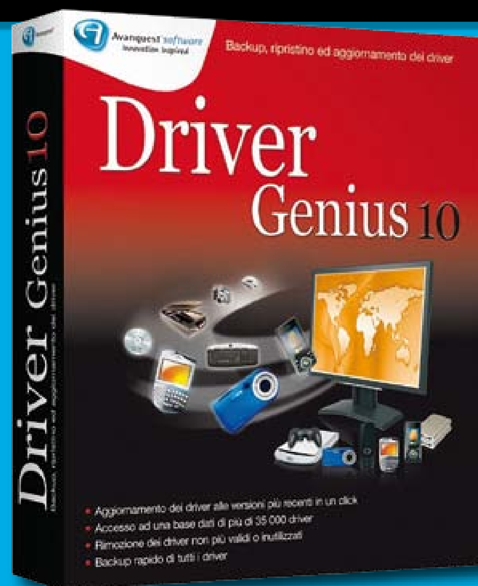


6 Mettiamoli al sicuro

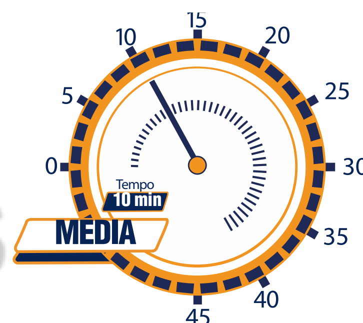
Se abbiamo in mente di reinstallare il sistema operativo, possiamo fare il backup di tutti i driver in uso. Facciamo clic su **Backup driver** e seguiamo la procedura guidata.

QUANTO COSTA DRIVER GENIUS PROFESSIONAL

Come capita spesso con i programmi che viene messa a disposizione gratuitamente da Internet, la versione di **Driver Genius Professional Edition** che si può scaricare da Web ha alcune limitazioni d'uso le quali, se comunque ci permettono di utilizzare il software con soddisfazione, ci precludono l'accesso ad alcune funzionalità più raffinate e potenzialmente utili. Nel caso decidessimo di volere acquistare la versione completa del programma, dobbiamo semplicemente collegarci al sito Web ufficiale **www.driver-soft.com** e fare clic sul tasto **Purchase** in alto. La licenza singola costa 30 dollari, circa 20 euro. Il costo non si riferisce solamente all'applicazione così com'è: insieme alla licenza, infatti, ci saremo guadagnati il diritto di ricevere tutti gli aggiornamenti futuri i quali, considerata la velocità con la quale si evolve la tecnologia, risulteranno fondamentali per potere fare funzionare correttamente le periferiche più recenti. Non dimentichiamoci poi che questo programma ci permette di utilizzare correttamente quasi tutti quegli accessori che non vengono automaticamente riconosciuti da Windows e dei quali non disponiamo dei driver originali, magari perché li abbiamo persi e non sappiamo come recuperarli sul Web. Insomma, Driver Genius può rivelarsi un programma molto conveniente, facendo "resuscitare" quelle periferiche che altrimenti non potrebbero più funzionare e che quindi dovremmo sostituire.

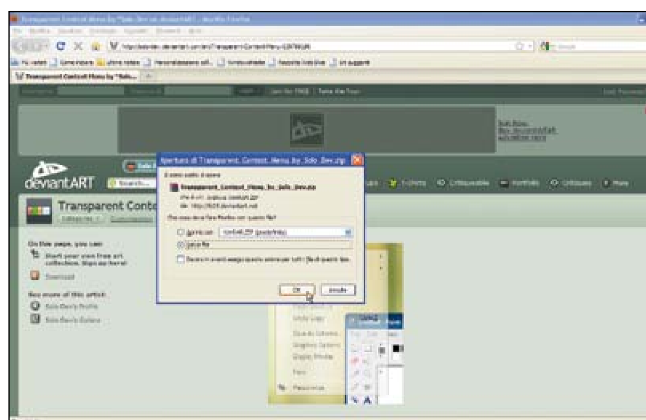


Effetto vetro per **Windows**



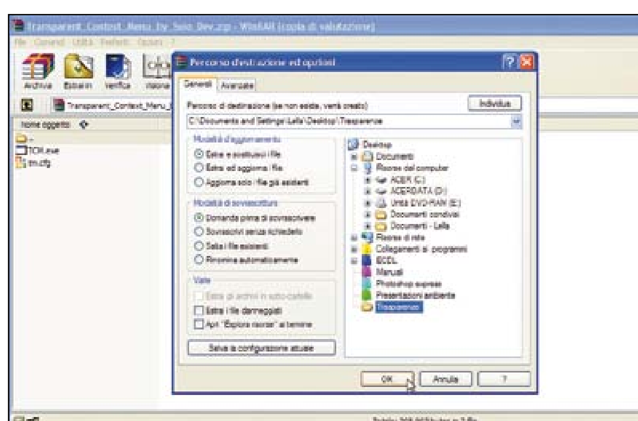
Per gli amanti degli effetti grafici, ecco due software gratuiti per rendere trasparenti i menu e le finestre di Windows, senza Aero.

Rendiamo trasparenti i menu di **Windows XP**



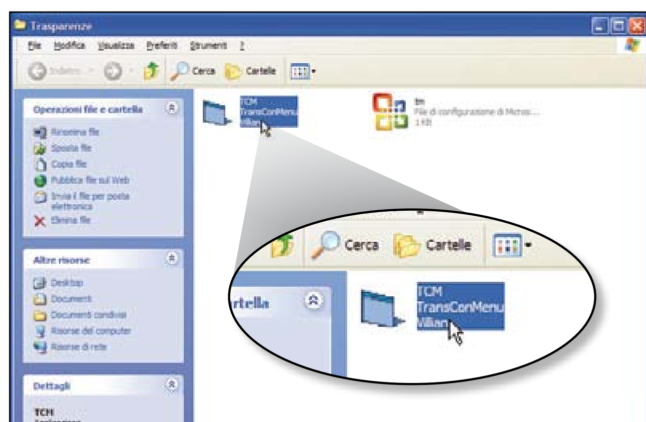
1 Scarichiamo il software

Per rendere trasparenti i menu di Windows basta installare **TransConMenu**, un piccolissimo programma che possiamo scaricare dal sito **http://tinyurl.com/3bcuopk**.



2 Estraiamo i file nella cartella predefinita

Una volta scaricato l'archivio contenente TransConMenu, facciamo clic su **Estrai in** per salvare il contenuto in una cartella preparata in precedenza.



3 Adesso lanciamo l'applicazione

Ora apriamo la cartella che conterrà solamente due file: per lanciare l'applicazione, basterà fare un doppio clic del mouse sull'unico file eseguibile disponibile.



4 Godiamoci il risultato, è tutto trasparente

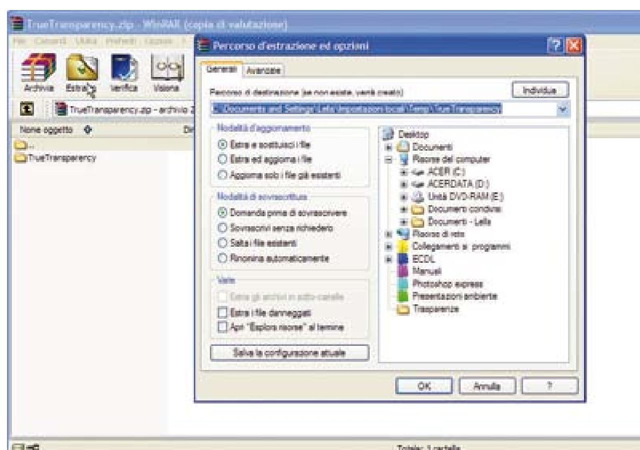
Facciamo un clic destro sul desktop e il menu che si apre è trasparente, come sono trasparenti anche i menu delle cartelle delle applicazioni.

Finestre effetto vetro come quelle di Windows Vista



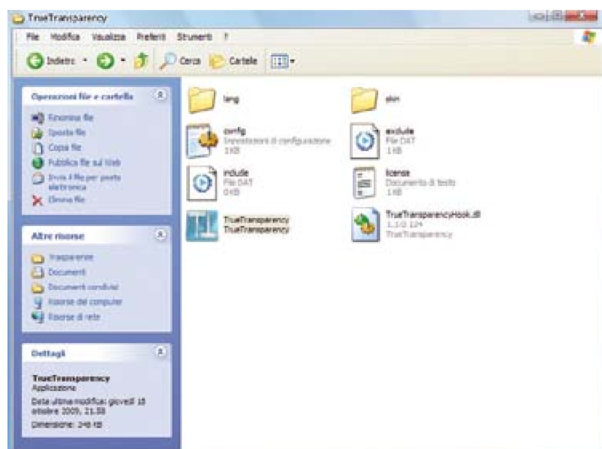
1 Scarichiamo il software dal sito ufficiale

Entriamo nel sito **http://tinyurl.com/yf9xolh**, dove potremo trovare e scaricare gratuitamente il programma **TrueTransparency** per Windows.



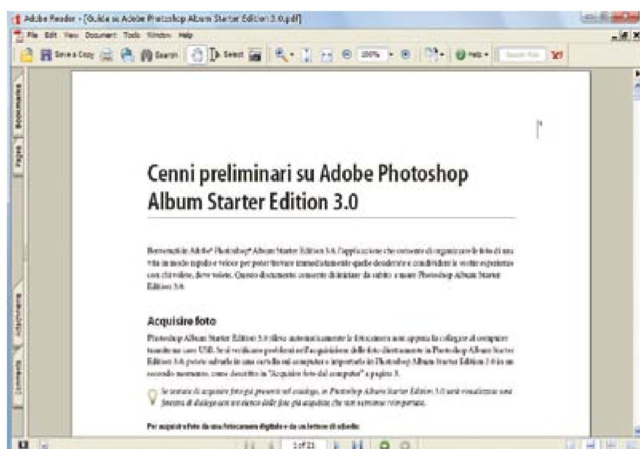
2 Estraiamo i file nella cartella

Durante questa analisi, il programma controllerà tutte le periferiche, i relativi driver ed eventuali problemi, come per esempio gli accessori non riconosciuti da Windows.



3 Lanciamo l'applicazione, l'installazione non serve

Apriamo la cartella contenente i file e facciamo doppio clic sull'icona del programma che non richiede installazione e non modifica alcun file di sistema.

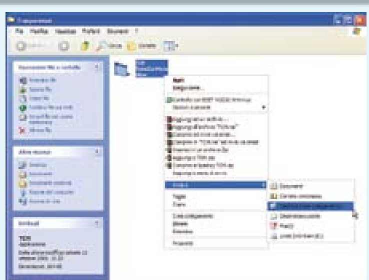


4 Finestre trasparenti come il vetro

L'applicazione è immediata: la cornice esterna della stessa finestra della cartella di TrueTransparency diventa trasparente come quelle delle altre applicazioni.

IL TRUCCO

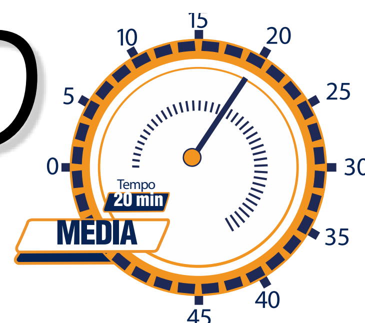
Ogni volta che spegniamo il computer l'effetto menu e finestre trasparenti scompare. Per ripristinarlo velocemente creiamo un collegamento su desktop. Apriamo la cartella in cui abbiamo estratto il programma, facciamo un clic destro, scegliamo **Invia a** e poi **Desktop** (crea collegamento).



IMITAZIONE E ORIGINALE A CONFRONTO

Le principali lacune di TransConMenu e di TrueTransparency sono due, entrambi di natura prettamente estetica. Il primo riguarda il titolo delle finestre: i caratteri risultano infatti visibilmente alterati e circondati da un alone bianco non molto gradevole. La seconda critica riguarda invece le finestre massimizzate: poiché l'intero bordo, comprensivo di relativi pulsanti di controllo, rimane sempre trasparente, al contrario di quanto succede in Windows Seven e in Vista, in caso che ci siano più finestre impilate si crea una sovrapposizione di testi e di ombre che potrebbe creare qualche disorientamento.A parte questo piccolo inconveniente, però, l'effetto finale ottenuto risulta piacevole alla vista ed è senz'altro comaparabile con quello che si ottiene con Aero.

Creiamo un CD di recupero



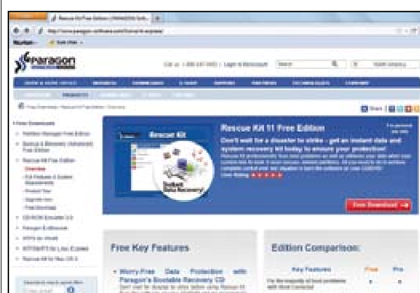
Prepariamoci un comodo strumento per il recupero dei dati e di Windows con Paragon Rescue Kit 11 Express e un CD vuoto.

Sappiamo bene che con i computer è meglio essere previdenti, e oggi gli strumenti per conservare i nostri dati più importanti non ci mancano di certo. Tuttavia, un imprevisto può sempre capitare, e non è detto che tutte le volte riusciamo a trovare una soluzione per rimettere in moto il nostro computer e recuperare i file in pericolo. Se il nostro computer non si avvia più, possiamo affidarci a **Paragon Rescue Kit 11 Express**. Questo facile strumento gratuito ci permette di creare un CD di recupero in grado di funzionare con tutti i principali sistemi operativi, visto che si avvia direttamente e va a leggere in profondità sul disco. Tutto quello che dobbiamo fare è scaricare l'eseguibile, di circa 50 MB, dal Web, lanciarlo e tenere a portata di mano un CD vuoto. Possiamo anche fare in modo che il programma crei un'immagine ISO che poi masterizzeremo.



Ovviamente, è sempre meglio creare il disco d'emergenza quando il PC è ben funzionante e in perfetta forma e di metterlo in un cassetto, così avremo già gli strumenti giusti per qualsiasi futura evenienza.

Scarichiamo Paragon **Rescue Kit 11 Free**



1 Il programma si scarica con un clic

Colleghiamoci al sito **www.paragon-software.com/home/rk-express** e facciamo clic sul pulsante **Free Download** in rosso che troviamo nella finestra in alto.



2 Passiamo da Facebook

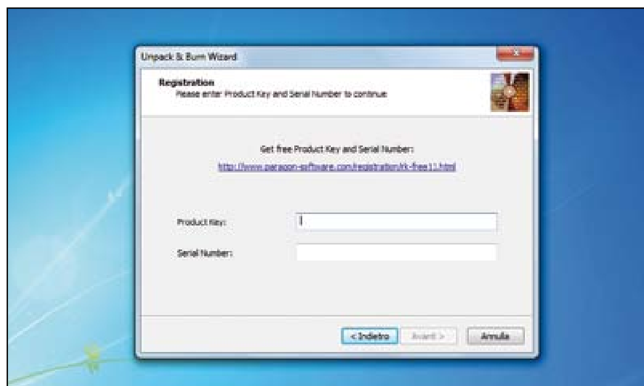
Facciamo clic sul link con la scritta **Facebook** a fianco del punto 1 in basso. Così si aprirà la pagina ufficiale di Facebook legata a **Paragon Software**.



3 Diciamo che ci piace ed è fatta

Ora non ci resta che fare clic sul tasto **Mi piace** per diventare fan di questo software. Automaticamente comparirà in basso il link per scaricare il programma.

Creiamo il disco di recupero con **Paragon Rescue Kit**



1 Prima di tutto, ci vuole il codice

Per installare il programma ci servono i codici di attivazione. Possiamo ottenerli gratuitamente seguendo il link nella finestra che compare durante l'installazione.



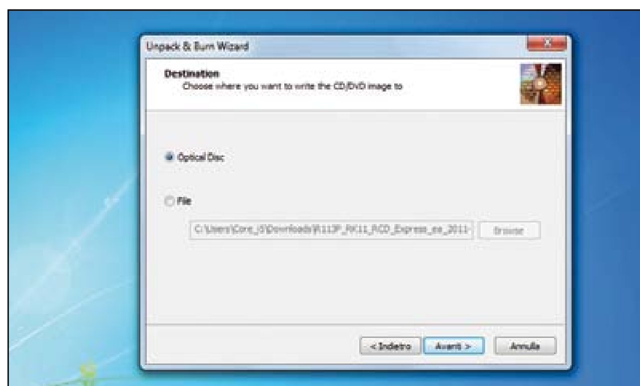
2 Ci chiedono pochi dati ma sono necessari

Per registrarci gratuitamente dobbiamo fornire solo il nome, nazionalità e un indirizzo di posta elettronica attraverso il quale ricevere i codici.



3 Aspettiamo l'email di attivazione

Dopo pochi istanti riceveremo una mail di conferma della registrazione, contenente i due codici da inserire nel programma d'installazione. Per comodità è meglio fare copia/incolla.



4 Scegliamo dove creare l'immagine

Scegliamo ora se masterizzare direttamente il Rescue Kit 11 su CD/DVD oppure crearne un'immagine ISO. Questa seconda opzione ci permetterà di creare il kit successivamente.



5 Eccoci davanti alla schermata principale

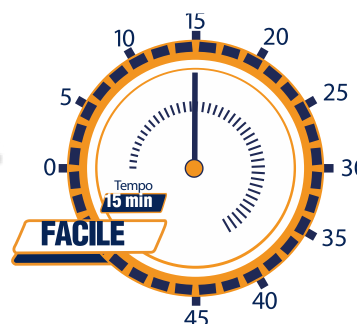
Dopo aver avviato il PC con il Rescue Kit, vedremo il menu delle funzioni principali. Facciamo clic su File Transfer Wizard per recuperare i file ancora presenti sul disco fisso.



6 Quando serve, usiamo la terapia d'emergenza

Se Windows non parte più, possiamo usare Recue Kit per ripristinare i settori d'avvio. Scegliamo **Boot Corrector** dal menu principale e seguiamo la procedura guidata.

La nostra vita in **un grafico**

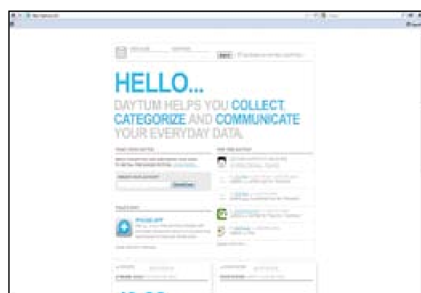


Si chiama Daytum, ed è un sito che ci permette di misurare tutte le nostre attività quotidiane per trasformarle in un grafico. A cosa può servire? A conoscerci un po'meglio!

Quanti chilometri abbiamo percorso quest'anno viaggiando in automobile, in treno o a piedi? Quante email abbiamo scritto? Quanti gelati abbiamo mangiato? A queste e a tante altre domande è in grado di rispondere **Daytum**, un sito che si occupa proprio di tenere traccia di tutti i dati che inseriamo per poi creare dei perfetti grafici consultabili in qualunque momento. Questo ci permette, per esempio, di scoprire quante e come siamo migliorati in una data attività, oppure se stiamo seguendo con costanza una dieta o se invece abbiamo avuto dei periodi dell'anno durante i quali le nostre prestazioni sono calate. Possiamo memorizzare qualunque tipo di dato e sfruttare l'interfaccia molto pulita e funzionale di Daytum. Il programma, purtroppo, è solo in lingua inglese, ma i comandi sono davvero molto semplici. Vediamo allora come cominciare e come inserire i primi dati. ❖



Un Account in tre mosse



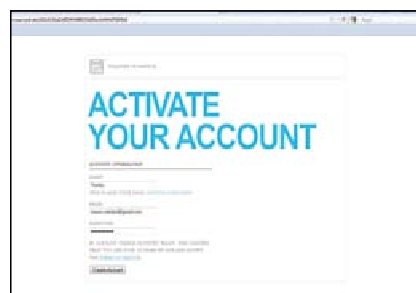
1 Inseriamo il nostro indirizzo email

La pagina di **Daytum** si trova all'indirizzo **http://daytum.com**. Scriviamo il nostro indirizzo email nella casella **Create your account** e premere il pulsante **Submit**.



2 Controlliamo la casella di posta

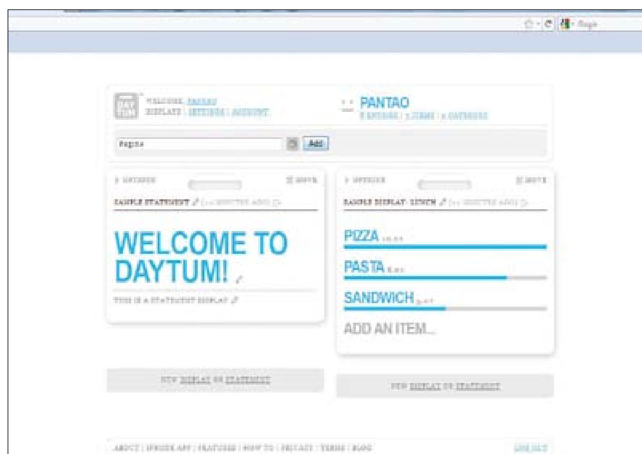
Dopo avere premuto il pulsante veniamo informati che ci è stato inviato un messaggio di posta elettronica. Apriamo la nostra email e facciamo clic sul collegamento.



3 Mancano solo due semplici dati

Verremo riportati alla pagina del sito dove dovremo scegliere il nostro **Login** e la **Password**. Una volta fatto questo premiamo **Create Account** e siamo pronti.

Misuriamo la nostra **Produttività**



1 Creiamo la categoria dei dati che ci interessano

Creiamo una categoria su misura. Nel nostro caso vogliamo misurare il numero di pagine scritte mensilmente: nella casella in altro scriviamo **Pagine** e facciamo clic su **Add**.



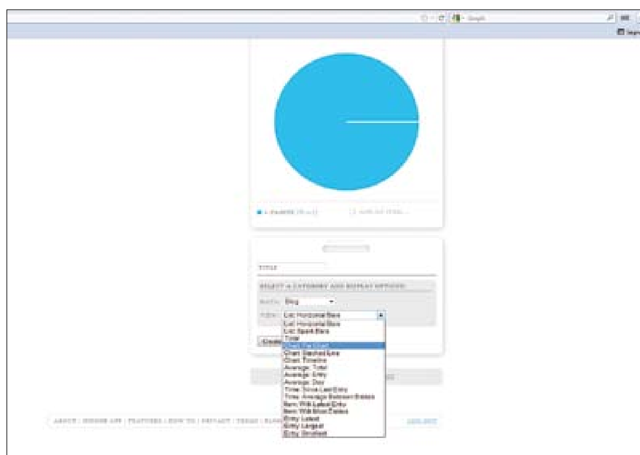
2 Ora raffiniamo la nostra statistica

All'interno della nuova categoria possiamo crearne altre, per esempio pagine di lavoro, di romanzo, di un blog e così via. Basta scrivere il nome e fare clic su **Add** per aggiungere.



3 Apportiamo qualche modifica opportuna

Possiamo cambiare ogni scritta che compare nella nostra pagina con un clic sull'icona della matita. Allo stesso modo, possiamo cancellare le categorie d'esempio e mettere le nostre.

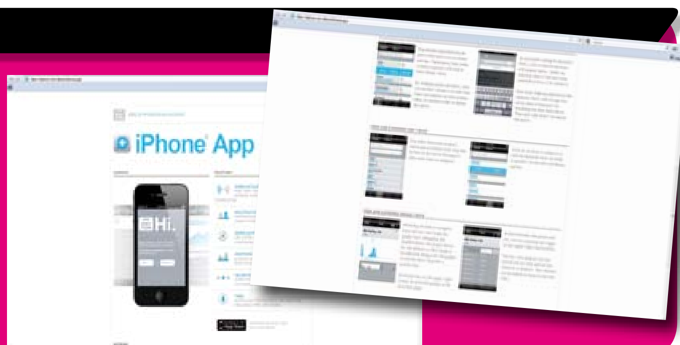


4 Il grafico è subito pronto

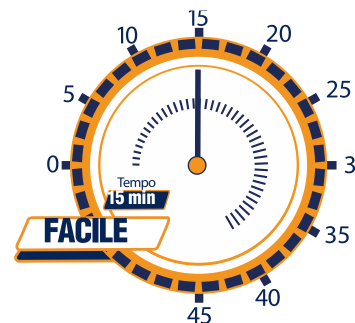
Dopo avere aggiunto un po' di pagine ogni giorno, selezioniamo **Display** all'interno della categoria e scegliamo quello che preferiamo. Questo è il classico **Pie Chart**, o **grafico a torta**.

ANCHE PER IPHONE

Una gran parte del successo planetario dell'**iPhone** deriva certamente dall'enorme abbondanza di **App**, piccoli programmi che rendono in grado lo smartphone di **Apple** di fare praticamente di tutto. Non sorprende quindi che molti dei servizi e dei programmi che si trovano online siano disponibili anche come App per iPhone, ed è proprio il caso di Daytum. La versione più recente è la 1.0.3, completa di diversi aggiornamenti che ne migliorano l'utilizzo e compatibile con iPhone, iPod Touch e iPad. Il programma pesa soltanto 1,8 MB e lo possiamo trovare all'indirizzo **http://itunes.apple.com/app/daytum**. La versione scaricabile è gratuita.



Basta fumo con Internet



Fare qualcosa per la nostra salute e risparmiare molti soldi. Si può fare? Certo, se siamo fumatori. La Rete contiene molti siti dedicati proprio a chi vuole smettere di fumare.

Non c'è mai stato un momento migliore di questo per chi vuole smettere di fumare. In tutto il mondo si moltiplicano le iniziative e i movimenti di persone che tentano con ogni mezzo di liberarsi da un vizio che, ormai è risaputo, è veramente dannoso per la nostra salute. Come se questo non bastasse, fumare è diventato un vero salasso economico, a causa dei continui aumenti e delle tasse che vengono applicate sul consumo di tabacco.

Come chiunque abbia provato a farlo sa fin troppo bene, smettere non è così semplice, ma oggi, grazie a Internet, possiamo contare su molti aiuti in più. Esistono siti dedicati all'argomento che offrono consigli pratici da mettere in pratica subito e possiamo contare sulla vicinanza di chi, proprio come noi sta cercando di smettere. Con il supporto di tanti amici online e le dritte giuste, l'impresa si rivela, se non facile, almeno alla nostra portata. ❖



Un corso completo e gratuito

1 Un metodo sicuro e indolore

Uno dei siti più interessanti sull'argomento si trova all'indirizzo **www.smetto-di-fumare.it**, che propone un corso ragionato in modo del tutto gratuito.

2 Tutte le fasi giorno per giorno

Il metodo proposto si chiama **Re.S.A.P.**, acronimo di **Respiro Solo Aria Pura**, ed è strutturato in una fase teorica e una pratica basata su esercizi.

3 Per chi proprio non vuole crederci

L'efficacia del metodo non viene pubblicizzata, ma si lascia al visitatore la libertà di consultare la **Pagina dello scettico**, che raccoglie pareri e testimonianze.

Consigli, test e **Programmi**



1 Tante informazioni utili per smettere

Notizie, consigli, pareri e ultime novità. Il sito **www.smettere-fumare.it** è un buon punto di partenza per la consultazione da parte di chi vuole almeno provare a smettere.



2 Una questione (anche) economica

Anche il sito **www.smettere-di-fumare.net** contiene efficaci consigli su come abbandonare la sigaretta. Tra le altre cose possiamo calcolare quanto soldi potremo risparmiare.



3 Proviamo a fare un piccolo e semplice test

Il sito **www.ionofumo.com** propone un metodo a pagamento, ma è possibile effettuare un test gratuito e rispondere ad alcune domande che calcoleranno le nostre possibilità di successo.



4 Un programma specifico

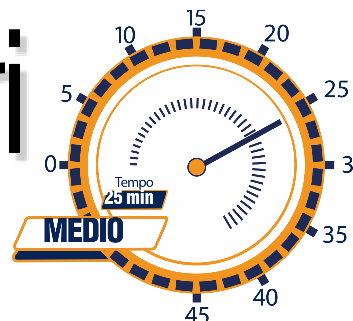
All'indirizzo **www.hotbounce.com/quit-smoking-stopwatch.php** possiamo scaricare un programma che aiuta a calcolare il risparmio e a contare i giorni senza sigaretta.

TROVIAMOCI SU FACEBOOK

Anche il più famoso dei social network può contenere un aiuto al nostro proposito di smettere di fumare. L'argomento, qui come altrove, è molto sentito ed esistono diversi gruppi che si sono formati su Facebook proprio allo scopo di raccogliere le persone che intraprendono l'impresa. Confrontarsi con gli altri è spesso molto utile per sapere come sta procedendo il loro tentativo, scambiarsi impressioni e consigli o semplicemente qualche parola di incoraggiamento. Una veloce ricerca utilizzando le parole "smettere di fumare" ci permetterà di scoprire i primi gruppi. In questi casi, qualunque forma di aiuto è sicuramente la benvenuta.



Svelati i misteri della **Borsa**



Scopriamo tutto quello che c'è da sapere sul mondo dell'alta finanza. Internet ci può aiutare con siti specializzati, corsi online e anche con giochi per metterci alla prova.

Non è certo facile comprendere a fondo tutte le dinamiche e le sottigliezze dell'alta finanza, ma tutti sappiamo quanto i mercati azionari influiscano sulle nostre vite. Nei palazzi delle borse di tutto il mondo si guadagnano e si bruciano fortune nello spazio di poche ore ed è più che lecito essere incuriositi da come funzionano queste cose. Come al solito, possiamo contare sul Web per scoprire se non proprio tutto, almeno molto di quello che c'è da sapere. Possiamo magari frequentare un buon corso che ci sappia spiegare da zero il funzionamento della borsa e del mercati, consultare i siti ufficiali per poterci fare un'idea dell'andamento dei titoli e mettere alla prova le conoscenze acquisite con test e simulatori finanziari per giocare in modo virtuale senza rischiare. Potremmo scoprire che in noi c'è l'anima del milionario... e alla peggio, ne avremo saputo qualcosa in più. ❖



A scuola di alta finanza



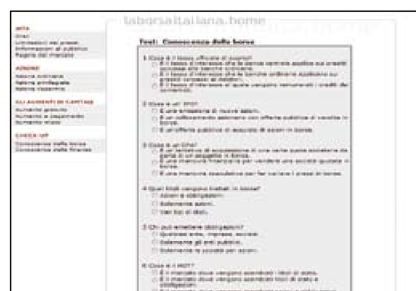
1 I primi passi nel mercato

Il sito **www.imparaborsa.it** è il punto di partenza ideale per chi parte da zero. Tutti i punti chiave vengono spiegati in sezioni e misurati con test e simulatori.



2 Studiamo bene la teoria

La sezione **Teoria** è organizzata come un vero e proprio corso che, con un linguaggio chiaro, ci introduce ai meccanismi e al linguaggio finanziario.



3 Mettiamoci alla prova

Dopo la teoria affrontiamo la pratica. La sezione **Quiz** ci permette di valutare le nostre conoscenze prima di passare alla simulazione e provare sul campo.

Dalle basi **agli investimenti**



1 Consigli utili per cominciare

Il sito **www.borsaservice.com** è molto utile per chi comincia perché, oltre a offrire una panoramica del gergo borsistico, fornisce consigli sul modo corretto di investire nei titoli.



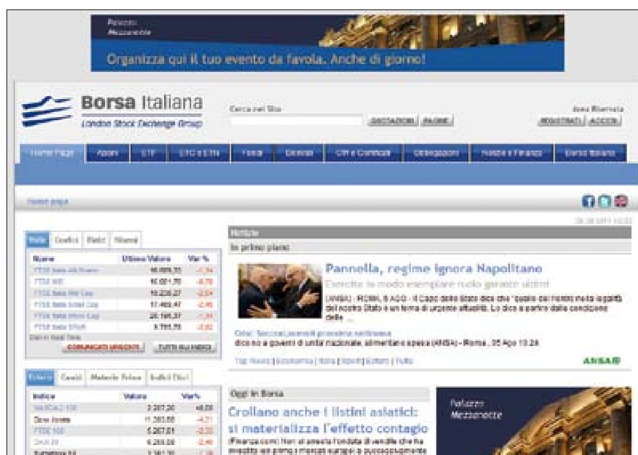
2 Aumentiamo la nostra conoscenza

Dopo avere compreso le basi possiamo passare a una quantità maggiore di informazioni. Proviamo a visitare il sito **www.pianetagratis.it/borsa**, che spazia sui vari argomenti.



3 L'informazione è importante

Per sperare di avere successo giocando in borsa, è essenziale essere sempre aggiornati minuto per minuto. Il sito **www.soldionline.it** è uno tra i molti che offre informazioni in tempo reale.



4 Il tempio dell'alta finanza italiana

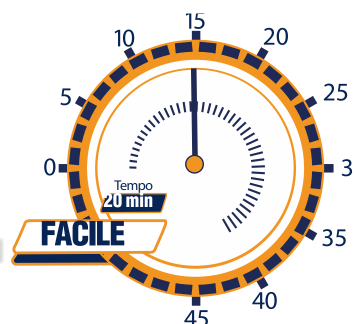
Nessun elenco sarebbe completo senza il sito della Borsa Italiana, all'indirizzo **www.borsaitaliana.it**. Aggiornamenti in tempo reale, notizie e anche consigli e spiegazioni per i neofiti.

MEGLIO FARE ESERCIZIO

Non importa quanto la nostra preparazione sia sviluppata, c'è sempre spazio per migliorare le proprie conoscenze e, soprattutto, non è mai del tutto possibile prevedere con esattezza l'andamento dei mercati. Chi comincia a interessarsi seriamente al mondo delle quotazioni borsistiche farebbe meglio ad allenarsi con i programmi che permettono di simulare gli investimenti senza rischiare soldi veri. Per mettere alla prova le nostre capacità prima di buttarci tra le fauci del mercato esistono diversi buoni programmi, tra i quali segnaliamo Visual Trader, **www.visualtrader.it,** e Fanta-Trade, **www.fanta-trade.eu**, che conta su una comunità attivissima.



Scriviamo la tesi con **Writer**

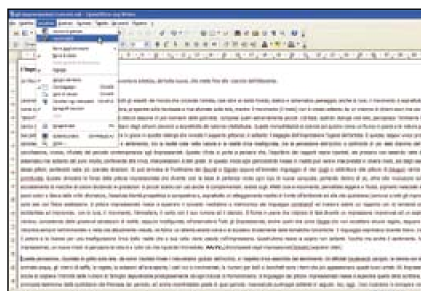


Alcune funzioni avanzate di Writer ci aiutano quando dobbiamo scrivere documenti di importanza fondamentale. Vediamo insieme come sfruttarle al meglio.

Scrivere un documento lungo e complesso non è certo la stessa cosa che scrivere una lettera o un promemoria. Il testo deve essere ben organizzato e curato per offrire l'immagine migliore di noi stessi. Non deve essere fatto solo di parole ma deve contenere immagini, ed è necessario indicare chiaramente le fonti bibliografiche nonché significato di eventuali termini tecnici. Per facilitarne la lettura, il documento deve presentare un'organizzazione immediatamente riconoscibile per paragrafi, elenchi puntati e numerati. Tutte queste soluzioni sono offerte dalle funzioni avanzate di **Writer**, l'elaboratore di testi della suite **Openoffice.org**. Una volta finito il lavoro possiamo salvare il documento come file .PDF. un formato per rendere il documento più facile da distribuire, gradevole e navigabile. ❖

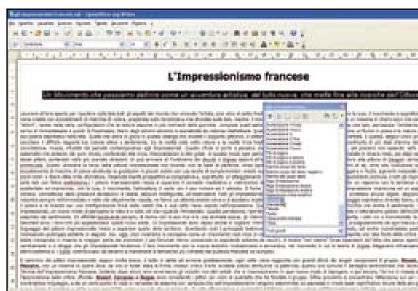


Tre operazioni **preliminari** e **fondamentali**



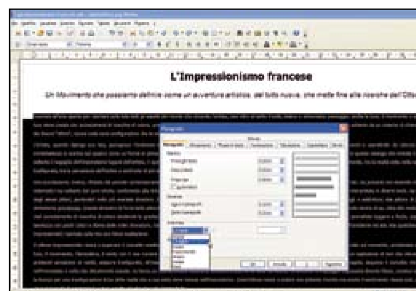
1 Scegliamo la giusta visualizzazione

Da **Visualizza** scegliamo **Layout Web**. Questa visualizzazione rende sicuramente più facile riorganizzare il documento nella maniera voluta.



2 Per lo stile abbiamo un'ampia scelta

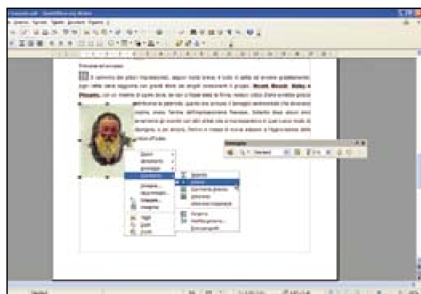
Se non abbiamo le idee chiare sugli stili richiamiamo **Stili** e formattazione da **Formato**. Facciamo doppio clic sullo stile per **Titolo e Sottotitolo**.



3 Miglioriamo la lettura del file

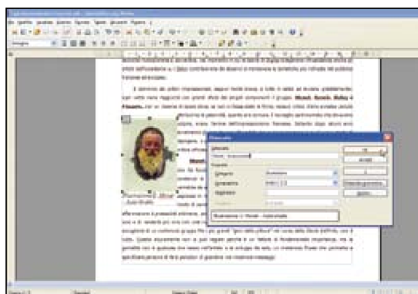
Da **Formato** scegliamo **Paragrafo**. Nella stessa scheda possiamo aumentare l'interlinea, il rientro della prima riga e la distanza tra paragrafi.

Arricchiamo il nostro testo



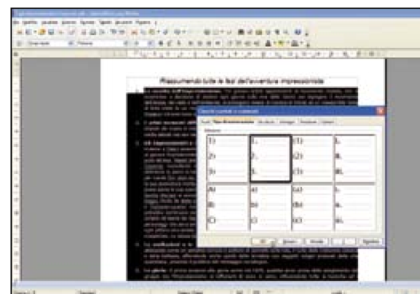
1 Aggiungiamo le immagini al testo

Da **Inserisci** scegliamo Immagine e poi **Da file**. Facciamo un clic destro sull'immagine e scegliamo **Scorrimento** per integrarla con il testo.



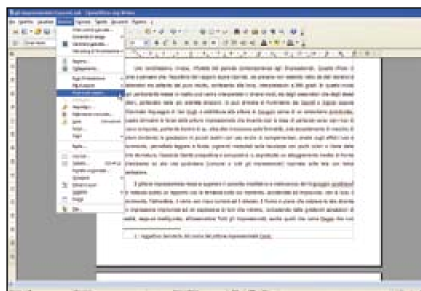
2 Adesso tocca alle didascalie

Dal menu contestuale scegliamo **Didascalia**. Inseriamo il testo, selezioniamo la categoria e il tipo di numerazione, poi confermiamo con **OK**.



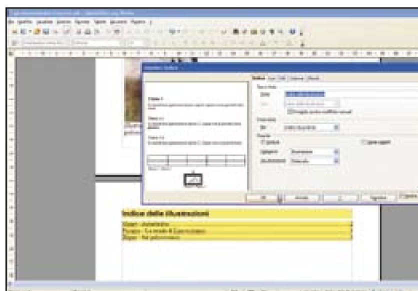
3 Prepariamo il sunto a punti

Selezioniamo il sunto, poi da **Formato** scegliamo **Elenchi puntati e numerati**. Selezioniamo lo stile giusto e confermiamo con **OK**.



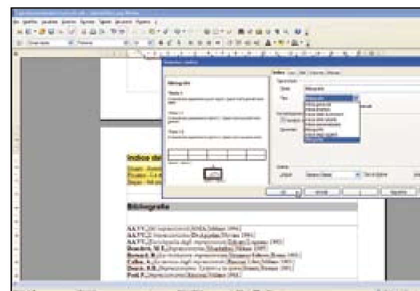
4 Inseriamo le note a piè pagina

Portiamo il cursore vicino alla parola a cui si riferisce la nota e da Inserisci scegliamo **Nota a piè pagina**. Premiamo **OK** e inseriamo il testo.



5 Impostiamo l'indice delle illustrazioni

Da **Inserisci** scegliamo Indici e poi ancora Indici. Nella finestra scegliamo **Indice** delle illustrazioni basato sulle **Diciture** e confermiamo con **OK**.

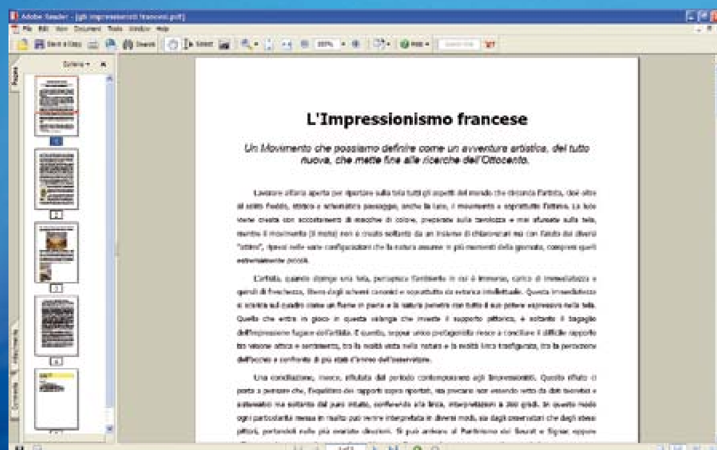


6 Il tocco finale, la bibliografia

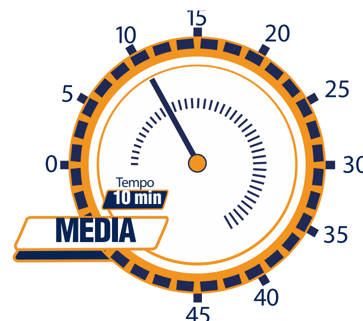
Portiamoci nel punto in cui mettere la bibliografia. Nella stessa schermata selezioniamo, **Bibliografia**, premiamo **OK** e aggiungiamo le fonti.

ECCO IL RISULTATO DEL NOSTRO LAVORO

Quando dobbiamo preparare un documento importante e ufficale come, appunto, una tesi, ma anche una relazione di lavoro, dobbiamo riuscire a valutare anche l'impatto generale, non solo la correttezza delle singole pagine. Per riuscire a fare questo, possiamo dare un'occhiata generale al documento scegliendo **Anteprima di stampa** dal menu **File**. Questa operazione è utile per valutare l'impaginazione generale, perché in questo modo possiamo vedere le pagine affiancate utilizzando il pulsante **Anteprima libro** o **Anteprima più pagine**. successivamente, dal menu **Strumenti** scegliamo **Opzioni Sicurezza** e da lì attiviamo le opzioni di protezione in modo tale da non permettere la modifica del documento da parte di chi legge. Infine da **File** scegliamo **Esporta nel formato PDF** per un risultato finale all'altezza delle nostre aspettative.



Documenti d'autore



Con Creative Commons potremo applicare il diritto d'autore ai nostri documenti per difenderli da usi non autorizzati.

Installiamo **Creative Commons**



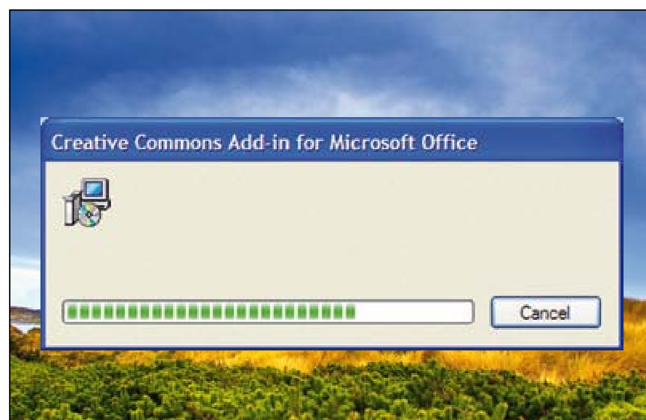
1 Scarichiamo il componente

Al sito **www.microsoft.com/downloads/en/default.aspx** possiamo scaricare **Creative Commons** da installare nella nostra versione di Office.



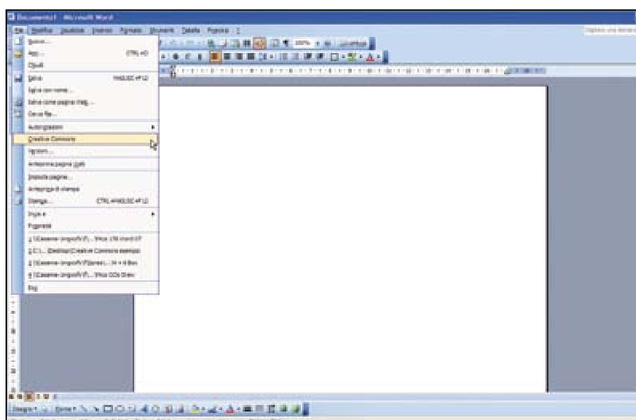
2 Pochi minuti per l'installazione

Facciamo doppio clic sull'icona del programma, accettiamo i termini di licenza e premiamo **Install**. Attendiamo il messaggio di fine dell'installazione.



3 È necessario riavviare il computer

Per rendere attive le modifiche che l'installazione di Creative Commons ha apportato in tutti i programmi dobbiamo riavviare il nostro computer.



4 Adesso le modifiche sono attivate

Nel menu **File** di tutti i programmi di Office è ora presente la voce Creative Commons. Non ci rimane che scegliere i tipi di licenza da utilizzare in funzione delle nostre esigenze.

Cosa possiamo fare con un'immagine



1 Proteggiamo il documento

Da File facciamo clic su **Creative Commons**. Scegliamo la prima opzione per stabilire le limitazioni all'uso del documento. Premiamo **Next**.



2 Le limitazioni commerciali

Per non permettere l'uso commerciale del documento scegliamo **No** alla prima domanda, altrimenti accettiamo la sua diffusione e copiatura.



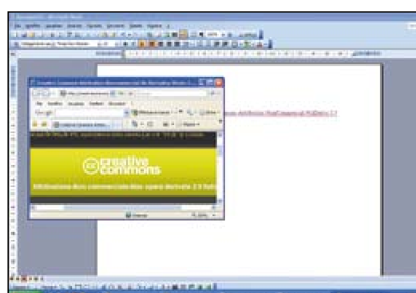
3 Vietato modificare il documento

Scegliamo No alla seconda domanda per impedire qualsiasi variazione al documento. Premiamo per **More info** ulteriori informazioni prima di scegliere.



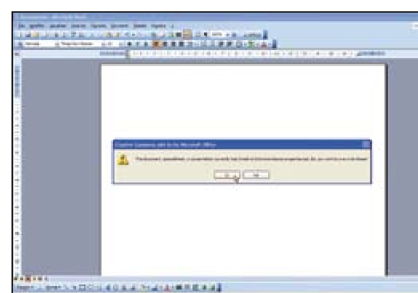
4 Scegliamo la giurisdizione

Infine, possiamo scegliere una licenza generica o garantita dalle leggi del paese in cui lavoriamo. Dall'elenco a disposizione scegliamo **Italia**.



5 Il documento adesso è protetto!

Dopo aver premuto **Finish** nel documento apparirà il logo e un testo che, selezionato, apre una pagina Web con il tipo di limitazione applicata.

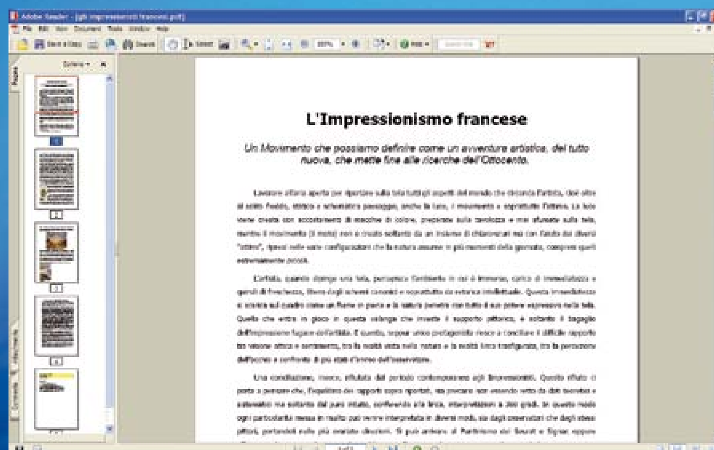


6 Se vogliamo rimuovere la licenza

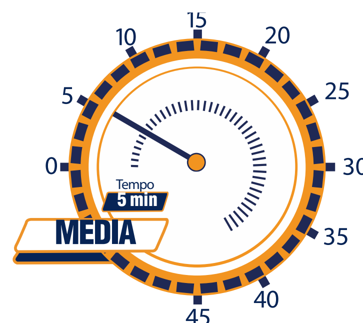
Anche se cancelliamo la licenza il documento rimane protetto. Per rimuovere le limitazioni dobbiamo sovrascriverle riaprendo **Creative Commons da File**.

QUALE LICENZA SCEGLIERE?

Possiamo scegliere la licenza Creative Commons che preferiamo, in funzione delle nostre necessità e dei limiti che vogliamo imporre sulla nostra proprietà intellettuale. La licenza, infatti, indica i diritti e le facoltà che concediamo agli altri sul nostro documento quindi è importante che decidiamo per la licenza che riteniamo più adatta, visto che non ne esiste di un solo tipo. Al sito **http://creativecommons.org/license/meet-the-licenses** troviamo un riassunto delle varie licenze oppure possiamo trovare molte informazioni e risposte alle domande più comuni al sito **www.creativecommons.it**. La protezione delle proprietà intellettuali è materia delicata, quindi è bene cercare di conoscere bene quello che l'applicazione della licenza ci permette di ottenere. Se si tratta di materiale delicato, è sempre meglio chiedere il parere di un avvocato.

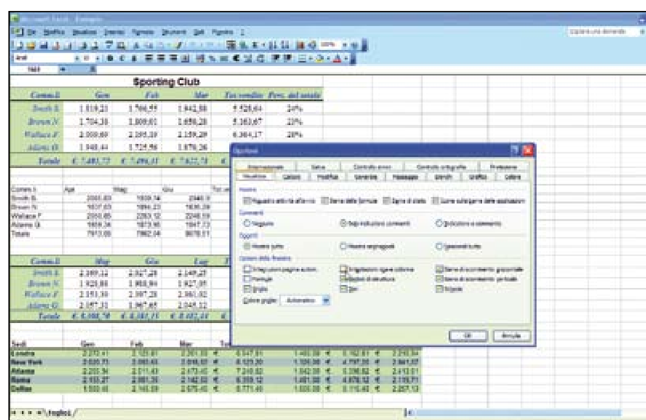


Grandi lavori sotto controllo



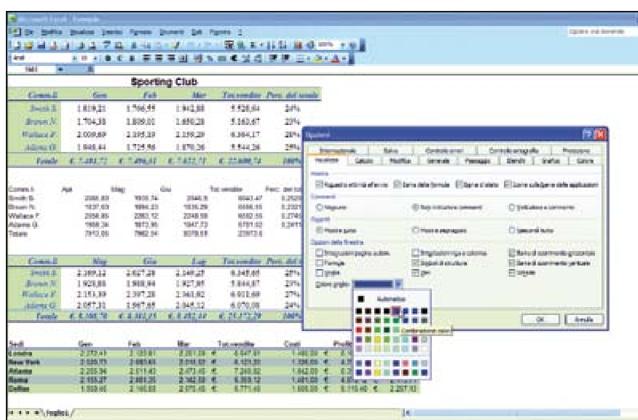
I fogli di Excel raggiungono dimensioni gigantesche, soprattutto se usati per lavoro. Ecco come regolarne la visualizzazione.

Nascondiamo tutto **quello che non ci serve**



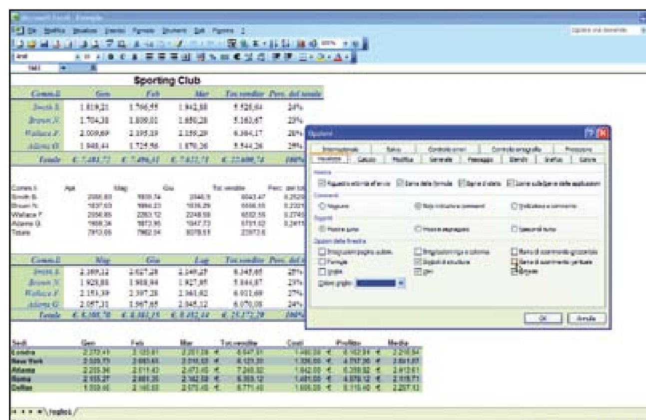
1 Via le etichette di riga e colonna

Se non servono per l'interpretazione dei dati, da **Strumenti** scegliamo **Opzioni**. Nella scheda **Visualizza** disattiviamo **Intestazioni riga e colonna**.



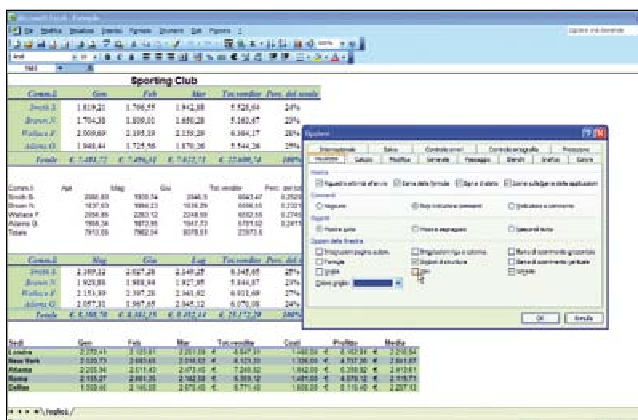
2 Rendiamo la griglia invisibile

Sempre nella scheda **Visualizza** disattiviamo l'opzione **Griglia** così da nasconderla, poi evidenziamo le linee importanti usando il colore.



3 Eliminiamo le barre di scorrimento

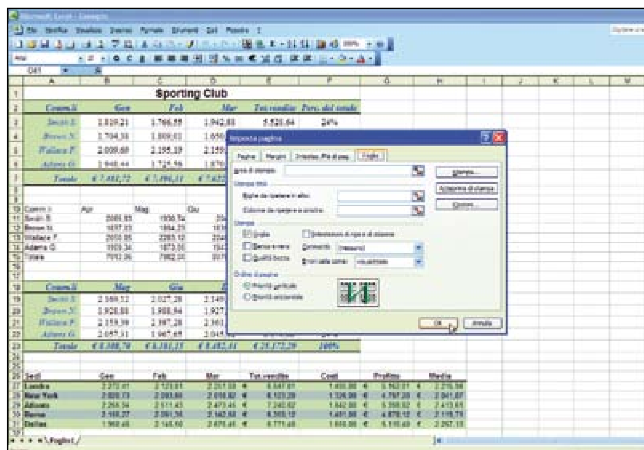
Le barre possono essere nascoste rimuovendo il segno di spunta vicino alle caselle **Barre di scorrimento verticale/orizzontale** nella scheda **Visualizza**.



4 Rendiamo i numeri più semplici

Rimuoviamo gli zeri indesiderati che spesso rendono poco leggibili i dati. Entriamo nella scheda **Visualizza** e disattiviamo la casella **Zeri**.

Creiamo una **visualizzazione personalizzata**



1 Impostiamo la pagina per la stampa

Da **File** scegliamo **Imposta pagina**. Facciamo clic sulla scheda **Foglio** e impostiamo le opzioni che preferiamo per la stampa della cartella.

2 Impostiamo le opzioni di schermo

Come abbiamo visto prima, eliminiamo gli elementi che non ci servono. Poi regoliamo lo **Zoom**, nella barra strumenti, per visualizzare i dati importanti



3 Scegliamo il nome più adatto

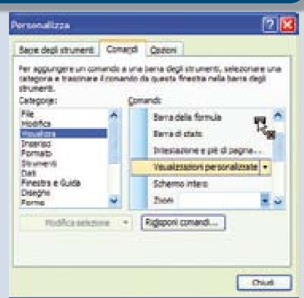
Da **Visualizza**, scegliamo **Visualizzazioni personalizzate** e premiamo il pulsante **Aggiungi**. Assegniamo alla nostra visualizzazione un nome che la descrive.

4 Salviamo la visualizzazione

Selezioniamo **Impostazioni di stampa e Impostazioni** righe nascoste per salvare le impostazioni di stampa e gli elementi dello schermo e poi premiamo **OK**.

IL TRUCCO

Se usiamo spesso le visualizzazioni personalizzate, può essere utile aggiungere alla barra degli strumenti un pulsante per scegliere rapidamente la visualizzazione desiderata e quindi risparmiare tempo. Da **Visualizza** scegliamo **Barre degli strumenti** e poi **Personalizza**. Facciamo clic sulla scheda **Comandi** e trasciniamo il pulsante desiderato nella barra degli strumenti.

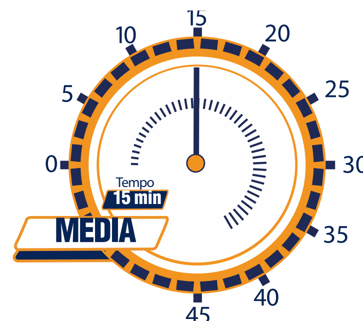


VISUALIZZAZIONI PERSONALIZZATE

Nella visualizzazione personalizzata possiamo salvare l'impostazione di elementi come la griglia, intestazione di righe e colonne e il livello di percentuale dello zoom, oltre alle impostazioni di stampa. La visualizzazione viene salvata ed è disponibile ogni volta che apriamo il file. Se abbiamo creato più visualizzazioni possiamo passare da una all'altra. Da **Visualizza** scegliamo **Visualizzazione personalizzata**, facciamo clic su quella che vogliamo attivare e premiamo **Mostra**.

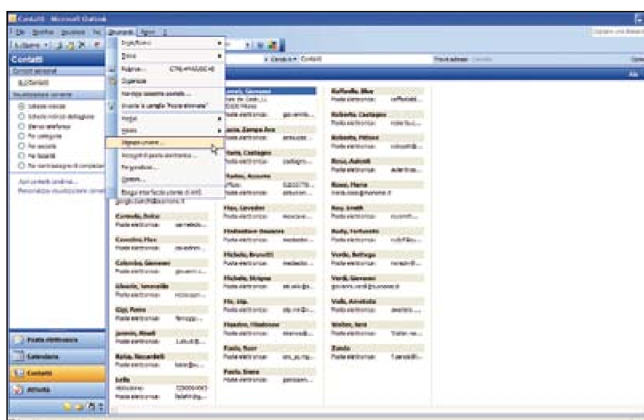


Etichette automatiche



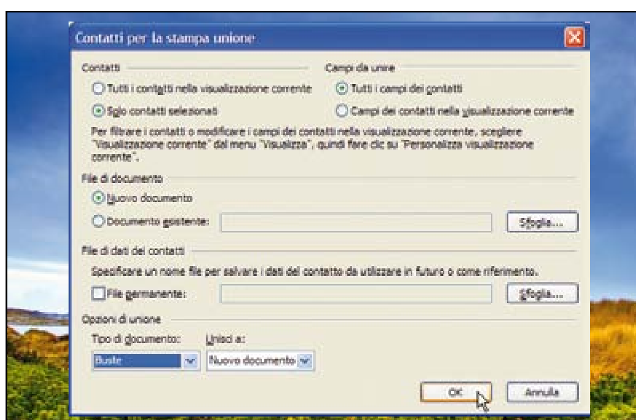
Ecco come sfruttare la rubrica dei contatti per stampare buste o etichette con nomi e indirizzi in modo semplice e immediato.

Stabiliamo le **impostazioni preliminari**



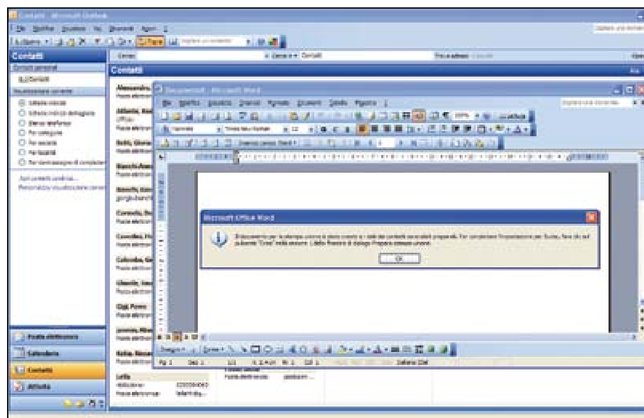
1 Partiamo dai Contatti di Outlook

In **Outlook** facciamo clic su **Contatti** e poi sul contatto con l'indirizzo che si desidera stampare sulla busta. Scegliamo **Stampa unione da Strumenti**.



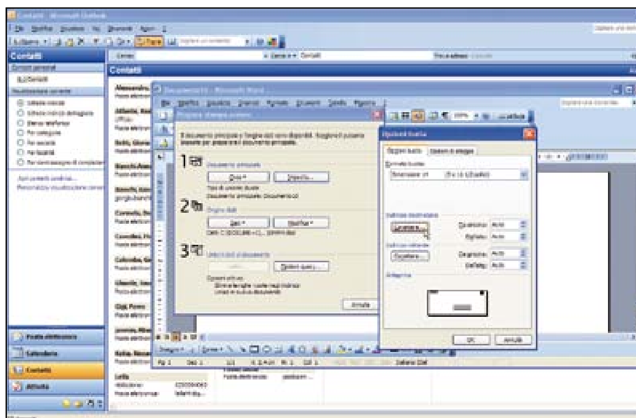
2 Impostiamo la Stampa unione

Nella prima sezione scegliamo **Solo contatti selezionati** e **Tutti i campi dei contatti**. Nella seconda **Nuovo documento** e poi **Buste**. Confermiamo con **OK**.



3 Word prepara la busta per noi

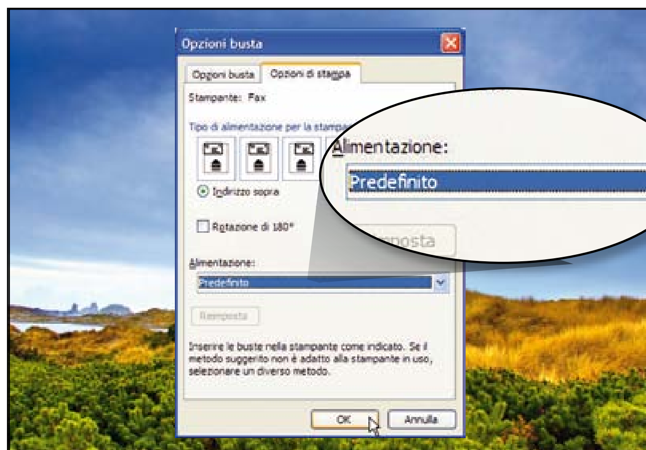
All'avvio di Word rispondiamo **OK** all'avviso che è stato creato un documento pronto per la Stampa unione. Poi, possiamo inserire le impostazioni.



4 Scegliamo il formato e lo stile più adatti

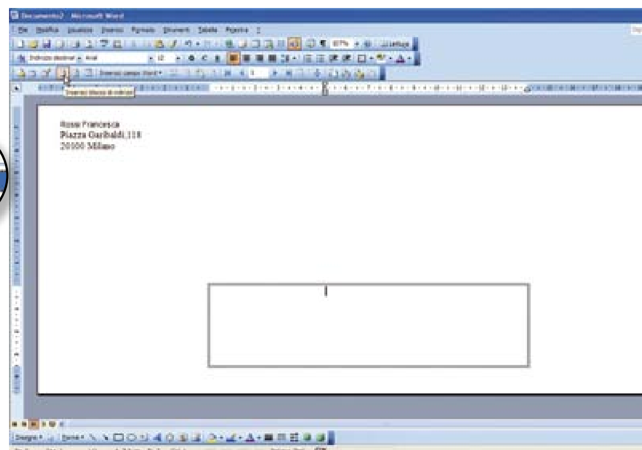
Nella finestra Prepara stampa unione scegliamo **Imposta**. Nella scheda **Opzioni busta** selezioniamo il formato della busta e il tipo di carattere da usare.

Procediamo con la **stampa della busta**



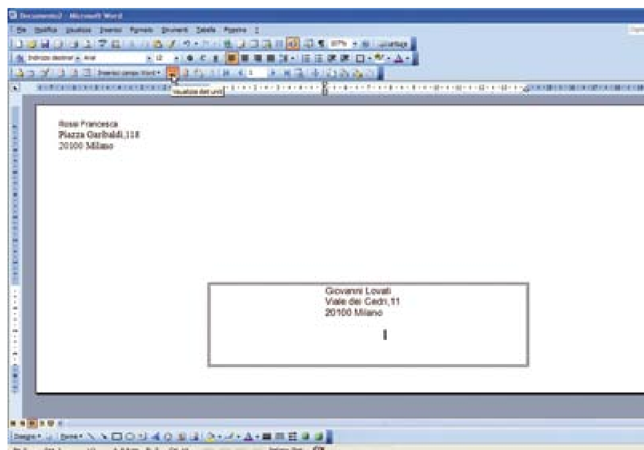
1 Informiamo la nostra stampante

Selezioniamo la scheda **Opzioni di stampa** e scegliamo il tipo di alimentazione per la stampante, poi facciamo clic su **OK** e poi su **Chiudi**.



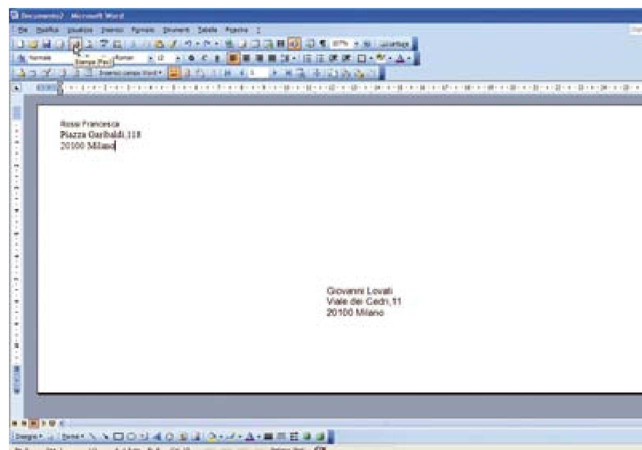
2 Precisiamo il campo da stampare

Sulla busta, scriviamo l'indirizzo del mittente. Poi facciamo clic al centro della busta e premiamo **Inserisci blocco indirizzi** nella barra Stampa unione.



3 Compaiono i dati per la stampa

Selezioniamo gli elementi dell'indirizzo da stampare poi scegliamo **OK**. Nella barra Stampa unione facciamo clic sul pulsante **Visualizza dati uniti**.

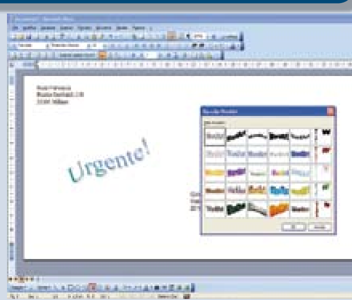


4 Le buste sono pronte per la stampa?

Assicurarsi che le buste siano presenti nella stampante. Facciamo clic sui pulsanti **Salva** e poi su **Stampa** nella barra degli strumenti.

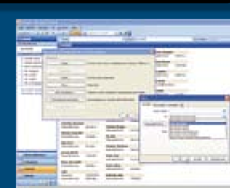
IL TRUCCO

È possibile aggiungere alla busta WordArt o degli elementi grafici. Premiamo il pulsante **WordArt** nella barra disegno, selezioniamo uno stile, inseriamo il testo e premiamo **OK**. Facciamo attenzione a posizionare le immagini in modo da non nascondere l'indirizzo o interferire in qualche modo con il processo di smaltimento della posta.

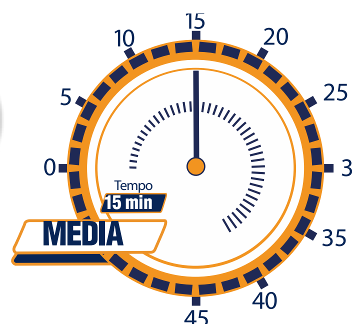


STAMPARE TUTTI I CONTATTI

Può essere utile avere un elenco cartaceo dei nostri contatti e dei loro indirizzi. Se vogliamo avere un elenco completo, in Outlook scegliamo **Stampa** dal menu **File**. Nella casella **Stile di stampa** selezioniamo lo stile di stampa desiderato, controlliamo l'anteprima e poi passiamo alla stampa. Se invece vogliamo fare una selezione proseguiamo in questo modo: da **Visualizza** scegliamo **Disponi per** e poi facciamo clic su **Personalizza visualizzazione corrente**. Quindi scegliamo **Filtro** e utilizziamo le opzioni che consentono di visualizzare solo i contatti che si desidera stampare.



Il tocco grafico professionale

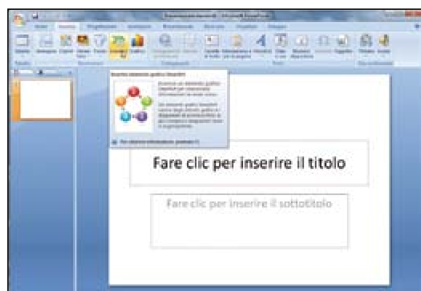


Grazie agli SmartArt di PowerPoint possiamo realizzare diapositive che comunicano il nostro messaggio in modo efficace e professionale.

In passato, per creare dei diagrammi e dei grafici professionali da inserire nelle diapositive, era necessario avvalersi del lavoro di un designer professionista. Lo svantaggio era che il diagramma veniva salvato come immagine e quindi non era più modificabile. Oggi, grazie agli elementi grafici **SmartArt di PowerPoint 2007** è possibile creare diagrammi modificabili in modo semplice e senza l'intervento di un designer professionale. Un elemento grafico **SmartArt** è una rappresentazione grafica, che possiamo creare in modo rapido e semplice scegliendo tra una vasta gamma di forme diverse, grazie alla quale possiamo inserire informazioni e comunicare messaggi e idee in modo visivo e quindi più efficace e vivace. Vediamo insieme come ottenere i migliori risultati ❖

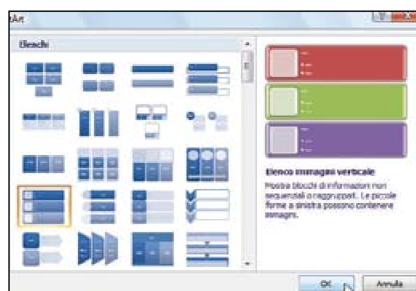


Creiamo un **elemento grafico SmartArt**



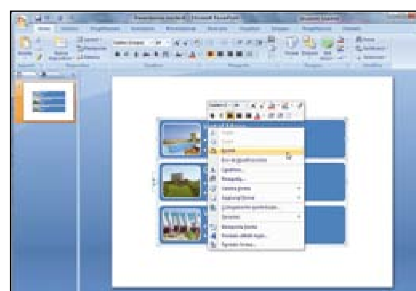
1 Iniziamo la procedura

Avviamo **PowerPoint 2007** e attiviamo la scheda **Inserisci**. Quindi, facciamo clic su **SmartArt** che troviamo nel gruppo **Illustrazioni**.



2 Scegliamo la forma più adatta

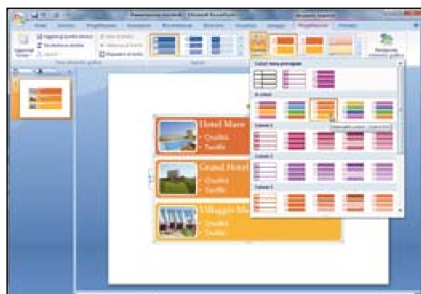
Nella finestra **Scegli elemento grafico SmartArt** selezioniamo Tutti per vedere l'elenco completo delle forme, e confermiamo con **OK** la forma scelta.



3 Come possiamo scrivere il testo

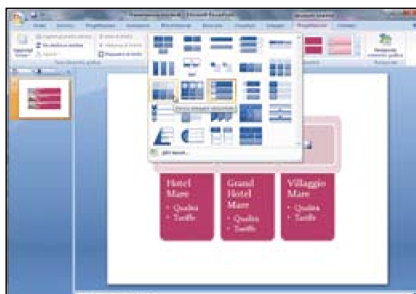
Seguiamo una di queste operazioni: facciamo clic in una forma SmartArt e scriviamo il testo oppure copiamo un testo e incolliamolo nello SmartArt .

Aggiungiamo qualche effetto speciale con **SmartArt**



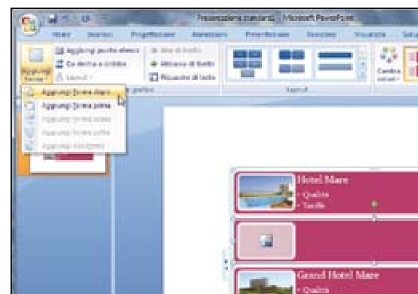
1 Modifichiamo il colore

Selezioniamo l'elemento SmartArt. Nella scheda **Strumenti SmartArt** facciamo clic su **Progettazione** e scegliamo **Cambia colori**.



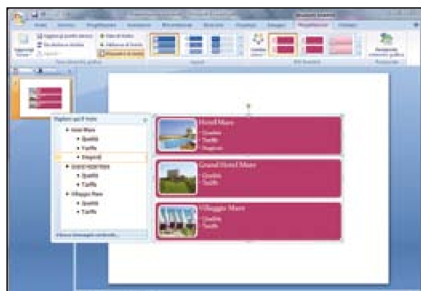
2 Usiamo una grafica personalizzata

In **Progettazione** scegliamo, in **Layout**, una forma diversa. Nella stessa scheda usiamo il pulsante **Reimposta** per eliminare tutte le modifiche fatte.



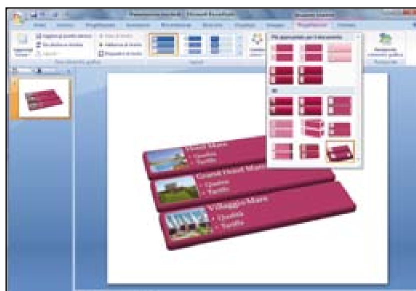
3 Aggiungiamo una forma...

In **Progettazione** premiamo **Aggiungi forma**, nel gruppo **Crea elemento grafico**. Nello stesso gruppo possiamo cambiare l livello delle varie forme.



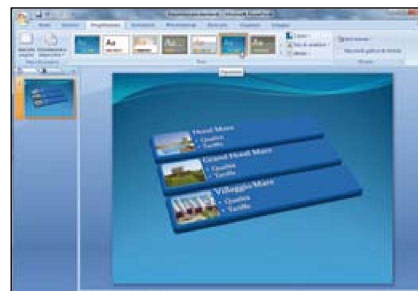
4 ...oppure un punto elenco

Con un clic sulle frecce blu apriamo il **Riquadro testo**. Portiamo il cursore dopo l'ultimo punto dell'elenco e premiamo **INVIO**, poi scriviamo il testo.



5 Combiniamo più effetti insieme

Sempre nella scheda **Progettazione**, nel gruppo **Stili SmartArt** troviamo un elenco di stili che abbinano ombreggiatura, prospettiva e 3D.

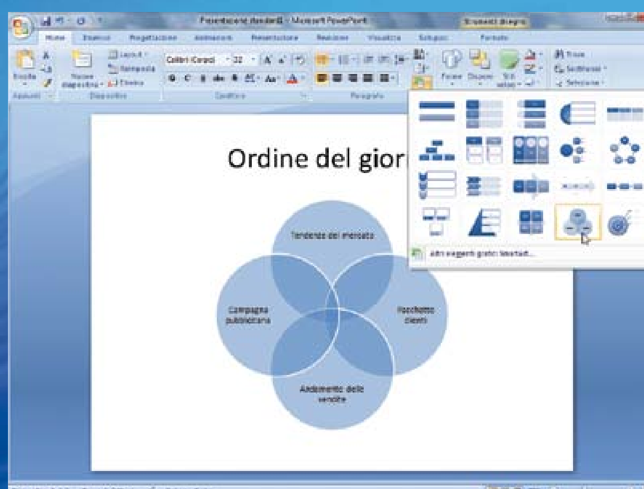


6 Applichiamo uno sfondo

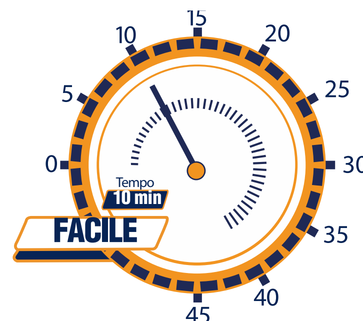
Togliamo la selezione all'oggetto SmartArt e facciamo clic sulla scheda **Progettazione**. Scegliamo, nel gruppo **Temi**, quello più adatto a fare da sfondo.

CONVERTIAMO UN TESTO IN SMARTART

Spesso le presentazioni contengono diapositive che includono elenchi puntati, che risultano spesso più chiari, sintetici ed espressivi di un semplice testo normale. Soprattutto quando bisogna illustrare delle conclusioni o dei risultati. In Microsoft Office PowerPoint 2007 diventa possibile convertire il testo di un elenco puntato, già inserito in una diapositiva, in un elemento grafico SmartArt completamente personalizzabile. Per farlo, dobbiamo selezionare il segnaposto del testo da convertire. Nel gruppo **Paragrafo**, della scheda **Home**, facciamo clic su **Converti in elemento grafico SmartArt** e scegliamo un elemento della raccolta. Gli elementi grafici SmartArt che ci vengono proposti sono quelli più adatti per essere applicati agli elenchi puntati, si tratta solo di selezionare quello che meglio si adatta ai nostri scopi. Per visualizzare l'insieme completo degli elementi disponibili, facciamo clic su **Altri elementi grafici SmartArt**.



Il fotoritocco a costo zero



La versione gratuita di FXFoto, www.fxfoto.com, contiene gli strumenti per prenderci cura della nostra collezione di immagini, modificarle e applicare fantastici effetti speciali.

Tutti i comandi di **FXFoto**

1 L'elenco completo delle immagini

Al momento dell'installazione, il programma esegue una ricerca nel disco fisso per trovare tutte le immagini che contiene. Possiamo anche aggiungerne in seguito.

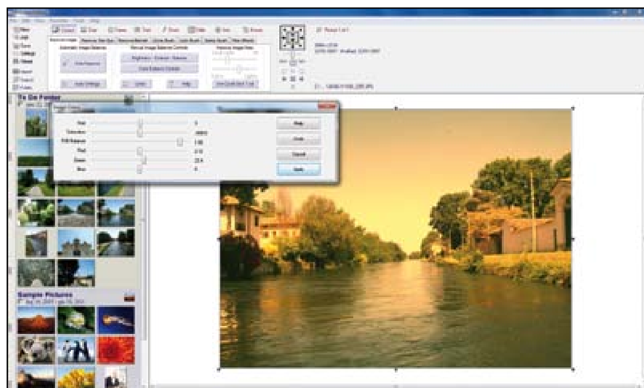
2 Il menu degli strumenti

Queste opzioni cambiano in base allo strumento che usiamo. Scegliendo **Improve Image**, per esempio, vedremo i controlli per regolare la brillantezza e il colore.

3 Modifiche in tempo reale

Quando applichiamo un effetto o un filtro, il programma ci permette di osservare subito il modo in cui l'immagine si trasforma. Se non ci piace, possiamo tornare indietro.

Diventiamo creativi con gli **strumenti di FXFoto**



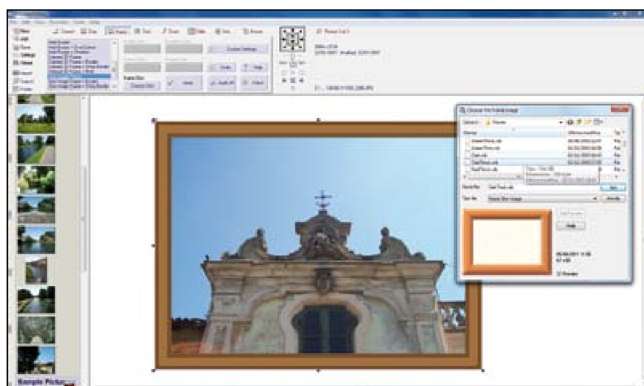
1 Giochiamo un po' con i colori e le sfumature

Scegliendo **Improve Image** e **Color Balance Controls** possiamo sperimentare nuove tinte muovendo i cursori. Se il risultato ci piace, scegliamo **Apply**, altrimenti cancelliamo con **Undo**.



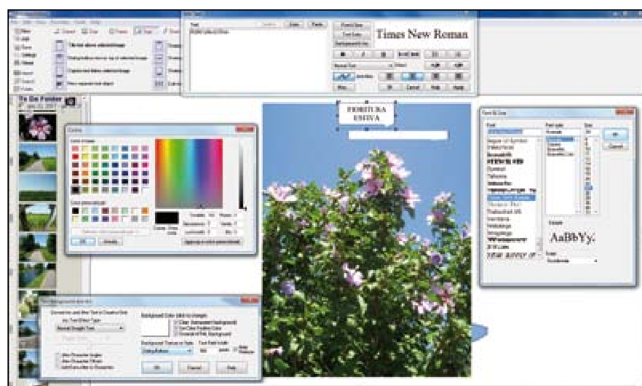
2 Aggiungiamo un tocco speciale, quasi artistico

Selezionando la scheda **Filter Effects** possiamo accedere all'elenco di tutti gli effetti speciali disponibili. Ce ne sono molti, compresi quelli artistici di disegno a matita e acquerello.



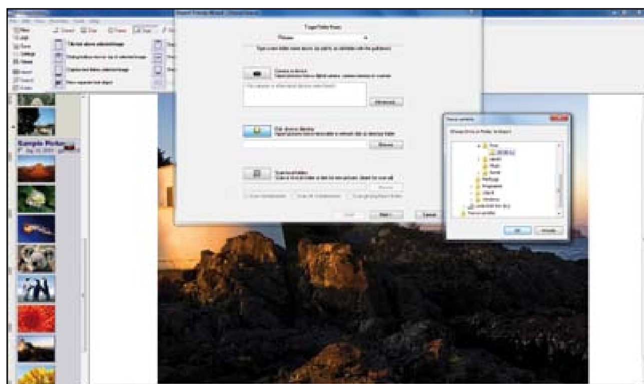
3 Proprio come un vero quadro

la scheda **Frame** ci permette di aggiungere una cornice alla nostra immagine. Selezionando **Choose Skin** è anche possibile scegliere il tipo di cornice da usare visualizzando l'anteprima.



4 Testi, scritte e anche fumetti

La funzione **Text** ci offre un controllo completo sulle scritte da aggiungere all'immagine. Possiamo definirne il font, il colore, il tipo di texture e persino la casella in forma di fumetto o altro.



5 Importare immagini da qualunque supporto

Il programma consente di importare facilmente immagini sia da una fotocamera digitale, sia da una cartella specifica in modo semplice tramite le funzioni del comando **Import**, a sinistra.



6 Presentazioni in grande stile

Per mostrare il risultato del nostro lavoro agli amici, non c'è niente di meglio che le opzioni della scheda **Slide**. Possiamo anche aggiungere musica personalizzata e definire molte transizioni.

Glossario



Le spiegazioni delle parole più usate nel mondo dell'informatica, per districarsi senza problemi tra sigle e termini tecnici.

● ACCESS POINT
In una rete wireless, si definisce access point un dispositivo in grado di ricevere e smistare le comunicazioni provenienti da più sistemi appartenenti alla Rete. Un access point è necessario per creare una rete con più di due nodi.

● BACKUP
In ambito informatico indica l'operazione di duplicazione, su altri supporti di memoria, di tutte le informazioni presenti in un computer o in un server.

● BLOG
Il blog è un diario online aggiornato e curato dal suo stesso autore. Il termine Blog deriva dall'inglese Web-Log, che significa letteralmente Traccia in Rete. Può contenere testi, immagini, filmati e anche musica. Il suo funzionamento, generalmente, comprende dei brevi brani di testo composti dall'autore, chiamati in gergo Post, che i visitatori possono leggere e commentare nel blog stesso. Al momento ci sono anche diversi servizi che offrono spazio gratuito in Rete per la pubblicazione del proprio blog. Tra i tanti citiamo Splinder e Myspaces.

● BLU-RAY



Questa nuova tecnologia Sony, utilizza un laser blu per registrare i dati sul disco. Questo ci permette di scrivere fino a 50 GB di dati su un solo supporto, ovvero quasi 11 volte più di un normale DVD-R che ha una capienza di 4,7 GB.

● BLUETOOTH



Questa tecnologia permette di scambiare informazioni tra dispositivi diversi attraverso onde radio. Il Bluetooth funziona se i dispositivi sono a una distanza massima di 10 metri tra loro.

● BOOT
Il termine indica l'insieme dei processi che vengono eseguiti dal computer durante la fase di avvio. Questa fase inizia all'accensione e termina al completo caricamento del sistema operativo.

● BROADBAND
Connessione a Internet ad alta velocità (come l'ADSL) dove la navigazione e lo scaricamento dei file sono molto veloci.

● BROWSER
Il Web browser o navigatore è un programma che permette di sfogliare le pagine Web o scaricare file da Internet.

● CASE PC
Con il termine inglese "case" si intende l'involucro esterno di un computer solitamente composto in acciaio, alluminio, plastica e ultimamente anche in legno. Con questa parola si identifica di solito la parte operativa della macchina, quella nella quale trovano posto alimentatore, scheda madre, processore, memorie di massa e alcune periferiche come dispositivi DVD, Blu-ray e masterizzatori.

● CODEC
Sistema di codifica e decodifica audio e video che viene utilizzato per visualizzare i contenuti video in un determinato formato.

● COMPRESSIONE
Metodo per ridurre le dimensioni dei file a scopo di archiviazione o trasmissione. I file compressi hanno l'estensione .zip. Il valore di compressione indica il rapporto tra file originale e file compresso: più questo valore è alto più piccolo sarà il file compresso e meno spazio andrà a occupare.

● COOKIE
Letteralmente dall'inglese "biscottini", sono piccoli file di testo che i siti web utilizzano per immagazzinare informazioni nel PC dell'utente. I cookie sono inviati dal sito Web e memorizzati sul computer. Vengono poi rispediti al sito Web con le visite successive.

● DISSIPATORE
È un dispositivo che consente la riduzione dell temperatura di componenti che sprigionano calore come i processori all'interno dei PC, evitando che il surriscaldamento degli stessi ne provochi il malfunzionamento o la rottura.

● DIVX



Lo standard video più diffuso per la realizzazione di filmati compressi in formato MPEG4.

● DVI
Standard di collegamento video tra il computer e il monitor. A differenza della normale connessione VGA, lo standard DVI offre una qualità delle immagini nettamente superiore, trasferendo le informazioni in via digitale.

● E-MAIL
Termine usato per indicare il servizio di posta elettronica offerto da Internet attraverso cui è possibile inviare o ricevere messaggi di testo con documenti allegati.



● EMOTICON
Chiamante anche in gergo "faccine" sono combinazioni di caratteri che raffigurano simpaticamente le diverse espressioni del volto umano. Vengono utilizzate per comunicare, tra interlocutori, stati d'animo o messaggi divertenti.

● EMULAZIONE
Con questa definizione si indica la capacità di un componente del computer o di un sistema operativo di funzionare emulando il funzionamento di un altro componente o sistema operativo.

● ESTENSIONE
Il suffisso formato da tre caratteri con un punto davanti è l'estensione che distingue un file da un altro e ne identifica il tipo o l'appartenenza a uno specifico programma.

● FACEBOOK
È la moda del momento, il social network più chiacchierato e frequentato da giovani e adulti. Con una rapida iscrizione gratuita al sito **www.facebook.com** possiamo ritrovare ex fidanzati, compagni di scuola e colleghi che non vediamo da tanto tempo. Per riallacciare i rapporti con loro, basta quindi un semplice clic!

facebook.

● FILE SHARING OVVERO CONDIVISIONE DEI FILE
È un sistema che permette di condividere o trasferire i propri documenti audio e video con altri utenti collegati a una stessa rete di condivisione attraverso Internet.

FIREWALL
È un componente passivo di difesa, quindi un accessorio hardaware, che svolge la funzione di collegamento tra due o più connesioni di rete.

FIRMA DIGITALE
È possibile inserire la propria firma a un documento informatico con lo scopo di garantire la provenienza e l'autenticità del documento.

FLAC
Formato di compressione audio gratuito Lossless, cioè senza perdita di qualità. È usato per creare archivi musicali di qualità, risparmiando circa il 50% di spazio rispetto ai file Wave. Per scaricare gratis i codec Flac consultiamo il sito http://flac.sourceforge.net.

FLAT PANEL



Definizione che indica il monitor a schermo piatto e rappresenta tutti i display costruiti con tecnologia a cristalli liquidi o al plasma.

FONT
Termine che identifica numeri, lettere o simboli tipografici rappresentati graficamente per poter essere riprodotti nei documenti digitali e costruire quindi testi e formule. Esistono numerose famiglie di font e ognuna di esse possiede un proprio preciso stile e un nome che ne permette l'identificazione.

FORMATTARE
È un'operazione che consente di ripulire e quindi azzerare il contenuto di un disco fisso o qualsiasi altro tipo di memoria. Durante la formattazione della memoria del disco, occorre sempre specificare il file system che indica in quali posizioni si possono salvare e leggere i dati.

FORUM
Luoghi di incontro elettronici virtuali tra utenti di Internet dove è possibile comunicare, condividere o chiacchierare di interessi comuni. Queste bacheche sono suddivise per argomenti e in alcuni casi per accedervi è necessaria una registrazione.

GIGABYTE
Unità standard per i dati dei computer. Un gigabyte contiene 1.024 megabyte. Un computer da scrivania di medio livello ha circa 200 GB di spazio di memorizzazione.

HACKER
Un hacker è una persona che si impegna nell'affrontare sfide intellettuali per aggirare o superare creativamente le limitazioni che gli vengono imposte dall'hardware e dal software del proprio computer.

HARD DISK
Definito in italiano Disco Rigido ha lo scopo di conservare le informazioni digitali in modo permanente nel PC. L'Hard Disk ha diverse capacità di contenimento di dati. La capienza è determinata dalla quantità e densità di dischi magnetici di cui è composto.

HDTV – HIGH DEFINITION TV
Standard televisivo ad alta definizione che permette di raggiungere una risoluzione video delle immagini fino a 1080 linee orizzontali circa quattro volte l'attuale risoluzione della TV.

HOME PAGE
Termine che identifica la pagina principale di un sito Web, dalla quale diventa poi possibile accedere alle altre sezioni del sito.

ICQ – I SEEK YOU



Programma di comunicazione in tempo reale su Internet. Consente di trasferire informazioni diverse: testi, file, foto, musica e video. Uno dei primi software per il web-chat.

INDIRIZZO IP
Sequenza numerica di quattro numeri composti da tre cifre ognuno, tutti separati da un punto. Questo codice identifica un dispostivo collegato a una rete informatica importante per lo scambio dei dati.

INK JET
La tecnologia di stampa a "getto di inchiostro" consente di riprodurre su carta elementi grafici, spruzzando microscopiche goccioline d'inchiostro liquido tramite le testine della stampante.

IPAD
Rivoluzionario dispositivo portatile di Apple dotato di un fantastico schermo touch da 9,7", perfetto per navigare sul Web, controllare la posta, riprodurre video oltre a leggere libri e riviste. È disponibile in vari tagli di memoria, da 16, 32 e 64 GB.

IPHONE



Il supercellulare Apple con schermo multitouch, quindi sensibile al tocco, lettore audio e video, connessione dati 3G e navigatore A-GPS incorporato. Disponibile nelle versioni da 8, 16 o 32 GB di memoria.

IPOD
Riproduttore portatile multimediale di musica e video di Apple. Ne esistono di vari formati, forme e capacità.

ITUNES
Software sviluppato da Apple che attraverso Internet permette di acquistare musica on-line.

LARGHEZZA DI BANDA
È la capacità di scambio dati fra computer collegati tra loro. All'aumentare della larghezza della banda aumentala velocità di trasmissione e ricezione delle informazioni.

LETTORE OTTICO
Basato su una tecnologia laser oppure su un sistema di riconoscimento automatico dei caratteri, questo dispositivo è in grado di leggere e decodificare dati digitali.

MALWARE
Si definisce malware un qualsiasi programma creato con il solo scopo di causare danni più o meno estesi al PC su cui viene eseguito. Il termine deriva dalla contrazione delle parole inglesi "malicious" e "software" e ha il significato letterale di "programma maligno".

MASTERIZZARE
La masterizzazione è il processo di scrittura su un supporto di memorizzazione, eseguito tramite masterizzatore. I file vengono scritti in maniera permanente o semipermanente su supporti ottici quali CD o DVD. Nel caso di memorizzazione non permanente si parla di ReWriting.

MICROBLOGGING
La popolarità del microblogging è legata quella del social network più famoso che utilizza questo sistema: Twitter. Il microblogging è una forma di pubblicazione costante di contenuti in rete, sotto forma di messaggi con il limite della lunghezza. Solitamente il numero di caratteri disponibile per ogni messaggio è di 140. Questa forma di comunicazione oggi viene usata anche da molte aziende che hanno trovato nel microblogging un modo per pubblicizzare iniziative e prodotti in maniera originale ed efficace.

MPEG
Gruppo di lavoro dell'ente ISO che sovrintende la realizzazione di standard di compressione per le informazioni audio e video. Ha dato origine ai noti formati MPEG-1, MPEG-2 e MPEG-4.

OFFICE (MICROSOFT)
In ambito informatico con il termine office (ufficio, in inglese) si indicano i pacchetti software di produttività personale. Microsoft Office nello specifico è il pacchetto



di software di Microsoft disponibile per Windows e per MacOS. Microsoft Office comprende i programmi Word (elaboratore di testi), Excel (foglio di calcolo), Power Point (per creare presentazioni), Publisher (per creare volantini, biglietti da visita e siti Web), Access (database), Outlook (gestione della posta elettronica e rubrica), OneNote (appunti), Visio (Grafici).

● PDF – PORTABLE DOCUMENT FORMAT

Il



formato PDF, creato da Adobe, consente di memorizzare testi e immagini creando un solo documento. Tutti i file con estensione PDF possono essere visualizzati su qualsiasi PC, palmari e molti cellulari. L'unico requisito è avere il programma Adobe Reader installato.

● PEER-TO-PEER (O P2P)

Generalmente per Peer-to-Peer (o P2P) si intende una rete di computer che condividono file senza un server centrale. Ogni peer è un nodo della rete che invia e riceve informazioni.

● PIGMENT REACTION

PGR è una nuova tecnologia di stampa che consiste nel rivestire il foglio con uno speciale inchiostro reattivo trasparente prima che quest'ultimo passi sotto alla testina si stampa. In questo modo l'inchiostro della cartuccia reagisce con quello trasparente e si ottiene una migliore saturazione dei colori, maggiore luminosità e un migliore fissaggio.

● PROCESSORE

È l'unità di calcolo centrale del computer, il vero cuore del PC. La sua potenza determina quella del computer. In questa immagine vediamo il processore Core 2 Duo, al momento il più potente disponibile.

● SKYPE



È un programma di comunicazione istantanea tramite messaggi di testo e voce. Offre la possibilità di comprare del credito telefonico per chiamare numeri di cellulare e di rete fissa in tutto il mondo con tariffe vantaggiose.

● SSL-SECURE SOCKETS LAYER

Questa sigla è un protocollo progettato dalla Netscape Communications Corp., autrice del browser Netscape Navigator per realizzare comunicazioni cifrate in Internet. Questi protocolli utilizzano la crittografia per garantire la piena sicurezza nelle comunicazioni attraverso Internet. La funzione è quella di prevenire la manomissione dei dati, la falsificazione e l'intercettazione di informazioni importanti e riservate, come i nostri dati personali o quelli bancari durante le transazioni. La loro importanza è diventata fondamentale con l'avvento di eBay.

● STREAMING

(Con il termine Streaming si intende un flusso di dati audio e video trasmessi da un'unica sorgente verso più destinazioni. Con questo sistema è possibile visualizzare un video o ascoltare un brano musicale senza scaricarlo fisicamente nel proprio computer, dato che i dati vengono riprodotti man mano chearrivano a destinazione. La qualità e la fluidità di una riproduzione in streaming dipendono molto dalla qualità della connessione alla rete. Un tipico esempio di streaming sono i filmati che si trovano sui siti come YouTube.

● TWITTER

È un servizio di Social Network e Microblogging che, dopo un avvio stentato sta oggi accumulando una popolarità sempre maggiore. Consente di scrivere dei messaggi di testo della lunghezza di 140 caratteri. Gli aggiornamenti possono essere inseriti con il computer o tramite SMS direttamente dal telefono cellulare.

● USB - UNIVERSAL SERIAL BUS

Con questa sigla si identifica l'interfaccia per il collegamento di periferiche di tipo digitale come fotocamere, videocamere, stampanti e tastiere. A ogni singolo connettore si collega un'unica periferica.

● VIDEOCD

Formato che consente di memorizzare filmati su CD. Un VideoCD può essere riprodotto su un normale lettore DVD.

● WEP-WPA

Sistemi di crittografia per reti Wi-Fi. Questi sistemi ci permettono di proteggere la nostra rete wireless tramite password in modo da bloccare l'accesso da parte di estranei. Il sistema di protezione WPA2, ad oggi il più evoluto, offre un livello di protezione altissimo, proteggendo efficacemente anche i dati che viaggiano tra il nostro computer e la centralina Wi-Fi.

● WI-FI - WIRELESS FIDELITY

Questa sigla identifica tutte le reti informatiche wireless, cioè senza l'uso dei ingombranti cavi. Tramite una rete Wi-Fi è possibile collegarsi a Internet senza usare cavi visto che la trasmissione dei dati avviene attraverso onde radio.

● YOUTUBE

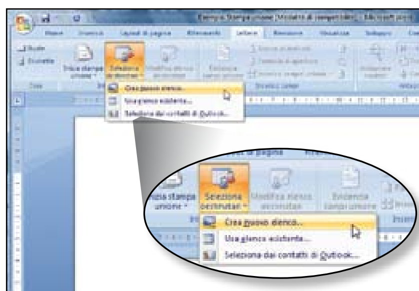
È un enorme contenitore online che raccoglie filmati di ogni genere. Qui troviamo spericolate acrobazie, riprese delle vacanze, ricette di cucina, clip musicali, performance live, estratti di episodi di serie TV, videoblog e chi più ne ha più ne metta. www.youtube.it

● ZIPPARE

Procedura che consiste nel comprimere un documento o un'intera cartella trasformandola in un file ZIP. Questo ci permette di risparmiare spazio prezioso sul disco fisso e di inviare allegati email più leggeri e veloci da trasmettere e ricevere. Successivamente, potremo decomprimere i file.

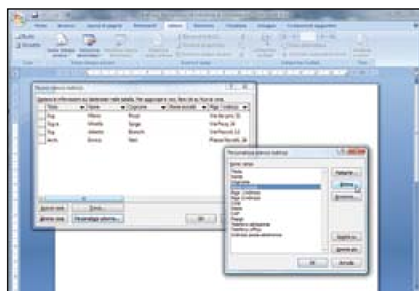


Prepariamo la **lista dei contatti** per la **Stampa Unione**



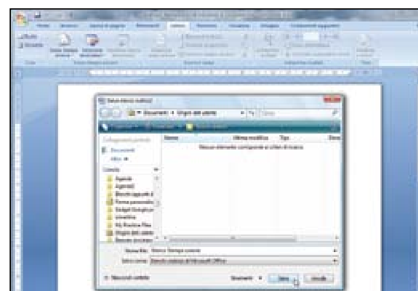
1 Pulsante Windows? In alto a sinistra

Con il pulsante **Windows** avviamo un nuovo documento e in **Lettere** facciamo clic su **Seleziona destinatari** e poi su **Crea nuovo elenco**.



2 Inseriamo i contatti nei vari campi

Per aggiungere un contatto dobbiamo fare clic su **Nuova voce**, per eliminare usiamo **Elimina** voce, per modificare i campi **Personalizza colonne**.



3 Salviamo la lista dei nostri contatti

Completato l'elenco dei contatti, facciamo clic su **OK**. Word 2007 ci chiederà di salvare l'elenco riutilizzabile in seguito con altri documenti.

Nel prossimo numero



Alla ricerca del computer rubato

Un attimo di distrazione e il nostro notebook non c'è più, rubato! Non disperiamo: oggi esistono sistemi molto efficaci per poterlo ritrovare.

Il numero di novembre in edicola il 21 ottobre 2011

Per divertirti con il tuo computer

Pago sicuro, pago Paypal

Impariamo tutto quello che occorre sapere per usare il sistema di pagamento Paypal nel modo più sicuro e conveniente possibile. Comprare online sarà ancora più facile!

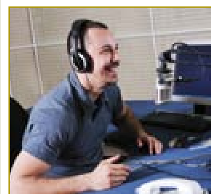


I portatili più convenienti

Un notebook potente, bello ed economico? Oggi, trovarlo è un'impresa tutt'altro che impossibile! Ecco una guida all'acquisto che tiene conto delle nostre varie necessità e per ognuna propone i consigli giusti per fare l'acquisto migliore, tenendo d'occhio il portafoglio.



Le parole per le immagini



Inseriamo nei nostri video una voce fuori campo e commentiamo le riprese, aggiungendo un tocco divertente, interessante e coinvolgente: potremo così sottolineare i momenti più interessanti con le parole giuste.

IL MIO Computer
Mensile - 3,90 euro

Direttore responsabile:
Luca Sprea - direttore@ilmiocomputer.it
Direttore Editoriale:
Stefano Spagnolo

Redazione: redazione@ilmiocomputer.it
Mario Bosisio (coordinatore di Redazione),
Davide Pistritto (master CD), Brunetta Pieraccini (segreteria)

Realizzazione editoriale:
Gruppo Orange s.n.c.

Iconografia e Fotografie:
Marco Coppola (fotografo)
Photospin.com, iStockphoto.com

Pubblicità: Luigi De Re - luigidere@sprea.it - 339.45.46.500

Abbonamenti (disponibili solo in versione con cd):
Si sottoscrivono in 2 minuti con 2 click via web.
Trova l'offerta speciale di questo mese all'indirizzo:
www.ilmiocomputer.it/abbonamenti

Per informazioni: abbonamenti@ilmiocomputer.it
oppure fax 02.700537672

Arretrati: Si acquistano on-line all'indirizzo al doppio del prezzo di copertina: **www.ilmiocomputer.it/arretrati**.
Per informazioni o richieste: arretrati@ilmiocomputer.it
oppure fax 02.700537672

Stampa: Arti Grafiche Boccia - Italy

Carta: Valpaco Paper Supply Chain Optimizer



Editore
Sprea Editori SpA
Socio unico: Medi & Son S.r.l.
www.sprea.it - info@sprea.it
Via Torino, 51 20063 - Cernusco sul Naviglio (Mi) Tel. (+39) 02.92.43.21-Fax (+39) 02.92.43.2.236

Consiglio d'amministrazione:
Luca Sprea (Presidente),
Stefano Spagnolo (Vice Presidente – amministratore delegato),
Mario Sprea (consigliere)

Collegio Sindacale: Roberto Bosa (Presidente),
Maria Luisa Capuzzoni, Ugo Besso

Amministrazione: Anna Nese - amministrazione@sprea.it

Foreign rights: Gabriella Re - international@sprea.it

Marketing & pubblicità: Walter Longo - marketing@sprea.it

Distribuzione: M-Dis Distribuzione Spa
Via Cazzaniga, 19 – 20132 Milano

Il Mio Computer
Pubblicazione mensile registrata al Tribunale di Milano il 25.11.1995 con il numero 576. Tariffa R.O.C. – Poste Italiane Spa – Sped. In Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. In L. 27.02.2004, n.46) Art. 1, comma 1, DCB Milano